

TACTICS

SHISEIDO
nuovo dal Giappone
per l'uomo nuovo

nella nuova profumeria
Servetti 'lui'
via Rodi 1

40 PAGINE

Venerdì 14 Dicembre 1979

Anno 111 - Numero 330

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/7 J) - Lire 300 (arretrati il doppio)

OGGI
WEEKEND
SUPPLEMENTO
A COLORI

VENERDI' NERO A TORINO

I BRIGATISTI SEMINANO IL TERRORE

OBIETTIVO: LA FIAT

- ORE 6 **MIRAFIORI** (un ferito)
- ORE 7 **LINGOTTO** (rapina)
- ORE 8,30 **RIVALTA** (rapina)
- ORE 10 **VIA CIGNA** (un ferito)

Tutto è cominciato alle sei, davanti al cancello centrale di Mirafiori. Due terroristi hanno sparato alle gambe a un caporeparto. Mentre polizia e carabinieri stanno cercando di ricostruire l'episodio, arriva un'altra notizia: un gruppo di «rapinatori» ha tentato di impadronirsi delle paghe nello

stabilimento del Lingotto. Sequestrano 4 guardie, ma qualcosa li blocca. Allora fuggono prendendo in ostaggio due dei sorveglianti. Li rilasciano, dopo pochi minuti, a Moncalieri. La polizia ferma un uomo. Forse è uno dei «banditi». Comincia a farla luce l'ipotesi che la rapina sia col-

legata all'agguato di Mirafiori. Sono le 7,30. Tutto sembra finito.

Invece, mezz'ora dopo, da Rivalta, arriva un'altra notizia. Un gruppo di otto persone ha dato l'assalto agli uffici e ha rapinato paghe per oltre mezzo miliardo. Hanno usato, tra le altre, anche

una vettura che era stata rubata ieri in un garage a Torino. Anche l'auto usata dai terroristi di Mirafiori, una «127» amaranto, proveniva da quel furto.

Mentre polizia e carabinieri stanno selaccando la città, la stessa «127» amaranto ricompare alla Teksid. Due terroristi, pro-

babilmente gli stessi di Mirafiori, feriscono alle gambe un sorvegliante Fiat. Sono le 10.

I brigatisti si ritirano. Sembra scomparsi nel nulla. Uno di loro, però, ha fatto in tempo a telefonare alla redazione dell'Ansa. «Qui Brigate rosse...».

● **TUTTI
I SERVIZI
NELLE
PAGINE
INTERNE** ●

Con una delle due auto rubate ieri a Torino Rapinato mezzo miliardo dalle Br alla Fiat Rivalta

Un gruppo di otto brigatisti ha rapinato stamane, verso le otto, buste paga per mezzo miliardo alla Fiat Rivalta. L'azione è durata pochi minuti. I terroristi-rapinatori sono riusciti a fuggire indisturbati, anche grazie al fatto che gran parte delle forze dell'ordine erano concentrate nelle zone fra il

Lingotto e Mirafiori, dove, quasi contemporaneamente, altri «comandos» hanno ferito un caporeparto e tentato un'altra rapina.

Gli otto brigatisti sono arrivati davanti al cancello 109 di Rivalta su due automobili. Una di queste, una «128» verde, era stata rubata ieri mattina in un garage di

corso Maroncelli angolo via Villa. Durante questo furto era stata presa anche una «127» amaranto che è poi stata usata stamane dai brigatisti che hanno sparato ad un caporeparto davanti al cancello tre di Mirafiori.

La dinamica della rapina da mezzo miliardo non è ancora stata rico-

struita con esattezza. In base alle prime testimonianze sembra che quattro terroristi siano entrati nello stabilimento mentre i loro compagni attendevano fuori.

Il «commando» ha raggiunto l'ufficio paghe del reparto presse, dove lavorano circa 300 operai per ogni turno. Era appena arrivato un im-

piegato con la cassetta metallica che conteneva le buste dei 600 dipendenti. Si era «rinchiuso» nella camera blindata per suddividerle. I terroristi hanno immobilizzato la guardia che stazionava davanti alla porta. Lo hanno minacciato con una pistola alla gola e lo hanno disarmato.

Accanto al sorvegliante c'erano anche alcuni operai. Uno ha cercato di fuggire per dare l'allarme, ma un componente del «commando» lo ha bloccato mostrandogli la pistola: «Torna indietro, bastardo», ha detto.

A questo punto, i terroristi hanno atteso che l'impiegato, ignaro, uscisse dalla camera blindata con un «carrettino» che trasportava la cassetta delle buste. L'uomo ha fatto pochi passi ed è stato bloccato.

I brigatisti si sono impadroniti della cassetta che conteneva 508 milioni. Si sono poi diretti verso il muro che recinta lo stabilimento e hanno gettato i soldi dall'altra parte, dove erano in attesa i loro quattro complici. Per compiere questa operazione hanno dovuto attraversare, allo «scoperto», un piazzale largo circa cento metri.

Sembra, ma nessuno è riuscito, su questo punto, ad essere più preciso,

che abbiano poi a loro volta scavalcato il muro. Alcuni operai hanno detto di aver notato nei giorni scorsi aggirarsi nello stabilimento delle persone che corrispondevano alle caratteristiche dei terroristi.

Le indagini per questa rapina sono scattate con un leggero, comprensibile, ritardo. Polizia e carabinieri sono stati frastornati dalla girandola di notizie e di ordini che si sono susseguiti in circa due ore. Era proprio questo l'obiettivo dei brigatisti. Gli inquirenti non escludono che la tentata rapina del Lingotto non sia stato altro che un «diversivo» per poter rubare indisturbati le paghe di Rivalta.



I rapinatori, dall'interno, hanno buttato fuori il sacco con il denaro, che è caduto sul cofano di questa 128; poi hanno scavalcato il muro di cinta, hanno raccolto il bottino e sono fuggiti

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorio Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferraro (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164
DEL 10-3-1979

LE ALTRE NOTIZIE DI OGGI IN ITALIA E ALL'ESTERO

● **Morto padre Lombardi.** La notte scorsa, nel «Centro internazionale Pio XII per un mondo migliore», vicino a Castelgandolfo, è morto il gesuita padre Riccardo Lombardi. Era nato a Napoli il 29 marzo 1908 ed era entrato nella compagnia di Gesù il 24 marzo 1926. Divenne famoso nel periodo della Guerra Fredda, col nome di «Microfono di Dio», quale strenuo combattente dell'anticomunismo.

● **Sequestrati 35 mila petardi** dagli agenti del commissariato di Termoli, in alcuni centri del basso Molise. L'operazione, autorizzata dal pretore della cittadina adriatica, ha portato alla denuncia di cinque persone che sono state trovate in possesso dei «botti».

● **Arrestati 6 giovani armieri.** Sei giovani, cinque originari di Porto Tolle di Rovigo ed uno di Reggio, sono stati arrestati dai carabinieri di Guastalla che da tempo li stavano sorvegliando. Sono imputati di detenzione, fabbricazione e modificazione di armi, detenzione di munizioni, ricettazione. In alcune piccole officine, nella zona di Poviglio dove i sei costruivano o modificavano le armi, sono state sequestrate 10 pistole, un mitra Mab, un moschetto 91, 2 carabine, 3 lanciarazzi, un fucile da caccia cal. 12. Inoltre, nelle abitazioni dei sei arrestati è stata recuperata refurtiva per una decina di milioni.

● **L'ospedale non paga.** L'ente regionale ospedaliero di Bologna ha annunciato di aver interrotto i pagamenti ai fornitori di materiale sanitario e delle altre merci. Il provvedimento è stato preso in seguito all'assegnazione, da parte dell'apposito fondo nazionale, di 87 miliardi di fronte ad una spesa effettiva, per il 1979, di 106 miliardi.

● **Si «profuma» con l'insetticida.** A Castelvetrano (Trapani), una bambina di tre anni, Marisa Badalamenti, è in gravissime condizioni per essersi versata sui capelli un potente insetticida che aveva scambiato per profumo.

● **Otto bruciati vivi.** A Chicago, otto persone, tra cui sei bambini, sono morte tra le fiamme in un edificio alla periferia della città in un incendio che si ritiene di origine dolosa. Tutti i corpi sono stati trovati in un'unica stanza da letto.

● **Lo Scià in pericolo di vita.** Le condizioni di salute dell'ex Scià dell'Iran stanno peggiorando e potrebbe palesarsi necessaria un'altra operazione causa il cancro da cui è affetto. Così hanno affermato i suoi legali in un ricorso presentato al tribunale di Fort Worth, nel Texas, contro la decisione di un giudice che aveva richiesto una deposizione dell'ex sovrano iraniano in una causa.

● **Nuovo prezzo del petrolio.** Dopo i 6 dollari in più, deciso dagli emirati arabi uniti, sarà valido per tutto il 1980. Lo ha dichiarato ieri al suo arrivo a Parigi il ministro per il petrolio degli emirati arabi uniti, e attuale presidente in carica dell'Opec, Meneh Said al Oteiba.

● **Denunciati operai Italsider.** Per un blocco stradale compiuto durante un'agitazione sindacale del 6 maggio 1975, il giudice istruttore di Taranto ha inviato nove comunicazioni giudiziarie ad altrettanti operai dell'Italsider. Sono salite così a 14 le comunicazioni giudiziarie inviate in questa settimana ad operai metalmeccanici, per reati compiuti durante vertenze sindacali.

● **Spagna — Due uccisi.** Nel corso di una manifestazione svoltasi ieri per le strade di Madrid per protestare contro lo statuto dei lavoratori, attualmente all'esame della Camera bassa del Parlamento spagnolo. La manifestazione era stata indetta dai sindacati di sinistra, ma non di ispirazione socialista.

● **Appello per ebreo sovietico.** Dieci dei premi Nobel 1979 hanno rivolto ieri un appello al presidente sovietico Leonid Breznev a favore della riunificazione della famiglia di Edward Lozansky, un ebreo sovietico emigrato negli Stati Uniti tra anni fa.

● **Quattordicesimo ucciso costano.** Stefano Mehoti ha ucciso involontariamente ieri il compagno di studi Marco Bittarelli, di 13 anni, che si era recato a trovarlo a casa, maneggiando incautamente una pistola di proprietà del padre. La tragedia si è verificata ieri sera a Roma.

Morto padre Lombardi il «microfono di Dio»



È morto padre Riccardo Lombardi, il gesuita che negli Anni Cinquanta acquistò grande notorietà come predicatore, definito «il Nuovo Savonarola» o, più frequentemente, «il microfono di Dio». Aveva lanciato in prossimità dell'Anno Santo del 1950 la «Crociata della bontà», incoraggiato da Pio XII e dal successo che otteneva sulle piazze d'Italia, sempre osteggiato dai comunisti e accolto ovunque da folle acclamanti che lo salutavano sventolando i famosi «fazzoletti bianchi».

Ogni intervento del gesuita, spentosi ora a settantuno anni, provocava incidenti e la «Celere» era costretta a intervenire per consentirgli di parlare.

Negli ultimi anni il gesuita viveva ritirato, dedicandosi agli studi. Era figlio di un senatore e nipote, per parte di madre, dell'ammiraglio e scienziato Vallauri. Nato a Napoli, dopo gli studi in Roma era entrato nella «Compagnia di Gesù» nel 1928.

In via Nizza, mentre gli operai entrano in fabbrica: terroristi rapinatori Ore 7, una banda armata assalta la Fiat Lingotto

Doveva essere un colpo da centinaia di milioni, le tredicesime in pagamento alla Fiat Lingotto stamattina, invece è andato tutto a monte, nonostante l'organizzazione paramilitare, due ostaggi sequestrati e un piano che avrebbe dovuto essere perfetto. L'allarme è scattato alle sette quando il commando — non si sa ancora di quante persone, ma si è parlato di almeno una dozzina di elementi — ha fatto irruzione al cancello di via Nizza 250 approfittando dell'entrata dei dipendenti.

Uomini armati di fucili a canne mozze, bombe a mano e tutti muniti di radio ricetrasmittenti, mascherati con passamontagna. La ricostruzione dell'assalto è ancora tutt'altro che completa. Un fatto certo è che come prima mossa i rapitori hanno sequestrato due sorveglianti, minacciandoli con le armi. Poi qualcosa non è andato per il giusto verso. Il raid preparato con meticolosità è fallito appena cominciato e per coprirsi la fuga dei due rapinatori — che in un primo momento erano stati scambiati per terroristi — hanno caricato le due guardie su una «Lancia Beta» bianca parcheggiata nel cortile dello stabilimento, scappando verso Moncalieri.

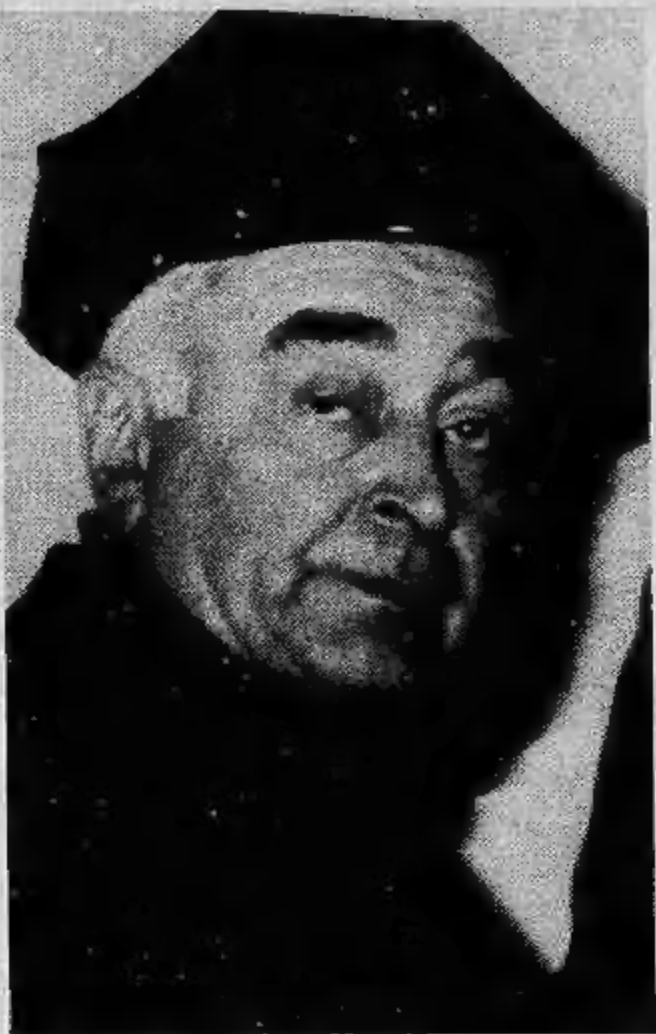
Secondo le dichiarazioni degli altri sorveglianti il resto della banda si sarebbe disperso all'interno della fabbrica. Di qui in avanti la situazione diventa ancora più confusa. Accorrono decine di carabinieri e poliziotti, in divisa e in borghese, armati e con corsetti antiproiettile. Inizia una caccia all'uomo nel perimetro immenso del vecchio Lingotto.

Poco dopo le otto gli ostaggi vengono rilasciati in corso Trieste a Moncalieri; uno è leggermente ferito alla testa. I nomi non si conoscono ancora. Uno viene medicato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri mentre l'altro è portato direttamente in questura per essere interrogato.

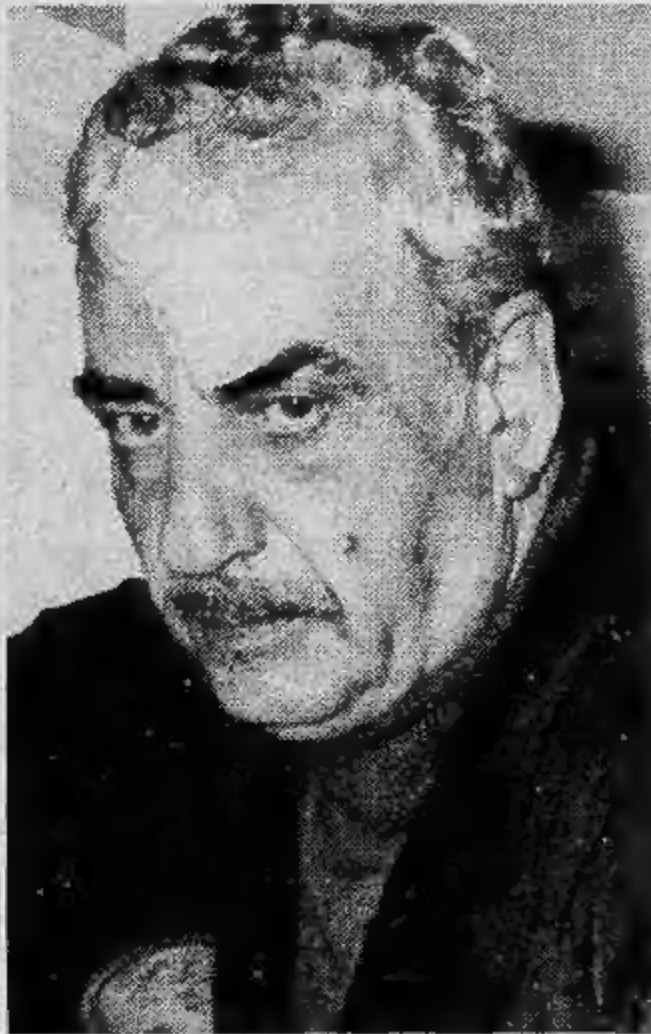
Fuori dalla fabbrica si allarga una siepe di operai che non possono entrare. I cancelli sono stati chiusi non passa nessuno salvo le forze dell'ordine. Vengono trovati abbandonati in un reparto due dei fucili a canne mozze usati dai banditi, ma di questi ultimi non si riesce a trovare traccia. Tutti i cancelli, le entrate secondarie sono sorvegliati da uomini armati per evitare sortite, ma probabilmente dentro non c'è già più nessuno.

Le auto usate per raggiungere l'obiettivo sono trovate parcheggiate poco più avanti, sempre in via Nizza. Sono un'Alfetta 2000 blu e una Lancia Beta, entrambe targate Vercelli. A bordo un cinturone e una fondina con decine di proiettili per revolver calibro 38, un walkie-talkie, e cartucce caricate a pallettoni di grande calibro per i fucili. La scientifica ha sequestrato i mezzi per i rilievi soliti.

Tutti gli operai sono entrati solo alle nove meno un quarto, quando è stato dato il cessato allarme. Dai tempi della banda Cavallero non c'era più stato un tentativo di rapina in un grande stabilimento Fiat. Anche se in questo caso l'apparenza è che si sia trattato di malavita «comune», coi tempi che corrono, non sembra escluso che ci sia dietro un'organizzazione terroristica.



Uno dei due sorveglianti Fiat presi in ostaggio



Dalmazio Vassallo, il sorvegliante ferito



Il fucile a canne mozze ritrovato alla Fiat Lingotto

Due sorveglianti caricati in auto, sotto la minaccia delle armi; uno è ferito

I banditi riescono a fuggire proteggendosi con 2 ostaggi

Lingotto ore sette. I guardiani Fiat si trovano davanti fucili a canne mozze e pistole spianate. Un commando irrompe nel cancello, sequestra sei custodi: è l'inizio di una rapina «alla grande». Ma qualcosa si inceppa, i banditi devono fuggire. Scappano alla spicciolata, lasciando sul posto le due auto usate per l'assalto. Soltanto due di essi restano intrappolati dentro il vecchio

Lingotto. Corrono nei cortili, ormai quasi senza via di scampo. Spinti dalla disperazione afferrano due guardiani, le pistole appoggiate alla schiena, li costringono a salire su una «Beta» bianca, ancora con la targa «prova», ferma lungo la cinta.

Con l'auto puntano sul cancello, ormai sbarrati; l'allarme è già scattato e sul cancello convergono volanti e «gazzelle» dei carabinieri.

Fermi davanti all'uscita, i banditi abbassano i finestrini, rivolti ai custodi che li fronteggiano: «Aprite, o spariamo nella testa a questi qui». A dar più forza alle parole colpiscono uno degli ostaggi alla nuca con il calcio della pistola.

Gli altri, nella guardiola, vedono il sangue, restano incerti. «Aprite bastardi». A questo punto per i colleghi dei due ostaggi non ci sono

scelte: devono aprire. La «Beta» schizza fuori, con le gomme che stridono nell'imboccare la curva su via Nizza, poi si getta nel sottopassaggio che porta alla radiale. I due sequestrati sono immobili, non osano parlare mentre l'auto sbanda nel tunnel e sfiora il muro. Mentre risalgono su corso Unità d'Italia uno dei due trova il coraggio di dire: «Che cosa volete farci? Siete terroristi?».

La risposta è un grugnito, con un'alzata di spalle per sopramarco. «Ma state tranquilli — sbotta poi uno dei banditi — e state zitti». La macchina supera l'incrocio con corso Traiano, arriva dove ci sono i distributori di benzina della radiale, affronta a gran velocità corso Trieste. Giunta all'altezza delle case rosse, di fronte al deposito di roulotte della De Reu, inchioda di colpo, il sorvegliante ferito, Dalmazio Vassallo, di 55 anni, corso Orbassano 191, scivola in avanti, picchia ancora il capo, con un gemito. I banditi adesso urlano: «Scendete, svelti».

Uno dei due balza fuori della macchina, apre la portiera, trascina il ferito per la giacca, scaraventandolo per terra. L'altro, che sta al volante con in mano una pistola, gesticola furiosamente con l'arma sulla faccia dell'altro: «Vuoi andar giù, cretino?». Il custode, sotto choc, scende dall'auto, resta in piedi accanto all'amico tramortito mentre la «Beta» riparte con un gran rombo di motore, puntando dritta su Moncalieri e poi sull'esterno città. Comincia a piovere.

Il sorvegliante arriva a piedi sotto i portici, sorreggendo l'amico. Trova un bar aperto, un telefono. Chiama direttamente la Fiat, che avverte il 113. Una «gazzella» dei carabinieri di Moncalieri si precipita sul posto, racco-

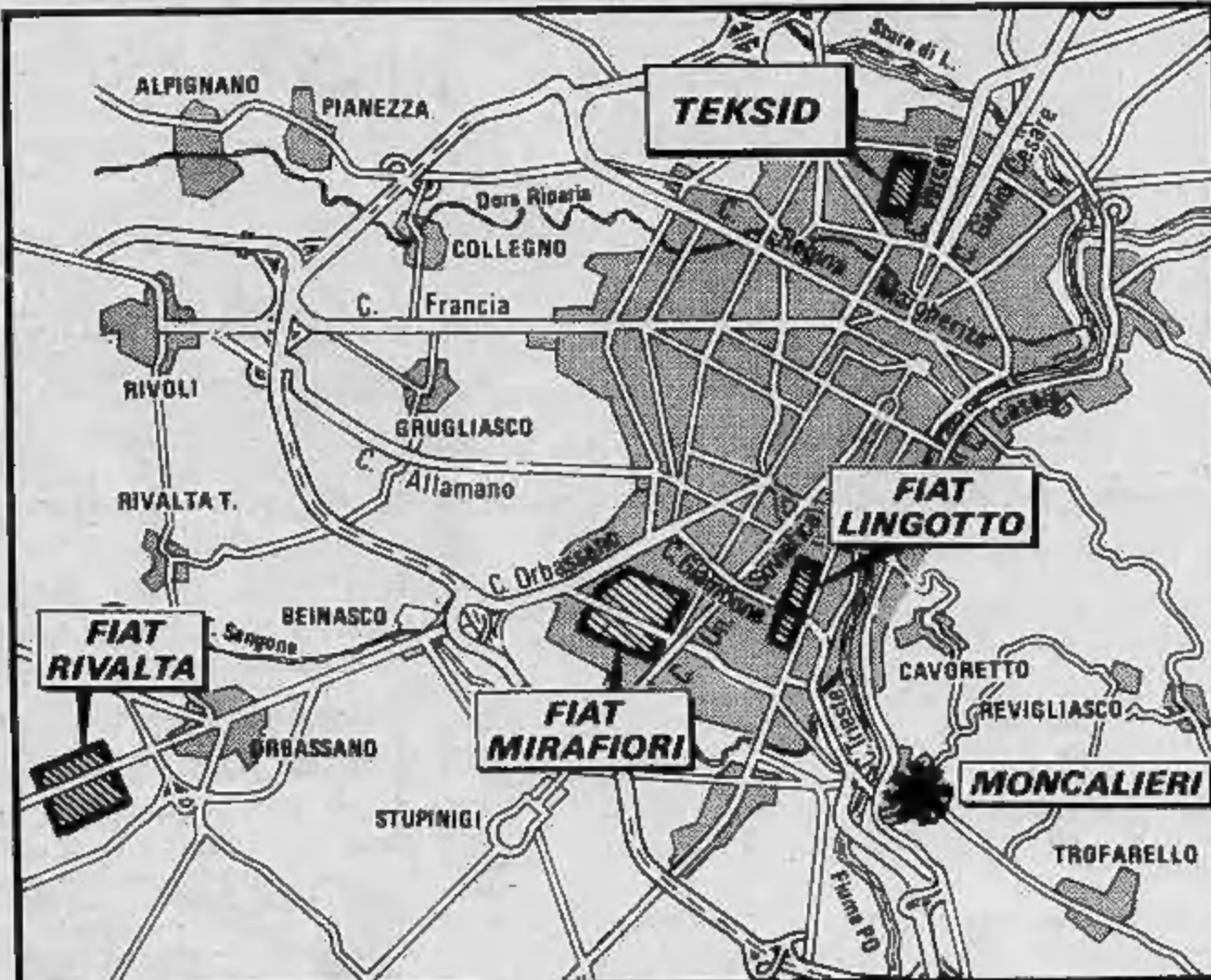
gli il ferito e lo porta all'ospedale Santa Croce, dove i medici lo medicano per la lesione lacero-contusa al capo, prognosi di 15 giorni.

L'altro viene raccolto da una volante, portato in questura dove, nel frattempo, è condotto anche un individuo sospetto fermato nei pressi dello stabilimento, del quale si deve accertare tutto, tranne il nome. Giovanni Campicelli, 30 anni e il fatto che fosse un detenuto in semilibertà. Da parte dell'ostaggio, silenzio. In stato di emozione profonda, rifiuta per ora di parlare. Il dottor Sassi, della Mobile, sta tentando di avere qualche indicazione, in attesa che arrivi il magistrato. Intanto, a Lingotto, gli operai entrano in fabbrica. Sono le 8,45.

La solidarietà degli industriali con le vittime

Il presidente degli imprenditori ing. Giorgio Frignani ha rilasciato questa mattina la seguente dichiarazione: «Ancora una volta e a distanza di pochi giorni dai gravissimi fatti della scuola di amministrazione aziendale, i terroristi hanno colpito un capo intermedio ed un sorvegliante della Fiat. E' difficile trovare parole per condannare questi nuovi inqualificabili episodi criminali: gli industriali piemontesi desiderano però confermare la loro solidarietà ai dirigenti, ai quadri, ai dipendenti vittime del terrorismo e alle loro famiglie, ancora fiduciosi che alla fine la ragione prevarrà sulla follia».

«Ribadiamo che l'arma migliore a nostra disposizione è restare al nostro posto a lavorare facendo ancora più di prima il nostro dovere verso tutti i compiti che ci sono affidati».



Lo stabilimento di Lingotto (via Nizza 253) è in funzione dagli Anni 30. Attualmente vi lavorano cinquemila dipendenti. Nel '75 l'azienda è stata scorporata in due direzioni: presse e carrozzeria. Nel passato vi si producevano 850 e 128 coupé. Attualmente escono da

Lingotto: 124 coupé, Lancia Delta, la 1X/9, la campagna e il furgone 238. Si effettua inoltre il montaggio di parti meccaniche su alcune carrozzerie Bertone e Pininfarina.

Lo stabilimento di Rivalta è stato costruito intorno alla metà degli Anni 60. Occu-

pa circa 15 mila lavoratori. La produzione di Rivalta è così suddivisa: presse, meccanica e carrozzeria.

In entrambe gli stabilimenti oggi è il giorno di pagamento della liquidazione della retribuzione del mese di novembre.

L'aggressione alle 10,20 nello stabilimento di via Valprato Sorvegliante della Teksid Revolverate alle gambe



Michele Sacco, 53 anni, sorvegliante della Fiat-Teksid ferito in via Cigna, all'ospedale Maria Adelaide.

Michele Sacco, sorvegliante Fiat di 45 anni, sposato, padre di due figli, è stato la seconda vittima di una mattinata infernale in città: è stato ferito a revolverate a entrambe le gambe mentre si trovava nella guardiola dello stabilimento Teksid di via Valprato 60 a Madonna di Campagna. È ricoverato all'ospedale Maria Adelaide con quattro buchi d'arma da

fuoco che, sembra, non hanno lacerato organi vitali. Le sue condizioni non sono gravi.

I terroristi sono arrivati davanti all'ingresso della fabbrica su una «127» amaranto targata To-S71... (potrebbe essere la stessa auto che ha compiuto il primo attentato, a Mirafiori) sono scesi in due o tre, armati di pistole e un mitra. Lo stabilimento, che fa parte del peri-

metro delle Ferriere, ha un ingresso carrabile coperto e affianco un locale per i sorveglianti.

Le guardie, secondo una prima sommaria ricostruzione dei fatti, hanno visto i giovani armati e sono scappate verso il cortile in direzioni diverse. Gli aggressori le hanno inseguite puntando a Michele Sacco. Gli sono stati sopra dopo una ventina

di metri scaricandogli addosso le armi. L'uomo è crollato colpito da parecchi colpi, perdendo sangue.

Dopo aver compiuto freddamente l'attentato (uno dei killer alto circa 1,70, la barba, un cappotto beige, impugnava una pistola a tamburo) sono risaliti in auto perpendendosi verso la periferia. Il ferito è stato soccorso dai colleghi e portato in ospedale in ambulanza mentre veniva dato l'allarme al «113».

I dati a disposizione sono ancora molto vaghi; della stessa aggressione c'è un'altra versione secondo cui gli attentatori sarebbero addirittura entrati nel portone direttamente con la «127» mentre una seconda vettura faceva da «spalla» parcheggiata in strada con altri a bordo. Non che sia molto importante ma testimonierebbe un'incredibile sicurezza, visto che oltrepassando il cancello d'ingresso il «comando» avrebbe potuto rimanere in trappola se le guardie avessero fatto in tempo a comandarlo elettricamente.

I terroristi comunque non hanno fatto nessuna fatica a sparire dalla zona — poco frequentata — approfittando dell'incredibile confusione che ha segnato la città per tutta la mattina.

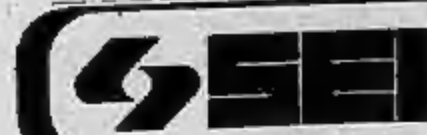
Michele Sacco ha riportato la frattura multipla della tibia destra, colpita da tre proiettili, tutti ritenuti; un quarto proiettile ha colpito il sorvegliante soltanto di striscio.

I terroristi hanno sparato complessivamente cinque colpi, uno dei quali è andato a vuoto. Un camionista, il quale sostava con il proprio automezzo accanto all'ingresso della Iveco, si è avventato addosso al terrorista armato di pistola, ingaggiando con lui una breve, violenta colluttazione.

Contro l'uomo si sono lanciati gli altri due terroristi, quello armato di mitra e l'altro, che stava al volante della «127» e che è sceso dalla macchina. Colpito ripetutamente a pugni e calci, il camionista è stato costretto a desistere; ha riportato nella lotta soltanto alcune contusioni.



Michele Sacco arriva al pronto soccorso del Maria Adelaide



SOCIETÀ EDITRICE
INTERNAZIONALE
TORINO

David Lewis

IL LINGUAGGIO SEGRETO DEL BAMBINO

I bambini, molto prima di saper parlare, comunicano tra loro con un linguaggio fatto di gesti e di espressioni. Con uno sguardo, con un sorriso essi manifestano sentimenti ed emozioni. Questo libro, con un susseguirsi di esempi e di immagini, insegna a comprendere il loro linguaggio silenzioso. È un piccolo capolavoro che aprirà un nuovo, emozionante dialogo tra i genitori ed i loro bimbi.

L. 7.500

COMUNICATO

Molti pensano che i negozi importanti siano solo in centro.

NON È VERO

Nel cuore del Borgo Vittoria in via Chiesa della Salute, i negozi sottoelencati offrono prodotti di qualità ed un servizio improntato ad una squisita cortesia.

- Al n.4 BERTUZZI Mobili - Elettrodomestici
- Al n.7 GHIGO Ortopedia - Corsetteria
- Al n.10 TONINO Tessuti - Confezioni
- Al n.13 BERGADANO - Scarpe e Borse
- Al n.15/bis GIULIETTA Profumeria
- Al n.17 JUGOLI Gioielleria
- Al n.17/a DOMUSFORME Arredamento
- Al n.17/bis BALDESCHI Tende sole - Porte pieghevoli
- Al n.18 CHIADO Abbigliamento - Confezioni
- Al n.19/a RIO NEGRO - Tonerfazione - Specialità
- Al n.21 CASA DEL CORREDO
- Al n.25 NELLIN Fiori in seta
- Al n.26 SAGLINBENI Ottica - Foto - Cine
- Al n.28 PORTAMODA Abbigliamento Uomo-Donna
- Al n.35 MARUS Confezioni
- Al n.48 GOTTA Concessionario FIAT

Finarte milano

opere d'arte contemporanea

Opere di Afro, Brauner, Campigli, Capogrossi, Carrà, Casorati, de Chirico, De Pisis, Fontana, Gentilini, Guttuso, Lam, Lilloni, Manzù, Morandi, Poliakoff, Rosai, Severini, Sironi, Sutherland, Tapies, ecc.

asta: martedì, 18 dicembre, ore 21,15.

grafica contemporanea

asta: mercoledì, 19 dicembre, ore 17 e ore 21,15

esposizioni: dal 14 al 18 dicembre. Orario: dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. Lunedì e festivi apertura pomeridiana. Il 18 dicembre l'esposizione termina alle ore 12,30.

Finarte - via dei Bossi 2 - Milano - tel. 02-877041

TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri

offerta speciale TVColor Philips

GALLO DOGLIO
via Ormea 131 - tel. 697.920 - TORINO

Ha entrambi i femori fratturati - L'attentato rivendicato dalle Br

Agguato a un caporeparto Fiat ferito mentre entra in fabbrica



Un caporeparto della Fiat è stato ferito alle gambe, stamane, in un agguato compiuto da un «commando» delle Brigate rosse. Il ferito si chiama Adriano Albertino, ha 37 anni, due figli, Barbara e Matteo, 5 e 2 anni. Lavora alla carrozzeria Mirafiori.

E' stato raggiunto da sette proiettili ad en-

trambi gli arti. Ora è ricoverato al Centro traumatologico. I sanitari hanno riscontrato la frattura di entrambi i femori. Ha perso molto sangue. Non è stato possibile ancora operarlo per asportare 2 proiettili conficcati sopra le ginocchia. La prognosi è riservata.

L'agguato è avvenuto

due minuti prima delle sei, davanti al cancello d'ingresso numero tre. Adriano Albertino era appena sceso dalla sua auto e si apprestava ad entrare in fabbrica per iniziare il suo turno di lavoro quando è stato avvicinato da due giovani.

Avevano il viso scoperto. Albertino, probabilmente, li ha scambiati

per due operai. Gli attentatori hanno estratto le pistole ed hanno aperto entrambi, contemporaneamente, il fuoco.

Il caporeparto è caduto a terra in una macchia di sangue. I due brigatisti si sono allontanati con calma. Sono saliti su una «127» color amaranto, e sono fuggiti.

Adriano Albertino è stato subito soccorso da alcuni operai che stavano entrando in fabbrica e che hanno assistito, allibiti, alla sparatoria.

Alle 7,25 uno sconosciuto ha telefonato alla redazione torinese dell'Ansa. «Qui Brigate Rosse — ha detto —. Abbiamo sospeso il caporeparto della Fiat. Se si farà rivedere in fabbrica, lo uccideremo».

E' convinzione degli inquirenti che l'espressione «sospeso», usata dall'anonimo telefonista, sia da mettere in diretta relazione alla vicenda dei 61 operai Fiat dapprima sospesi e poi licenziati. Questa convinzione è rafforzata anche dal fatto che Adriano Albertino era stato incaricato di consegnare una delle lettere di sospensione.

Nell'ottica dei terroristi, dunque, questo nuovo agguato dovrebbe essere una «risposta» ai provvedimenti presi dalla Fiat nel mese di ottobre.

Adriano Albertino, che abita a Carignano in via Madonnina 2, era capo reparto da circa tre anni. Aveva cominciato come operaio. La sua, è stata una carriera tutta «interna» alla Fiat. Adesso lavorava al «montaggio» della «127».

Le indagini sono scattate pochissimi minuti dopo l'attentato. Polizia e carabinieri si sono messi immediatamente alla ricerca della «127» color amaranto che è stata usata dai terroristi per fuggire. E' probabile che la vettura sia una di quelle rubate proprio ieri in un garage. Posti di

blocco sono stati effettuati in varie zone della città.

Agenti e carabinieri stanno interrogando gli

operai che hanno assistito all'agguato nel tentativo di ricostruire gli identikit dei terroristi.

al. rig.

La vittima è di Carignano



Adriano Albertino, il caporeparto della Fiat ferito stamane dai terroristi al cancello numero 3 di Mirafiori. Accanto, la moglie, accorsa al Centro traumatologico



l'occasione che aspettavi a prezzi
FANTASTICI

**camere • soggiorni • salotti
cucine componibili
mobili moderni e rustici**

- la migliore qualità ai migliori prezzi
- vendite rateali 30 mesi senza cambiali
- ritiro dei mobili usati valutandoli al massimo
- consegna ovunque ITALIA ed ESTERO

**arredati subito
con SUPERMEC DEL MOBILE puoi!**

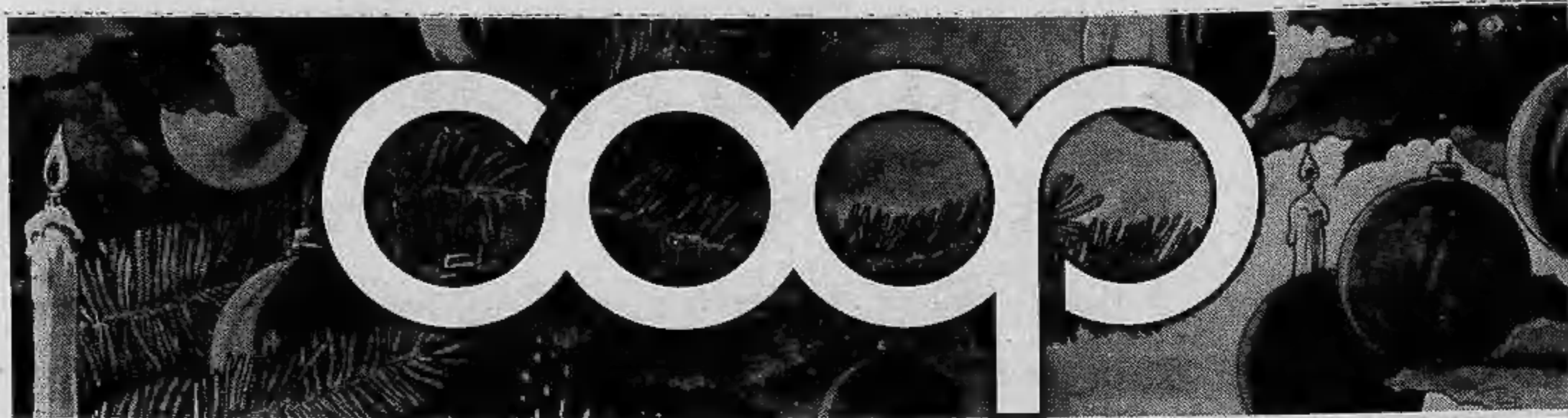
C.so Potenza, 166 - Via Lanino, 9 (Porta Palazzo)
RIVOLI - Str. Avigliana km. 17 (ROSTA)

FOLTRAN

**liquida tutti i suoi tessuti
in seta, cotone, lana
cachemire, alpaca, cammello**

via c. alberto 29 (ammezzati)
tel. 547.339 Torino

è un'occasione irripetibile



Natale è una festa per tutti.

E i prodotti con marchio Coop sono ancora ai prezzi di settembre.

Panettone Coop g. 700 2.300	President Reserve Riccadonna cl. 75 2.150	Dash fustino Kg. 4,8 5.750	Arance tarocco zona Francofonte Lantini il Kg. 760
Panettone Coop g. 950 2.950	Spumante Moscato "La Torre" cl. 72 fermentazione naturale 460	Olio di oliva Bertolli l. 1 2.080	Ananas fresco Costa d'Avorio il Kg. 890
Pandoro Coop g. 681 2.300	Amaro Jägermeister cl. 75 3.490	Candeggina ACE Kg. 2,5 770	Misto secco 1° scelta g. 500 noci-noccioline-mandorle 1.190
Pandoro Coop g. 908 2.950	Prosecco Maschio D.O.C. cl. 75 1.580	Fiorello Locatelli g. 230 970	Prugne Large S. Clara g. 340 780
Biscotto Coop "Farcito" g. 250 580	Chianti classico D.O.C. "Ge. Ponti" le chiantigiane cl. 72 1.090	Burro Coop g. 250 725	Mortadella puro suino l'etto 350
Ciocccolato Nestlé g. 500 fondente-nocciolato 2.600	Grappa Piave cl. 75 2.780	Emmenthal austriaco l'etto 345	Piselli novelli Findus g. 450 880
Caffè Bourbon sacchetto g. 200 1.290	Stock B4 cl. 70 3.490	Margarina Gradina panetto gr. 200 295	Filetti di pesce al naturale Findus g. 400 2.090
Tè Lipton's 10 filtri 210	Pinot Grigio Maschio cl. 72 1.270	Tacchina quarto anteriore il Kg. 2.480	Faraona il Kg. 3.180
Malonese Calvé g. 250 vasetto vetro 650	Tutto casa Coop 2 rotoli - 120 strappi 620	Tacchina quarto posteriore il Kg. 1.680	Saponetta Camay bagno 310
Olive verdi Sacià g. 360 690	Palati De Rica g. 400 255	Tacchina intera o metà il Kg. 1.850	Dentifricio Mentadent P gigante 720

Coop, i consumatori insieme per la qualità e il risparmio.

ECONOMICI

In tema di offerta di legge o lavoro, l'editore ricorda che la legge 8.12.1977 n° 905 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento sessuale in ogni rapporto di lavoro.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITO FIDELITY a tutti in poche ore
FID. AUTO
basta telefonare e portare libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato
FID. AUTO
PIAZZA STATALE N. 24
tel.: 472.150 - 472.151.

A.A. EUROFINANZIARIA con i suoi finanziamenti vi aiuta. Commercialisti artigiani operai impiegati vi attendiamo. Rapidità e riservatezza. Via Sacchi 58 tel. 594.760 598.918 596.046.

A tassi bancari e senza cambiali si finanziano dipendenti improverati con celebrità discredite e consulti. Tel. 540.254.

BOCIETA' immobiliare Dora cede quota socio uscente a diplomato od acquirente. Tel. 745.010 757.284 740.489.

3 Aziende, negozi

ACQUISTIAMO
piccola azienda con fatturato consolidato e clientela acquisita. Tel. 515.967.

APPRIA 513.751 cede zona Lucanto ristorante bar 150 milioni annui 60 coperti 47 milioni. Contanti più rate mensili.

APPRIA 513.751 cede Borgo Vittoria avviata macelleria agnelleria buon incasso 7 milioni. Contanti più rate mensili.

ATTENZIONE cede causa grave malattia avviato macelleria trattamenti estetici 15 milioni dilazioni. Tel. 506.120.

CEDESI rivendita pane causi trasferimento utile mensile 900.000 netti. Tel. 768.931.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviata macelleria trattamenti estetici 15 milioni. Contanti più rate mensili.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviata macelleria trattamenti estetici 15 milioni. Contanti più rate mensili.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviata macelleria trattamenti estetici 15 milioni. Contanti più rate mensili.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviata macelleria trattamenti estetici 15 milioni. Contanti più rate mensili.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviata macelleria trattamenti estetici 15 milioni. Contanti più rate mensili.

PRIVATO vende zona commerciale terreni edificabili buon reddito 24 milioni. Tel. 558.150.

VENDESI supermercato in Lario ottimo incasso dimostrabile occasione. Telefonare 923.28.03.

4 Terreni

EDUCIARIA imm. vende terreno adiacente S. Mauro Castiglione Torino unico corpo mq 86 mila. Vantaggi, a probabili sviluppi edili, con prezzo di terreno uso agricolo. Tel. 556.956.

EDUCIARIA imm. vende terreno adiacente S. Mauro Castiglione Torino unico corpo mq 86 mila. Vantaggi, a probabili sviluppi edili, con prezzo di terreno uso agricolo. Tel. 556.956.

GABETTI 011 5787 divisione industriale carica d'attesa. Torino capannoni industriali in vendita o affitto liberi o occupati.

ACQUISTIAMO locali uso industria magazzino da mq 100 a mq 1000 in Torino o prima cintura. Tel. 339.888.

CASABIANCA acquista box auto negozi locali vari. Tel. 531.310 - 531.006, via S. Francesco d'Assisi 24 - Torino.

GABETTI 011 5787 divisione industriale carica d'attesa. Torino capannoni industriali in vendita o affitto liberi o occupati.

CUMIANA centro paese box liberi ottimo investimento da L. 4 milioni 500 mila. Centro immobiliare. Telefonare 0121 77.509.

EDUCIARIA imm. vende terreno adiacente S. Mauro Castiglione Torino unico corpo mq 86 mila. Vantaggi, a probabili sviluppi edili, con prezzo di terreno uso agricolo. Tel. 556.956.

EDUCIARIA imm. vende terreno adiacente S. Mauro Castiglione Torino unico corpo mq 86 mila. Vantaggi, a probabili sviluppi edili, con prezzo di terreno uso agricolo. Tel. 556.956.

GABETTI 011 5787 divisione industriale carica d'attesa. Torino capannoni industriali in vendita o affitto liberi o occupati.

ACQUISTIAMO locali uso industria magazzino da mq 100 a mq 1000 in Torino o prima cintura. Tel. 339.888.

CASABIANCA acquista box auto negozi locali vari. Tel. 531.310 - 531.006, via S. Francesco d'Assisi 24 - Torino.

GABETTI 011 5787 divisione industriale carica d'attesa. Torino capannoni industriali in vendita o affitto liberi o occupati.

ACQUISTIAMO locali uso industria magazzino da mq 100 a mq 1000 in Torino o prima cintura. Tel. 339.888.

CASABIANCA acquista box auto negozi locali vari. Tel. 531.310 - 531.006, via S. Francesco d'Assisi 24 - Torino.

7 Offerte lavoro e impiego operai, autisti, fattorini

A.A.A. ASSUMEBI 420 mila mensili pagati a lavoro organizzato. Presentarsi ore ufficio via Baretti 23 interno cortile.

ADDETTI reparti stampaggio gomma e impianti trattamenti galvanici cerchiamo con urgenza. Si richiede esperienza specifica; assumiamo per passaggio diretto da altre aziende tel. 4111703.

AUTISTI con patente C e oltre assume Mobilitica. Telefonare o presentarsi ore ufficio in via Bissara 115, tel. 296.139 251.619 214.018.

REFERENZIA 1984 cercasi come collaboratore domestica presso famiglia ottima stipendio. Tel. 830.581 877.374.

impiegati

A 4 giovani cultura superiore, liberi subito, offriamo lavoro stabile, con fissa, mutuo, inserimento in società a livello nazionale. Presentarsi oggi ore ufficio via Donati 15 pianterreno.

FIDALCASE ricerca giovani per interessante lavoro acquisizione immobili fissa mensile alle provvigioni. Tel. 595.808.

GAJOTTO immobili assume personale di vendita e di acquisizione stipendio 3° livello e provvigioni auto propria. Tel. dalle 15 alle 19 al 458.972.

IMMOBILIARE cerca anche part-time ambasciatori vendite indispensabile auto propria. Tel. 651.840 650.7409.

IMPORTANTE azienda settore commercio assume con inquadramento di legge più incentivi dipendenti laureati e 25/35 anni min. Impossibile auto propria esperienza anche breve nel settore vendite. Tel. 532.807.

8 Rappresentanti

PROSCIUTTIFICIO S.A.L.V.O. Langhirano (Parma) cerca agenti esclusivi per Torino e provincia. E' richiesta auto propria esperienza di vendita. Offra provvigioni rimborso spese ed incedenti. Telefonare dalle ore 14,30 alle ore 18,30 alla filiale di Torino al 763.133.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. ECCEZIONALE fino al 31 dicembre l'Autofrancia in collaborazione con Chiavari Viaggi Torino offre un weekend a Parigi (viaggi) a pernottamento a tutti gli acquirenti di una delle modelli Toyota particolari condizioni consegna in 48 ore pagamento 36 mesi anche con piccolissimo anticipo. Possibilità di effettuare una permuta a condizioni vantaggiose. I tagliandi possono essere effettuati nel modernissimo centro assistenza con un collaboratore provvenerà alla presa e riconsegna a domicilio dell'autovettura. Consegna a domicilio dell'autovettura. Consegna a domicilio dell'autovettura. Consegna a domicilio dell'autovettura.

A.A.A.A. CITROEN Autovetture, via Genova 261 (angolo via Corrado Corradini), nuovi modelli Gsa, Visa, Lna, Ox Athena e vasto assortimento usato 126, 127, 128, 131 diesel, 131 Supermirafiori, VV 1.2, Volvo 66 DL automatico, A112 73-77 78, A112 Abate, Lancia 2000, Dyane 6, Visa, Gx e varie altre.

A.A.A.A. FIAT nuove consegne 48 ore, rateazioni Sava 36 mesi. Super occasioni revisionate 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abate, Dyane 6, R4, R5, R6, A112, Citroen G5, Fulvia coupé, Beta coupé 1500, 1800, gamma 5 mesi con tagliando. Permuta vantaggiosa lunga rateazioni con minimi anticipi. Salvo venditori autorizzati Fiat corso Traiani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

ACQUISTIAMO comperiamo vetture di 2 o 3 anni offrendo prezzo più alto. Autocommercio basso. Bassano 72 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTIAMO vetture piccole e medie, cilindrate qualsiasi marca. Telefonare ore ufficio 594.794 505.247.

AUTOAFFARI LANCAR
Concessionaria Lancia usato in ottime condizioni Beta berlina, coupé, HPE, Gamma berlina 2000, Fulvia berlina 5 marce, Mini, Citroen DS 21 S, Peugeot 504 berlina e diesel, Fulvia, A112, 127, 128, Corso Regina Margherita 270.

AUTOMAGELLANO espone Lancia Delta prove prenotazioni e permuta via Magellano 12 tel. 584.080.

A112 Abate 5 mesi 132 1800 6 mesi Beta coupé 1900 novembre 77 Ritmo 60 CL Fulvia coupé A112 Elegante e normale 127 2/3 porte 128 Personal Alfasud vendesi visibile corso Agnelli 79. Tel. 325.847.

FIAT 131 Supermirafiori 1300 anno 76 unico proprietario ottime condizioni vende Osa via Frajus 12 tel. 442.280 442.351.

FURGONI promiscui familiari Diesel e benzina. Esmp: Transil 77-78, Opel Rekord Diesel ultimo modello Volkswagen familiare. Automotor via Roma 26, tel. 571.127.

GENCAR
nuova Concessionaria Opel, via Nizza 185, tel. 696.1755, vende o permuta: Rekord D 2.3 azzurro metallizzato km 9000 luglio 1979 vettura di funzionario in garanzia come nuova, qualsiasi forma di pagamento, prezzo veramente interessante. Sabato aperto tutto il giorno.

GENCAR
nuova Concessionaria Opel, via Nizza 185, tel. 696.1755, vende o permuta: Rekord D 2.1 grigio anno 1973, Rekord D 2.1 grigio metallizzato anno 1974, Rekord D 2.1 verde scuro anno 1974, Rekord D 2.0 blu anno 1975, Rekord D 2.0 grigio anno 1975, Peugeot 204 D break anno 1976, Peugeot 304 D letto apribile champagne metallizzato anno 1977, Peugeot 304 D azzurro anno 1978, vettura ricondizionata assieme a rate. Sabato aperto tutto il giorno.

OPEL Kadett 2 porte anno 75 perfetta unico proprietario Automotor via Tunisi 50, Tel. 390.178.

PASSAT G16 familiare motore 79 come nuova vende in garanzia. Concessionaria Simoni corso Turati 53 tel. 581.301.

PRIVATAS 12 vendi bellissima Beta Montecarlo fine 78 metallizzata vetri sterminati eventuale permuta. Tel. passi 772.131.

PRIVATO vende Fiat 127 blu scuro 3 porte Torino S 3, perfetta condizioni. Telefonare 505.044 solo ore passate.

RENAULT 5 berlina 76 unico proprietario perfetta meccanica. Automotor, via Tunisi 50, telefono 396.178.

VOLVO 343 L 77 bianco vende Simoni corso Turati 53. Tel. 589.393.

16 Motocicli

MOTO Motociclisti concessionaria Torino e Provincia 125, 250, 350, 500 c.c. motori quattro tempi, economia senza rinunce. Borgarello, via Camerano 2.

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A. FIDALCASE acquista direttamente per contanti alloggi in Torino e provincia. Tel. 501.248 503.348.

A.A. CAMERA cucina o 2 camere tinello compra in Torino purché libero entro fine anno. Tel. 513.718.

A. ARITABILE subito acquista in Torino 2/3 camera senza preferenza di zona purché in buono stato. Tel. 545.492.

A. ACQUISTO per contante casetta o villetta con piccolo cortile in Torino. Tel. 599.857.

(continua)

UN TELEVISORE IN OMAGGIO

GRUNDING O PHILIPS PORTATILE

prenotando una vettura FIAT entro il 31 DICEMBRE '79

Alla Crocetta VIA CASSINI 46 - Tel. 50.58.58. A Mirafiori in CORSO TRIANO 76 e sotto la Mole in VIA ROSSINI 26

Automotor CONCESSIONARIA FIAT

Un delitto misterioso scaturito forse da una lontana vendetta

Operaio ucciso stanotte a rivoltellate mentre parla in via Fidia con un amico



Mario Fiorentino



Giuseppe Novarese

Assassinio questa notte, poco dopo l'una, in via Fidia, nei pressi di corso Brunelleschi. Un uomo di trent'anni, poi identificato per Mario Fiorentino, operaio della Fiat, è stato ucciso a bruciapelo da un killer, un conoscente con il quale da tempo non correva buon sangue.

Il Fiorentino era stato in precedenza in corso Francia, al bar Canelli a bere un aperitivo in compagnia di un amico, Giuseppe Novarese, di 22 anni, impiegato in Comune.

Mentre stavano bevendo, è entrato nel locale un individuo che il Novarese non aveva mai visto, ma questi tuttavia ha intuito, da un'occhiata del Fiorentino, che il nuovo venuto non doveva essergli simpatico. Ha capito poi, da mezze frasi, che tra i due dovevano esserci stati, non si sa bene per quali motivi, profondi dissapori. Nel bar comunque non

è accaduto nulla, ma il Fiorentino ha di colpo cambiato umore e sembrava piuttosto preoccupato.

Quando sono usciti si sono recati in via Fidia in una pizzeria. Posteggiata l'auto, sono rimasti all'interno a chiacchiere per un po'. Era da poco passata l'una.

Stavano ancora conversando, quando è apparsa una grossa vettura straniera e hanno sentito dei colpi. «Lì per lì — ha spiegato poi il Novarese — pensammo che qualcuno avesse buttato dei mortaretti, forse per gioco o per impaurirci, non so bene. Comunque scendemmo a vedere che cosa era avvenuto e restammo sbalorditi nel vedere che la portiera della macchina era sfondata dai proiettili. Evidentemente ci avevano sparato addosso».

Sbalorditi, il Fiorentino e il Novarese erano a terra e commentavano l'accaduto, quando l'auto misteriosa è

ricomparsa e si è bloccata a breve distanza dai due con una brusca frenata. Ne è disceso un uomo che nella penombra poteva anche rammentare l'uomo che nel bar aveva fatto impallidire il Fiorentino. Sembrava comunque incredibile che fra questi e lo sconosciuto ci fosse tanto odio al punto di ricorrere a rivoltellate, come per un vecchio regolamento di conti.

Il Fiorentino ha pronunciato poche parole, come per far desistere l'altro dal proposito di sparargli, ma non sono trascorsi che pochi istanti che lo sconosciuto ha estratto la rivoltella e ha sparato alcuni colpi contro il Fiorentino. La vittima si è portata le mani al petto ed è caduta riversa sulla strada.

Giuseppe Novarese, colto dal terrore, si è dato alla fuga. Ovviamente, però, l'assassino pensava che, a questo punto, aveva visto troppo, poteva magari riconoscerlo con facilità, per cui ha deciso di eliminarlo. Novare-

se ne ha intuito le intenzioni e si è dato alla fuga correndo a perdersi verso un angolo buio della strada. L'omicida si è gettato allora al suo inseguimento sempre impugnando l'arma ed ha esploso alcuni colpi in direzione del Novarese raggiungendolo a una mano.

Se per il Fiorentino non c'era più nulla da fare, le condizioni del Novarese apparivano non gravi e in ospedale, dove è stato portato, l'hanno giudicato guaribile in una trentina di giorni.

Nel frattempo scattava l'operazione per identificare

e raggiungere l'assassino sul quale pesa l'accusa di omicidio e di tentato omicidio.

Per alcuni pesanti indizi, è ricercato il ventinovenne Antonio Colapinto, conoscente della vittima che nella tarda mattinata non era stato ancora rintracciato.

Nuova udienza lunedì Fiat accusata dalla Fim

Fino a lunedì — salvo sorprese o ulteriori rinvii — il pretore del lavoro Denaro non si pronuncerà sull'accusa di «comportamento antisindacale» mossa dalla Federazione metalmeccanica alla Fiat. Stamane i due colleghi legali — quello dell'azienda o quello del sindacato — si sono presentati davanti al magistrato. Dietro le transenne un folto gruppo degli operai licenziati. In aula un'atmosfera di tensione più per le drammatiche notizie che arrivavano da fuori su attentati e rapine a uomini e stabilimenti Fiat che non per il risultato dell'udienza che ha seguito sostanzialmente gli sviluppi previsti.

La Fim accusa la Fiat di aver contravenuto all'articolo 28 dello Statuto dei lavoratori (quello, appunto, che persegue il comportamento antisindacale) strumentalizzando la vicenda dei licenziamenti per attaccare il ruolo del sindacato in fabbrica, annullare le con-

quiste operaie di questi ultimi anni, modificare a proprio piacimento la legge sul collocamento. Tutto ciò avverrebbe con lo scopo di un pieno recupero del «dominio assoluto» sulla fabbrica. L'antisindacalità si configurerebbe in particolare, secondo il sindacato, nel proclamato blocco delle assunzioni (ora ufficialmente sospeso, ma solo nel Meridione).

Gli avvocati della Fiat, stamane, hanno presentato al pretore una «comparsa» e due fascicoli di documenti. La comparsa si articola in due parti: nella prima si respinge in linea di diritto l'accusa di antisindacalità, nell'altra è contenuta una cartella sulle specifiche posizioni dei licenziati. I due fascicoli contengono tutta una serie di documenti atti, secondo l'azienda, a provare che nel periodo in questione essa non ha messo in atto alcun comportamento contrario al sindacato.

Uno dei due «volumetti» riporta i 5 accordi stipulati durante questo periodo fra azienda e sindacato: come dire che il normale rapporto negoziale con le organizzazioni dei lavoratori non si è mai interrotto. L'altro fascicolo contiene, invece, le lettere di sospensione del 9 novembre (le seconde, per intenderci, quelle che il pretore Converso ha considerato valide), comunicati, volantini, altra documentazione sulle attività dei licenziati all'interno della fabbrica e una documentazione sulle assunzioni avvenute durante questo periodo (come replica specifica all'accusa per il blocco delle assunzioni).

Il collegio legale della Fim ha chiesto di poter prendere visione direttamente della memoria, e anche il pretore Denaro ha rilevato la necessità di disporre di un certo lasso di tempo per poter studiare i nuovi documenti. Conclusione, rinvio alle 9,15 di lunedì 17.

Appuntamenti in città

• Questa sera alle ore 21 nella sede del Mfe in via Schina 26 si svolgerà un dibattito, che sarà introdotto da una relazione del professor Sergio Pistone sul tema: *L'azione del Parlamento europeo contro le resistenze nazionali, per fare avanzare l'Europa con il sostegno dei cittadini*.

• Su iniziativa della Gioventù liberale di Torino, in collaborazione con gli altri movimenti giovanili laici, è stata organizzata una fiaccolata notturna contro il regime dittatoriale di Komeini in Iran. Il corteo si svolgerà questa sera con partenza alle ore 20,45 da piazza Castello (davanti a Palazzo Madama), per sciogliersi poi in piazza Lagrange dopo aver attraversato le vie del centro. Hanno dato la loro adesione e partecipazione a tale iniziativa i seguenti movimenti: Gioventù liberale, Federazione giovanile socialista, Gioventù socialdemocratica, partito radicale.

• Nell'ambito della rubrica settimanale «Venerdì gliene dico 4» in onda ogni settimana dal 98,600 Mhz di Radio Città Futura, questa sera sarà ospite della trasmissione l'assessore alla Cultura del comune di Torino, Balmas, per un filo diretto con gli ascoltatori. Tutti i cittadini possono rivolgere domande telefonando dalle 20,15 alle 21 ai numeri 544.383 e 544.380 di Radio Città Futura. L'assessore risponderà personalmente ad ogni domanda, critica, suggerimento o proposta di iniziativa che verrà dalla città.

• A due mesi di distanza dalla conferenza regionale sull'energia, qual è l'atteggiamento delle forze politiche che reggono le sorti di Torino e della Regione Piemonte? Per consentire loro di rispondere a questo interrogativo e indurle a confrontarsi con le attese e le richieste della gente il comitato piemontese per il controllo popolare delle scelte energetiche indice per questa sera alle ore 20,30 presso la Galleria d'Arte moderna, un convegno delle forze politiche della sinistra e un pubblico dibattito tra esse ed il pubblico sul tema: «Politica energetica e realtà regionale».

• La rassegna «Contro gli orrori della guerra per la pace e il disarmo» si concluderà domenica e lunedì prossimi con la proiezione dei seguenti film: domenica 16 dicembre, ore 10,30, lunedì 17 dicembre, ore 10: Cinema Centrale d'essai: Orizzonti di gloria, di S. Kubrick. Cinema Zeta d'Essai: I giovani leoni, di E. Dmytryk. Cinema Eridano d'essai: Westfront, di G.W. Pabst. Cinema Giardino d'essai: La ballata di un soldato, di G. Cuchra. Ingresso libero.

• L'assemblea promossa dal Consiglio di circoscrizione n. 10 - Lingotto Mercati Generali sui problemi della casa, avrà luogo questa sera alle ore 20,30 presso l'aula magna dell'XI Liceo scientifico di corso Calo Plinio n. 2.

ARTICOLO RIBASSATO

Upim ha pensato al vostro Natale!

Nei reparti abbigliamento donna, uomo e bambino, sotto i cartelli con la scritta "articolo ribassato", troverete eccezionali "prezzi regalo" su articoli di massima attualità.

Perciò oggi c'è davvero un motivo in più per passare prima alla Upim e lo scoprirai cercando i cartelli "articolo ribassato".

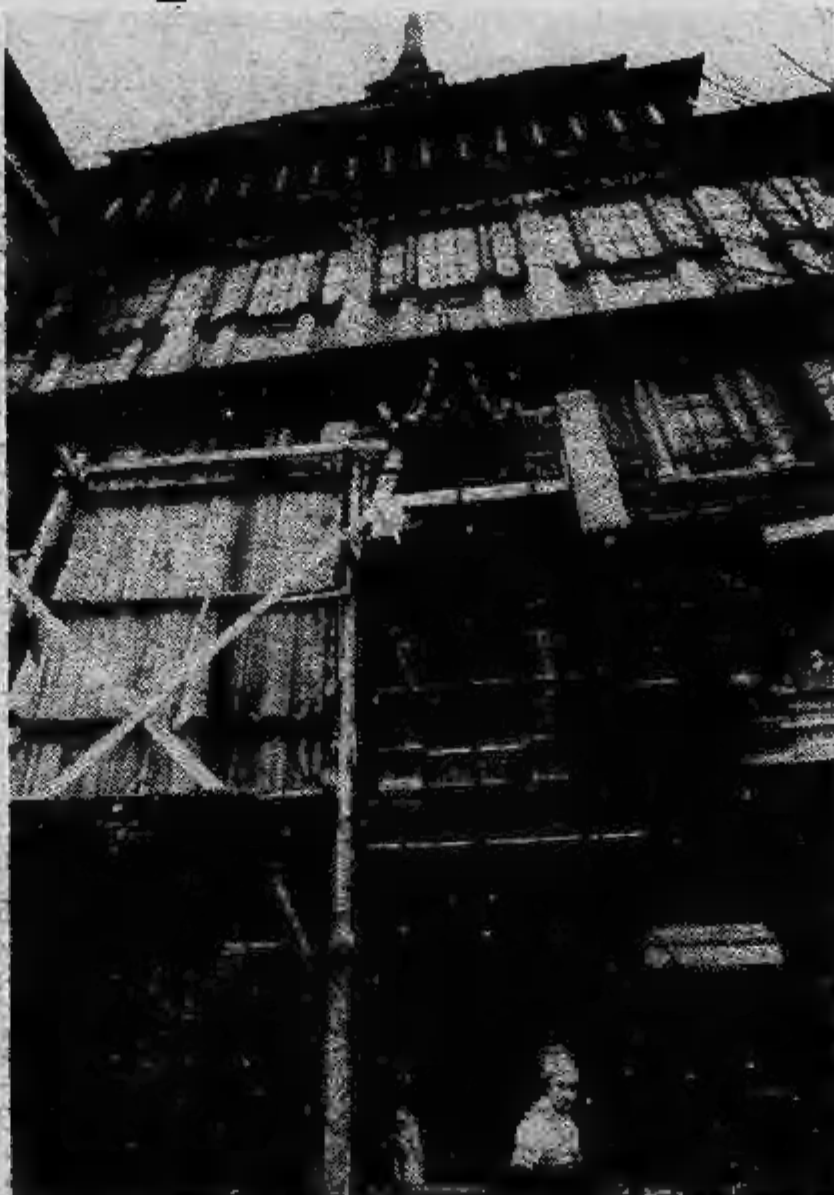
Prima passa alla upim

Deve essere verificata la sicurezza degli impianti La Mole chiusa per 4 mesi



Per le feste natalizie, i torinesi resteranno senza la Mole. Il monumento più caratteristico della città stava dando da qualche tempo segni di stanchezza ed aveva perciò bisogno di cure sotto tutti gli aspetti. Si rendevano necessari restauri per mantenere intatto l'intonaco e per migliorare l'illuminazione interna. Un *maquillage*, insomma, in piena regola per rimettere l'Antonelliana in sesto e restituirla al suo pubblico.

Per quest'opera di restauro si è stati costretti a chiudere il monumento ai visitatori e la Mole potrà riaprire i battenti soltanto nei primi giorni del nuovo



anno.

Ultimamente la Mole aveva fatto parlare di sé per alcuni frammenti staccatisi da un cornicione, per cui si è reso indispensabile provvedere con urgenza a una revisione totale che da un lato escludesse pericoli per l'esterno e dall'altro garantisse la conservazione del monumento considerato in se stesso, come un «bene artistico», da conservare. Natale quindi non solo senza il *Caval d'bròns*, ma anche con la Mole chiusa. Un *black-out* quasi totale, dunque, anche per i monumenti più cari ai torinesi.

Proteste degli abitanti di via Monte Cengio Un chilometro di strada tutta buchi e senza luce



Un tratto di via Monte Cengio

Gli abitanti delle case che si affacciano su via Monte Cengio, nel quartiere di Mirafiori Sud, protestano. Un chilometro della loro strada che forma tre lati di un intero isolato non è asfaltato: è tutto buche e pietre e in inverno si formano pozze d'acqua che, dicono gli interessati senza mezzi termini, «rendono la situazione, oltre che disagiata, antipatica».

La via non è neppure dotata di illuminazione: di sera la sola luce viene dai lam-

padari che riverberano dai vetri delle case. Gli abitanti di via Monte Cengio hanno a più riprese chiesto che il Comune intervenisse. A fine maggio lo hanno fatto con una petizione scritta, firmata da 50 capifamiglia. Oggi hanno presentato un altro documento di protesta con la adesione di 250 persone.

Chiedono, ancora, che il Municipio renda agibile la strada asfaltandola e dotandola di lampioni.

In realtà, la definizione di via Monte Cengio è compli-

cata da una serie di situazioni giuridiche che si intrecciano fra loro.

Quando è sorto il quartiere, quindici anni fa, coloro che hanno acquistato un alloggio hanno anche firmato una dichiarazione con la quale si impegnavano anche a pagare le spese per la pavimentazione della strada. I lavori non sono stati mai eseguiti e la via è rimasta «privata».

«La richiesta dell'intervento del Comune — spiega-

na gli interessati — è giustificata dal fatto che via Monte Cengio è in realtà di pubblica percorrenza. Oltre tutto, costituisce l'itinerario obbligato di bambini che, con i loro accompagnatori, devono raggiungere le scuole elementari Ada Negri di Strada Comune di Mirafiori e la succursale di via Montepioni dal gruppo di case di via Pomaretto, via Promollo, via Burlasco. Il Municipio, d'altra parte, sarebbe intervenuto asfaltando altre strade «private»: come quelle attigue ai mercati generali.

La sola difficoltà che incontrano i funzionari della ripartizione urbanistica deriva dal fatto che quel tratto di via Monte Cengio è segnato sui mappali cittadini come un «cortile interno» che esclude, per definizione, interventi pubblici. «Ci rendiamo conto che quel «cortile» non è un cortile ma una strada pubblica — dicono in Comune — ma prima di intervenire deve risultare sulla topografia. Altrimenti corriamo il rischio di creare un precedente e tutti ci chiederanno di mettergli l'asfalto dove più gli interessa».

natale
1979

regali nuovi
regali diversi
regali divertenti
cose
di
casa
mia

regali
da trovare
in via PO 11
torino



**Panasonic
National**

TV COLOR A PREZZI ECCEZIONALI

RIVENDITORE ESCLUSIVO:

STIEVANI L. GO GIACHINO 93 TORINO

da vagnino c'è

un professionista
a prezzo scolastico



Torino - Via Lagrange 3 - Tel. 57.84.84
Torino - C.so Vitt. Emanuele 214 - Tel. 77.41.21
Torino - Via Passa Buole 170/10 - Tel. 619.06.15

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE

INFORMAZIONI

Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato

Corso Vitt. Emanuele, 107 - Telef. 511.024 - 538.682 - Torino

da marvin

Natale '79 regalati
l'ingranditore
Lupo



Venerdì 14 (pomeriggio) e
sabato 15 dicembre (tutto il
giorno) dimostrazioni e
prove pratiche in camera
dei nuovi ingranditori
Lupo F.1 e M.8.

Ampl. posteggi gratuiti per
1 aq. Clienti con entrate:
via Raffini 4 bis (collegato con
ascensore direttamente al negozio);
via Raffini 6 (sotto il nuovo
negozio Caudano).

marvin

via Lagrange 45 - Torino tel. 553.089-849.043

**Una sensazionale scoperta
nel campo della rasatura.**

Basta una goccia sul rasoio per vincere
con dolcezza anche la barba più dura.

benson

La tradizionale manifestazione del penultimo venerdì prima di Natale Moncalieri: oggi Fiera del bue grasso

Terminati i preparativi della vigilia, oggi oltre tremila capi di bestiame hanno invaso il Foro Boario di Moncalieri per rinnovare una tradizione la cui rino-

manza si è estesa all'intera Italia settentrionale. La «Fiera del bue grasso», la tradizionale manifestazione del penultimo venerdì prima di Natale, è giunta

alla sua seicentoventovesima edizione. Secondo le previsioni degli allevatori gli affari che gravitano attorno alla mostra-mercato saranno

ottimi, si parla di un giro di compra-vendita per qualche miliardo. Sono arrivati infatti compratori e venditori da tutte le regioni, persino dalla Sicilia.

La Fiera del bue grasso si distingue dai comuni mercati del bestiame che si tengono settimanalmente durante l'anno oltre che per il maggior numero di bovini presenti anche per la migliore qualità. Al centro delle operazioni commerciali sono infatti animali di lusso, destinati a diventare piatti forti sulle nostre tavole natalizie. Tremila capi, tutti di grosse dimensioni, tante bisticche in più insomma che in una comune fiera.

I prezzi? Per gli animali più pregiati, sulle 3500 lire al chilo a peso vivo. Un leggero calo registrano le quotazioni dei bovini normali, i cui prezzi variano dalle 2800 alle 2800 lire al chilo, sempre a peso vivo.

Ma la Fiera del bue grasso per Moncalieri non è solo un importante avvenimento economico, è anche motivo di spettacolo. Prima di essere inviati al macello buoi, tori e muc-

che partecipano, infatti, al consueto concorso per gli esemplari migliori.

Numerosi i premi per le varie categorie. Buoi e manzi di razza piemontese, vacche e manzi grassi di razza piemontese, vitelli della coscia di qualsiasi razza. Premio più ambito dagli allevatori e più famoso tra il pubblico è quello assegnato al toro di maggior peso. Nel '77 il toro più pesante superava di poco i 15 quintali, quello premiato lo scorso anno pesava dodici quintali e mezzo. L'elenco dei premi termina con una serie di riconoscimenti per gli allevatori locali.

Dal prossimo anno, secondo le intenzioni degli organizzatori, i programmi della Fiera dovrebbero essere ampliati e arricchiti.

Tra le iniziative future, una settimana dedicata ai prodotti tipici dell'allevamento moncalierese: il bollito, la testina e la trippa. Specialità che per sette giorni saranno la base principale del menù dei ristoranti locali e oggetto di una vendita promozionale nelle macellerie.



Scade la convenzione come si gestirà la linea Torino-Pino-Chieri?

Il 22 dicembre scade la convenzione che affida all'azienda Vito la gestione della linea filoviaria Torino-Pino-Chieri. Dal 23, almeno provvisoriamente in attesa dell'entrata in funzione del consorzio dei trasporti (prevista tra circa un anno), se ne occuperà l'Atm torinese, mettendo per ora a disposizione alcuni pullman. Questi, però, sono contestati dalle amministrazioni di Pino e di Chieri, che chiedono che il servizio continui ad essere svolto dai filobus, meno rumorosi e soprattutto meno inquinanti. Di fronte a questa pregiudiziale la Regione si è detta d'accordo e, per definire gli aspetti tecnici del problema, l'assessore regionale ai trasporti Baiardi ha programmato un incontro con il sindaco di Pino, Sabbia, e l'assessore chierese Crescentino Bosco.

Se un accordo di massima è stato già raggiunto, restano alcuni punti da chiarire: il percorso dei filobus a Chieri, nuovi tipi di abbonamento, un eventuale «abbinamento» fra biglietto del filobus e del tram cittadino. Per quanto riguarda il percorso, sono allo studio diverse modifiche: la città negli ultimi anni si è notevolmente allargata e le fermate della «centralissima» via Vittorio sono diventate inaccessibili per chi abita in periferia.

Canavese industriale: quale futuro?

Torna d'attualità il problema del decentramento industriale nella zona del Canavese: ieri pomeriggio, infatti, nel palazzo municipale di Valperga, si sono incontrati i rappresentanti dei comuni di Salassa e Valperga e del comprensorio di Torino. Argomento della discussione il progetto di rilocalizzazione di parte delle industrie della cintura di Torino nella zona compresa tra Salassa e Valperga, nel tratto tra la strada provinciale e la statale 460.

L'Atm, quindi — poiché si prevede che sarà riconfermata nella gestione anche dal consorzio — dovrà decidere se acquistare i vecchi filobus dell'Autoindustriale o altri nuovi. Quest'ultima pare la soluzione più verosimile. La Regione, del resto, promette che i mezzi in servizio raddoppieranno subito.

Una scelta imposta dalla crisi energetica Niente luci natalizie a Rivoli ma bandiere, concerti, majorettes

RIVOLI — Per apporpare il loro contributo al risparmio energetico, i commercianti della strada più centrale di Rivoli, via fratelli Piol, quest'anno in occasione delle feste natalizie hanno scelto un modo diverso per attirare l'attenzione dei cittadini sulle loro vetrine.

Il «Comitato Natale com-

mercianti», ha infatti rinunciato alle tradizionali luminarie per evitare il contrasto stridente tra i sacrifici e i black-out richiesti ai cittadini e la selva multicolore di lampadine che consumano energia.

Al posto delle luci, sono state appese nella via centinaia di bandiere dai colori

sgargianti e scritte augurali, che nelle ore di maggior traffico commerciale sostituiscono egregiamente le lampade nel vivacizzare l'ambiente.

Da oggi sino al 6 gennaio sono previste: sfilate di Befane e Babbo Natale con carrellini pieni di dolci e caramelle da distribuire ai bambini; concerti della banda musicale Stella Maris, con esibizione di majorettes; una mostra di pittura degli artisti rivolesi nelle vetrine dei negozi, la diffusione di musiche natalizie e uno spettacolo il giorno dell'Epifania con premi per tutti.

I negozi per Natale

L'Assessorato per il Commercio informa che, con deliberazione della Giunta Municipale, sono state approvate le seguenti disposizioni in materia di orari dei negozi e dei mercati nelle festività di fine anno:

a) i titolari di negozi di panetteria e di latteria sono autorizzati a tenere aperti i loro esercizi martedì, 25 dicembre 1979, fino alle ore 13;

b) i titolari di negozi di tutti i settori merceologici non alimentari, dei grandi magazzini e supermercati con attività prevalente non alimentare sono autorizzati a tenere aperti i loro esercizi domenica, 23 dicembre 1979, con orario normale;

c) i titolari di negozi di tutti i settori merceologici alimentari, compresi i supermercati con attività prevalente alimentare, sono autorizzati a tenere aperti i loro esercizi domenica, 23 dicembre 1979, con orario normale;

d) nel periodo dal 16 al 31 dicembre 1979 sono sospese le chiusure infrasettimanali dei negozi per tutti i settori merceologici;

e) è autorizzato l'esercizio del commercio ambulante sui mercati rionali della città nel giorno di domenica, 16 dicembre 1979, per il solo settore non alimentare

Una iniziativa per «lanciare» la città all'estero Un ponte aereo economico porterà gli inglesi a Torino

Una panoramica di Torino, con le piazze squadrate, con la Mole, spicca — potremmo quasi dire finalmente, poiché il fenomeno di per sé è abbastanza insolito — nel pieghevole pubblicitario di un'importante agenzia di viaggi. L'iniziativa va inquadrata nel piano generale di «lancio turistico» ideato dalla Pegasus, che si propone di portare turisti, in special modo dalla Gran Bretagna, in dieci metropoli europee, con week-end che partono da un costo minimo di 99 sterline (circa duecentomila lire) e che consentono brevi vacanze settimanali sino al prossimo aprile.

Con una iniziativa Allvacanze già si è provveduto a facilitare al massimo l'afflusso dei turisti di casa nostra sull'estero, su Londra, in particolare, e la capitale britannica è divenuta più che raggiungibile anche da Torino per soggiorni che da due notti vanno fino a trentacinque pernottamenti, con quote che partono da 160 mila lire. Con il volo denominato special brak, si può pernottare a Londra una sola notte con una spesa dalle 95 mila lire in su e che comprende tutto, ossia anche la sistemazione in albergo; sconti sono previsti per le famiglie, per i bambini che viaggiano con i genitori; tutto gratis per i piccini fino a due anni, sconto del cinquanta per cento da due a dodici anni, sconto del venticinque per cento dai dodici ai sedici anni.

L'operazione inversa, quella cioè di portare gli inglesi a Torino, era meno facile poiché, come abbiamo più volte spiegato, la nostra città non è inserita nel filone turistico, rimane tagliata fuori dalle rotte che puntano su Napoli, Roma, Firenze e Venezia. Da qui la necessità di una iniziativa promozionale che ha interessato la Regione Piemonte, la Provincia e il Comune, a che tutti si augurano riesca nel migliore dei modi.

Difficile era — e rimane — dare un'immagine della capitale subalpina che fosse

suggestiva, che attrasse cioè gli stranieri. In seguito è molto probabile che si possa trovare qualcosa di più efficace, di stimolante; per ora si è cercato di puntare su «un insieme» che smuovesse la fantasia di un pubblico particolare come quello britannico, e soltanto in seguito si potrà vedere se questa immagine ha fatto presa.

Venite a scoprire Torino, la città dello spumante, dice il pieghevole: a Torino, prima capitale del regno d'Italia, ricca di monumenti storici, potete effettuare acquisti a prezzo economico; troverete, sempre a prezzi ottimi, ristoranti caratteristici con piatti che non avete mai assaggiato. Chiese, palazzi e musei di eccezionale interesse si intrecciano in un panorama architettonico unico al mondo e che rappresenta differenti periodi di storia.

Dopo di che si passa a parlare dei nostri vini, del Barolo in special modo, di quelli che nascono nelle vigne distanti da Torino un tiro di schioppo. Il Museo egiziano è una delle meraviglie di primo piano in questa rassegna, secondo forse soltanto a quello del Cairo, e sarebbe un peccato non visitarlo. Il discorso vale per il duomo, per la cappella che ospita la Sindone, di cui viene per sommi capi raccontata la storia. L'albergo prescelto per accogliere i turisti è di prima categoria, a due passi dalla stazione di Porta Nuova, il che può facilitare una visita al centro storico e ai negozi di via Roma e dintorni.

Da ora, fino alla fine di aprile, il turista che giunge da Londra e che usufruisce quindi di un cambio monetario molto favorevole — circa duemila lire per una sterlina — può sostare da noi per tre notti spendendo 99 sterline; per 4 notti con 111 sterline e 7 notti per 159 sterline. Il prezzo sale in marzo, ma di poco. In aprile una sosta di tre notti è di 124 mila lire, per quattro notti di 144 mila lire e per sette notti di 204 mila lire. I voli vengono effettuati con aerei dell'Itavia del tipo DC 9.

r. ross.

Gallerie d'arte

QUAGLINO

Piazza S. Carlo 177 - TORINO
Per la Regione Piemonte
MAESTRI CERAMISTI
DI CASTELLAMONTE

Bottega d'Arte San Giora

di Salin VIA S. SIMONE 1 1012373

MARCELLO CAVALLO

GALLERIA D'ARTE

CAVOUR

Via Cavour 3 - L. 541982-643484 Moncalieri
domani ore 17 inaug.
ANTONIO PETTINAT

Galleria d'arte

LA CITTADELLA

V. Bertola 31 - tel. 519265
«PICCOLO FORMATO»
PER UN'IDEA REGALO»

VIA BAVA 4

10124 TORINO

TEL. 832.075

Rassegna del piccolo formato

BERMAN

v. Arcivescovado 9/18 L. 53.74.30

Personale di

METELLO MERLO

Galleria BODDA

Via Cavour 28 - Torino - Tel. 512762

Al piano terreno

OPERE DAL XVI AL XVIII SECOLO

Al primo piano

'800 ecc.

STUFIDRE

Arte Contemporanea
P. Paolo 1 - L. 538253

ALIK

CAVALIERE

«PIATTI, COLTELLI

ED ALTRO...»

COSSOLOINCONTRI

CLEMENTE PALME

Torino - v. Garibaldi 9 - tel. 54.08.17

LO SCORPIONE

v. Maria Vittoria 2 - L. 54.08.85

ore 17 inaugurazione

3ª Rassegna del pittore

RAUL VIGLIONE

«angeli pittori italiani»

galleria Cronache

Via Vitt. Em. 62 - CHIERI

tel. 9478928

dal 15 dicembre al 2 gennaio

espos

Annamaria GIRAUDO

ARTE 121

VIA NIZZA 121 TEL. 687854

800-900

PIEMONTESE

Inaugurazione
domani ore 18

Ford Fiesta

Questo è il momento!

(Tempo e benzina sono denaro)



Consegna immediata, al prezzo di oggi.
16,9 Km. con un litro a 90 Km/h.
Intervalli di manutenzione ogni 20.000 Km.

Modelli: Base-L-S-Ghia, con motori 957-1117-1297 cc.

Tradizione di forza e sicurezza



ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTA alloggi liberi in Torino e cintura pagamento per contanti e rapida definizione della transazione. Interpellateci senza impegno. Or.Vim., corso V. Emanuele 100, tel. 513.950 - 513.990.

ACQUISTASI alloggi liberi 2-3 vani servizi zona S. Paolo S. Rita Francia. Telefonare 335.8452.

ACQUISTIAMO per contanti alloggi in Torino e cintura liberi od affittati, per le numerose richieste che non riusciamo a soddisfare, aspettiamo le vostre offerte.
CASALEGNO la certezza di una vendita immediata. Corso R. Margherita 7-885.962.

ACQUISTIAMO stabili in blocco in Torino e comuni confinanti trattative rapide e riservate valutazioni serie pagamento contanti. Rileviamo pacchetti azionari tel. 556866.

ACQUISTO alloggio in Torino camera letto o cucina servizi; pago subito e per contanti. Tel. 443.123.

ACQUISTO appartamento libero in Torino di 2 o 3 camere e tinello pagamento in contanti. Tel. 535.512.

AGENZIA Immobiliare Rubino 779.733, 751.626 acquista direttamente o acquisisce in frazionamento case in blocco in Torino.

ALLOGGIO anche occupato urge comprare in Torino qualsiasi zona possibilmente da ristrutturare. Tel. 539.019 mattina.

ALLOGGIO camera tinello servizi 2 camere cucina bagno carceri con urgenza pagamento subito. Tel. 778.538 dopo ora 15.

ARCHITETTO cerca acquisto in Torino e provincia alloggio libero subito pagamento contanti. Tel. 309.6749.

CASALEGNO organizzazione vendite immobiliari cerca urgentemente case ville nautici in città, mare, montagna. Garantiamo rapidità vendita e massimo realizzo contanti. Tel. 838.444.

CASSETTA libera dintorni di Torino di 4 o più vani con giardino o portile a passo carriso acquisto per contanti. Tel. 535.512.

CERCO urgentemente in acquisto appartamento libero qualsiasi zona di Torino di camera tinello cucinino assicurato pagamento in contanti. Tel. 378.782.

DIRIGENTE acquista privatamente alloggio libero salone 3 camere cucina eventuale box. Telefonare 542.935.

EUROCASE IMMOBILI

ricerca per la propria clientela alloggi liberi od occupati in Torino offre rapida vendita pagamento contanti servizi competenza. Rivolgervi via San Quintino 43, tel. 513.748; corso Matteotti 3, tel. 666.387.

NACIONALCASE acquista direttamente case in blocco ville alloggi pagamento contanti corso Francia 58 tel. 747.148.

PRIVATI prossimi specie acquistano in contanti 2-3 camere cucina libero. Telefonare 537.421.

PRIVATO acquista in Torino 2/3 camere libero escluso piano rialzato comodo a mazzo pubblico. Tel. 513.718.

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino. Tel. 782.4741.

PRIVATO acquista unico o mansarda libero centrale o zona residenziale da ristrutturare in casa signorile. Tel. 543.334.

SPOGO compra alloggio libero nella zona di Grugliasco Cascine Vico o Collegno pagamento contanti. Tel. 874.348 ore pasti.

URGENTEMENTE acquisto appartamento libero qualsiasi zona di Torino di 2 o 3 camere e servizi. Tel. 33.07.25.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE (A) vende libero Piosasco centro residenziale signorile di salone soggiorno 4 camere cucina tripli servizi box L. 77 milioni più mutuo. Tel. 501.248.

A.A. FIDALCASE B vende libero adiacente largo Toscana signorile 2 camere tinello servizi cantina box auto giardino L. 48 milioni più mutuo. Tel. 503.346.

A.A. FIDALCASE D vende libero zona Lingotto salondino camera tinello servizi 33 milioni più mutuo. Tel. 503.346.

A.A. FIDALCASE E vende libero zona Martini salone camera tinello servizi cantina L. 35 milioni. Tel. 501.248.

A.A. FIDALCASE F vende libero adiacente corso Sirtucci signorile camera tinello servizi cantina giardino L. 22 milioni più mutuo. Tel. 503.346.

A.A. FIDALCASE H vende libero centrale via Mazzini salondino 2 camere cucina servizi L. 48 milioni. Tel. 501.248.

A.A. FIDALCASE I vende libero adiacente corso Monte Cucco signorile salone camera tinello servizi cantina annessa L. 61 milioni più mutuo. Tel. 503.346.

A.A. FIDALCASE L vende libero Porta Nuova monacassa signorile termo-bagno L. 10 milioni. Tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE M vende libero Santena signorile 2 camere tinello cucinino servizi cantina 1 box per 2 auto mq 100 L. 40 milioni più mutuo. Tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE N vende libero Trana 5 camere cucina biservizi 2 box inaspettata giardino L. 37 milioni. Tel. 501.248.

A. DESTEFANIS vende in largo Santa Rita alloggio due camere cucinetta bagno grande terrazzo occupato L. 22 milioni. Tel. 540.406.

A. DESTEFANIS vende all'Eremo due appartamenti in palazzina di recente costruzione; salone cucina due ampie camere doppi bagno grande ingresso terrazzo giardino condominiale autovenezia. Tel. 540.406.

A. DESTEFANIS vende in via Vagnone due alloggi al piano rialzato occupati per complessivi mq 320 luminosi su piazza. Tel. 540.406.

A. DESTEFANIS vende in via Casale corso Piosasco signorile alloggio mq 173 composto di salone tre camere cucina doppi bagno ingressi. Tel. 540.406.

A. DESTEFANIS vende in corso Matteotti - XX Settembre alloggio libero composto di salone tre camere camera servizio doppi bagno cucina. Tel. 542.808.

A. DESTEFANIS vende in corso Vittorio - piazza Adriano alloggio occupato di mq 100 composto di soggiorno due camere tinello cucinino bagno. Tel. 540.406.

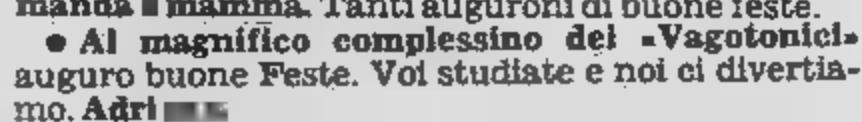
A.F.I.M. liberi adiacenti corso Marconi da 2 a 8 camere stabile d'epoca ristrutturati e da ristrutturare. Tel. 535.517.

A.F.I.M. libero adiacente piazza Statuto casa recente ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio. Tel. 535.517.

A.F.I.M. libero precolonnato in stabile d'epoca ingresso 3 camere cucina servizio. Tel. 518.235.

(continua)

«Aseo», il collettivo Obiettori di coscienza in servizio civile porgono vivissimi auguri di Buone Feste ai residenti, alle famiglie degli emigrati, agli amici

[illegible]

In un edificio storico anche un'officina

La mappa delle case antiche rovinate dagli alessandrini

ALESSANDRIA — Fra i tanti difetti che gli alessandrini rinfacciano alla loro città c'è quello — quasi del tutto privo di testimonianze del passato — di monumenti cioè, più ancora di palazzi, che ricordino l'Alessandria di un tempo.

Come spesso accade, anche questa accusa potrebbe apparire del tutto gratuita se gli alessandrini — l'abitudine di alzare ogni tanto gli occhi, quando camminano per le strade, opposti di «guardare» — città in maniera meno distratta. Ma forse un po' di ragione l'hanno anche loro, perché con il tempo, molti — stati gli scempi edilizi, le demolizioni, — «attentati» — contro quei palazzi dove si è fatta la storia della città, così — renderli o irriconoscibili — addirittura ruderi senza più alcun pregio: il tutto infischiosamente tranquillo — in materia di tutela — salvaguardia.

Se ne sono accorti anche i ragazzi del liceo scientifico, che, recentemente, hanno voluto fotografare e catalogare gli antichi edifici cittadini ormai in totale, o quasi, stato di abbandono.



L'ingresso al palazzo ■ ■ ■ Ravagnasco

«Il gruppo di lavoro — dice il prof. Alberto Fiori, che ha coordinato le ricerche — all'inizio si è proposto di effettuare una schedatura — sa per casa, appartamento per appartamento, di tutti gli edifici cittadini costruiti non oltre la seconda metà dell'Ottocento — che per qualche motivo risultassero degni di attenzione. La — plessità del lavoro ha però

costretto i pochi ragazzi decisi a modificare l'ipotesi iniziale. Si è così potuto effettuare — elenco degli edifici che presentano in tutto — in parte elementi architettonici e decorativi originali; inoltre si è operata — specie — campionatura su una serie di costruzioni considerate minori. Si tratta, in pratica, di costruzioni che rischiano — venire quotidiana-

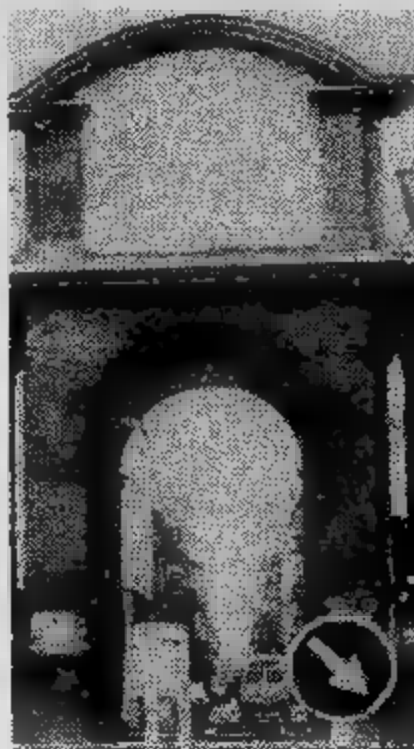
namente danneggiate per la scarsa considerazione che si ha del loro valore — testimonianza storico-artistica.

L'intento dell'iniziativa è quello di porre — problema del recupero — tali edifici: l'assurdo è che proprio i più malandati risultano quelli che meglio — le — ratteristiche iniziali, perché — ha ritenuto — nerativo intervenire. Il rischio maggiore — proprio il passaggio di proprietà, — trasformazioni — ristrutturazioni spesso selvagge. I nuovi proprietari che, quasi sempre, — diventati tali non perché attratti — caratteristiche dell'edificio, — per il costo limitato del suo acquisto, non solo non provvedono a risanare le parti comuni, quali facciate, atri, scale, ma — modificano a piacere le strutture

«Si possono citare — ■ ■ ■ Fiori — i casi di Palazzo Prati di Ravagnasco, in via Caviglioglio (adibito a piano terreno a ristorante) dove i diversi proprietari degli appartamenti hanno trasformato — alloggi stessi, rendendoli irriconoscibili, come — resto è avvenuto, — in parte, per gli interni — Palazzo Franzini — via Vsoavado. Ma non — solo i privati a comportarsi in questo modo: si veda ad esempio il caso dell'altro ■ ■ ■ Prati — via XXIV Maggio, ■ ■ ■ dalla Camera di commercio e restaurato con l'inserimento di pannelli prefabbricati posti a chiusura delle finestre del secondo piano.

C'è — rischio: che la mostra, — il catalogo che da essa — stato ricavato, diventi — specie di «Guida Michelin» per gli accaparratori. Il prof. Fiori ricorda — proposito un episodio: «Nel 1968 una foto mostrò una cancellata del seicentesco Palazzo Ferrari di Casteinuovo, in via Schiavina, e due mesi dopo la cancellata era sparita.

Abbiamo visto a quale punto di degrado possano essere ridotti alcuni edifici storici. Citiamo altri casi, che pur sono vincolati — ■ ■ ■ arti: l'ex Distretto — piazza S. Stefano, ormai fatiscente, ma nonostante tutto abitato — ■ ■ ■ famiglie di emarginati; l'ex convento degli Umiliati (del 1200) in via Lumelli, occupato da una officina.



Ostacola il traffico, candidato alla demolizione

La storia dell'arco di trionfo che resta anche se non è bello

ALESSANDRIA — Un arco antiestetico, d'ostacolo al traffico, più volte «in odore» — demolizione, può diventare — simbolo di una città? E' quanto è accaduto all'arco trionfale di piazza Matteotti che, superando indenne — ingiurie del tempo, i frizzi degli alessandrini, le bombe dell'ultima guerra, è approdato, «vincitore morale», — tutte — cartoline che illustrano le «bellezze» — Alessandria.

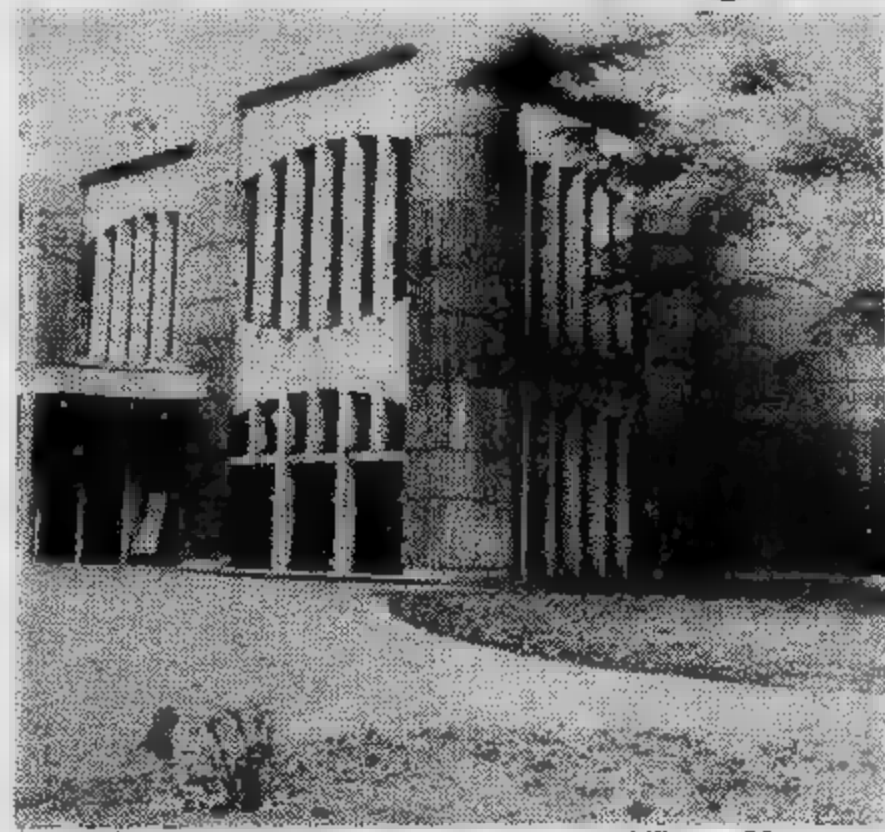
Eppure proprio «bello» questo monumento non si può definire: al massimo — una certa importanza storica, però neanche tanto rilevante. Fu eretto, infatti, nel 1788, sesto centenario — fondazione di Alessandria, per onorare la visita di Vittorio Amedeo di Savoia. ■ ■ ■ negli

Anni 20, regnante ■ ■ ■ la dinastia sabauda, i demeriti dovevano già superare i meriti — commemorativi, — se l'allora podestà Luigi Vaccari ne richiese, per due volte, l'abbattimento al ministero competente. Richiesta nuovamente avanzata, nel dopoguerra, ■ ■ ■ sindaco Nicola Basile.

«Ma — testimonia — in ■ ■ ■ dei suoi scritti — il ministero, guardando la fotografia di quel «trionfo» lo trovò bello, patriottico e decorativo.

Così, restaurato, l'arco di piazza Matteotti è rimasto stile «Liberty» del vecchio «Marini»; poi, con la lapidaria ironia che li distingue, gli alessandrini gli applicarono il nomignolo di «bunker»: quasi un rifugio antiaereo, più che un luogo di cultura e spettacolo.

«E' troppo grigio — sentenza Guido Botta, il pittore «delle Langhe e ■ ■ ■ ferrato» — siamo la città — nebbia, qui è già tutto così grigio. Questa omogeneità, questa preminenza, colori «smorti» non mi con-



I pareri sono discordi sull'architettura del Teatro Nuovo

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

libero zona Citi Turin case recente ingresso salone camera tinello cucinino bagno, Tel. 535.517.

libero zona mercati generali piano alto ingresso salone camera tinello cucinino bagno, Tel. 516.235.

libero Collegno zona Paradiso piano alto in casa recentissima ingresso 2 ■ ■ ■ tinello cucinino bagno, Tel. 515.235.

libero San Paolo in case signorile con portico 2 camere tinello cucinino bagno cantina, Tel. 535.517.

libero zona Lucanto ingresso camera tinello cucinino bagno altro stesso casa occupato, Tel. 515.235.

libero ■ ■ ■ Rita casa del 1970 piano alto ingresso 2 camere cucina bagno cantina, Tel. 535.517.

A. SERIM vende adiacente corso Potenza via Crimi 8, convenienza 2 camere cucina bagno ingresso 21 milioni 320 mila, Telefono 519.801.

A. ■ ■ ■ corso Racconigi 138 bis convenienza camera cucina bagno ingresso ■ ■ ■ mila dilazionabili, Telefono 519.801.

A. ■ ■ ■ adiacente via Nizza via Saluzzo 17, ■ ■ ■ camera cucina bagno 9 milioni ■ ■ ■ mila dilazionabili, Telefono 519.801.

A. ■ ■ ■ corso Giuseppe Cesare piazza ■ ■ ■ Repubblica 21, ■ ■ ■ camera cucina bagno 9 milioni ■ ■ ■ mila dilazionabili, Telefono 519.801.

A. SERIM vende ■ ■ ■ Francia angolo via Beaulard 2 appartamenti ■ ■ ■ camera servizio ingresso 17 milioni 500 mila, Telefono 519.801.

A. SERIM vende zona San Paolo via Genio 14 economico spazioso ■ ■ ■ camera bagno ■ ■ ■ ingresso 11 milioni ■ ■ ■ mila, Telefono 519.801.

A. SERIM vende libero ■ ■ ■ corso Vinzaglio via S. Antonio ■ ■ ■ 12 uso ufficio 4 vani bagno ingresso 43 milioni ■ ■ ■ mila facilitazioni pagamento, Telefono 519.801.

A. ■ ■ ■ 549.777 ■ ■ ■ centro a 2 passi ■ ■ ■ Nuova via ■ ■ ■ Secondo 7 bis disponibili 3-4-5 ■ ■ ■ camera bagno ■ ■ ■ abitato mansueto.

A. ■ ■ ■ 549.777 ■ ■ ■ Vittorio ■ ■ ■ appartamento ■ ■ ■ camera servizio 10 milioni 500 mila ■ ■ ■ magazzino 4 milioni 200 mila dilazionabili.

A. ■ ■ ■ 549.777 corso Peschiera ingresso camera cucina ripostiglio servizio.

A. ■ ■ ■ 549.777 adiacente ■ ■ ■ Racconigi camera cucina ■ ■ ■ 4 milioni 800 mila ■ ■ ■

■ ■ ■ Collegno residenziale ■ ■ ■ minuti Torino nuovo saloncino 2 ■ ■ ■ milioni più dilazioni ■ ■ ■ 78.787.044.

A. ■ ■ ■ piazza Crispi 4 camere cucina servizio privato 3 milioni 800 mila contanti 7 milioni dilazionabili, Tel. 515.967.

ADIACENTE corso Sireusa corso Sebastopol camera cucina bagno cantina ■ ■ ■ 11 milioni meno mutuo. Caselli 5767.

ADIACENTE piazza Sabotina vendo ■ ■ ■ lizzo 2 camere ■ ■ ■ ottimo investimento L. 12 milioni più 10 milioni ■ ■ ■ Telefono 372.443.

ALLOGGI da ristrutturare in corso Casale 119 sufficienti L. 2 milioni 500 mila in contanti. Tel. 837.181 877.065 879.

via Ventimiglia 34 ■ ■ ■ termo ■ ■ ■ 3 camere tinello 2 bagni (abbigliamento 2 alloggi) ■ ■ ■ milioni meno mutuo. Camera tinello 13 milioni ■ ■ ■ mila. Tel. 535.517, 519.235.

APPARTAMENTI centrali ■ ■ ■ d'epoca con ascensore ■ ■ ■ mq 100 ■ ■ ■ impresa vende. Tel. 837.181 877.065 879.329.

ASSOLUTA convenienza ■ ■ ■ investimento e abitazione piazzetta Crocetta monolocale 840 mila all'acquisto; ■ ■ ■ milioni; ■ ■ ■ 700 ■ ■ ■ all'acquisto; 2 ■ ■ ■ cucina; ■ ■ ■ cucina dilazioni ■ ■ ■ Fiducliana immobiliare 556.956.

BORGATA Paradiso (Collegno) vende: cupola spazioso appartamento ■ ■ ■ costruzione composta di: soggiorno 2 camere cucinino bagno volendo ampio box. Verde condonazione eventuale permessa. Tel. 833.434.

■ ■ ■ Vittoria libero vende: lussuoso appartamento composto di: salone ■ ■ ■ camera cucina doppi servizi doppi ingressi volendo ■ ■ ■ Tel. ■ ■ ■

■ ■ ■ libero ■ ■ ■ Palermo ampio 2 camere cucina servizi ■ ■ ■ cantina ■ ■ ■ milioni 500 mila dilazioni. Tel. 557.516 557.150.

CASALEGNO A via Del Ricotto (Borgata Vittoria) libero ■ ■ ■ 2 ■ ■ ■ tinello ■ ■ ■ servizi cantina. Per ulteriori informazioni telefonare ■ ■ ■ 444.

CASALEGNO B via Oe ■ ■ ■ libero recente tinello cucinino servizi ■ ■ ■ 22 milioni mutuo. Telefono 838.444.

CASALEGNO C via Cravero libero 2 camere tinello cucinino servizi ■ ■ ■ 75 mq L. 26 milioni mutuo. Telefono 838.444.

■ ■ ■ D Volera (To) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi ■ ■ ■ cantina box ■ ■ ■ milioni mutuo londano. Telefono 838.444.

■ ■ ■ E Villanova di Mondovì (Cn) ■ ■ ■ camera cucina servizi box, auto L. ■ ■ ■ milioni ■ ■ ■ mutuo. Telefono 838.444.

■ ■ ■ F via Vanaria recente 3 camere tinello cucinino servizi ■ ■ ■ cantina L. 33 milioni, mutuo fondiario. Telefono 838.444.

■ ■ ■ G via Stradella (Maddone Campagna) camera tinello cucinino servizi cantina L. 15 milioni 500 mila, mutuo. Telefono 838.444.

■ ■ ■ H Collegno (To) libero ■ ■ ■ tinello cucinino ■ ■ ■ cantina L. 36 milioni 500 mila, mutuo. Telefono 838.444.

CASALEGNO I L.go ■ ■ ■ (Lucanto) ■ ■ ■ 2 ■ ■ ■ tinello ■ ■ ■ cantina L. 33 milioni 500 mila compreso mutuo. Telefono 838.444.

CASALETTA pressi corso Grossotto libera bituminate comprese ■ ■ ■ 5 ■ ■ ■ termi 2 ■ ■ ■ padigione giardino ■ ■ ■ milioni. Telefono 830.63.

CASTELNUOVO Don Bosco vende: villa ■ ■ ■ 1973 su 2 piani più piano mansardato e mq ■ ■ ■ terreno a L. 77 milioni dilazionabili. Telefono 502.383-596.425-598.475.

CENTRALE via San Secondo piano ■ ■ ■ saloncino 2 ■ ■ ■ tinello bagno ■ ■ ■ cantina 41 milioni meno mutuo. Gebetti ■ ■ ■

CENTRALEDILE ■ ■ ■ vende corso Cesare alloggio libero soggiorno 3 camere cucina ■ ■ ■ bagno termo giardino condonazione 47 milioni 700 mila. Telefono 532.409.

CENTRALEDILE 530.163 vende a Rivoli alloggio libero signorile recente ■ ■ ■ camera tinello cucinino 115 ■ ■ ■ 53 milioni.

CENTROCASA 513.831 via Lessonia Pare ■ ■ ■ 2 camere tinello bagno ■ ■ ■ milioni ■ ■ ■ minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 libero ■ ■ ■ Casale 2. ■ ■ ■ servizio 12 milioni ■ ■ ■ mila dilazioni pagamento.

(continua)

ATTENZIONE!

La famiglia persiana ■ ■ ■ nell'imminenza del cambio di indirizzo, da ■ ■ ■ 36, telefono 658.201 solo ■ ■ ■ giorni 14-15 e 16 dicembre vende 300 dei suoi tappeti autentici, di diverse misure a prezzi ribassati!

E' UN'OCCASIONE DA NON PERDERE!

oggi conviene!

RISPARMI
per la tua auto,

RISPARMI
per la tua famiglia,

RISPARMI
per i tuoi viaggi,

RISPARMI
per le tue vacanze.

RISPARMI
è il programma 1980

dell'
AUTOMOBILE CLUB TORINO

Testi a cura di
Roberto Scapigliotti
e Piero Bollino - Foto Zeta

Ora il tempo che passa
può giovare ai tuoi risparmi,
con il nuovo

RISPARMIO DINAMICO

Interbanca, chi è.
Non è una banca come le altre, ma una banca di credito speciale che ti offre la possibilità di dare un impulso moderno e diverso ai tuoi risparmi. Come? Sottoscrivendo i Certificati di Deposito: il risparmio dinamico.

Dinamico, perché.
Per tante ragioni. Il tuo risparmio cresce nel tempo: il periodo lo scegli tu, da 19 mesi a 5 anni. E sempre ad un alto tasso di interesse, anche per i modesti ammontari, con un tasso che aumenta a seconda della durata che preferisci. Non solo. Se non hai bisogno di prelevare gli interessi, questi si aggiungono automaticamente al tuo capitale, fruttando altri interessi e così il tuo risparmio è meno colpito dall'inflazione. Inoltre alla scadenza che avrai scelto chiedi le condizioni di tasso che saranno in vigore. Potrai trovare conveniente riacquistare un nuovo Certificato di Deposito. Senza difficoltà e spese. Sempre ad un tasso elevato. Questo vuol dire pilotare i tuoi risparmi come meglio credi.

Certificati di Deposito, quali.
Sono di due tipi: "ordinari" (anche a tasso

indicizzato) e a "taglio fisso". In ogni caso hai sempre a disposizione serie di alternative per costruirti la formula di risparmio su misura per te.

Importante tenere presente che bastano solo 100.000 lire per acquistare un Certificato di Deposito.

Tutte queste possibilità le hai con Interbanca e la tua banca (probabilmente di quelle elencate qui a fianco).

Eccoti un esempio pratico.

Il nonno vuole fare un regalo al nipote di 6 anni per la prima pagella: vuole spendere sulle 100.000 lire. Gli regala un Certificato di Deposito Interbanca a "taglio fisso" al portatore di lire 100.000 (che il nipote potrà incassare a 11 anni) pagandolo solo 56.935 lire (già al netto delle ritenute fiscali del solo 10%). E il nonno sarà felice di avere la possibilità di regalarci anche una bella bici, quella rossa, con la rimanenza.

I Certificati di Deposito possono essere acquistati presso gli sportelli delle seguenti Banche: Banche Azioniste di Interbanca: Banca d'America e d'Italia, Banca

Nazionale dell'Agricoltura, Banco Ambrosiano, Credito Romagnolo, Istituto Centrale Banche e Banchieri (ISTBANK), Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane per le Casse sue Associate (ICCREA).

Associate all'ISTBANK che possono emettere direttamente i nostri Certificati di Deposito: American Express Bank, Banca Agricola Commerciale di Reggio Emilia, Banca Agricola Milanese, Banca Anonima di Credito, Banca Briantea, Banca Cattolica del Veneto, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca Cuneese Lambertini Meinardi & C., Banca del Friuli, Banca del Salento, Banca della Ciociaria, Banca della Provincia di Napoli, Banca di Bisceglie, Banca di Legnano, Banca di Spilimbergo A. Tamai & C., Banca di Trento e Bolzano, Banca Emiliana, Banca Generale di Credito, Banca Industriale Gallarate, Banca Passadore, Banca Sella, Banca Stabiese, Banco di Bergamo, Banco di Desio e della Brianza, Banco di Torremaggiore e S. Severo, Banco S. Geminiano, S. Prospero, Banco Valdostano A. Bérard & C., Credito Artigiano, Credito Commerciale, Credito Varesino, Fratelli Ceriana S.p.A. Banca, Istituto Bancario Italiano.

Chiedi in più di 1.500 sportelli
i Certificati di Deposito a Risparmio Dinamico.

INTERBANCA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTROCASA 513.831 ■ ■ ■ ■ ■ Settore termico ascensore 2 camere cucina 40 milioni dilazionabili.
CENTROCASA 513.831 ■ ■ ■ ■ ■ libero Venaria signorile appartamento salotto 3 camere cucina 2 bagni 59 milioni ■ ■ ■ ■ ■ meno mutuo dilazioni.
CENTROCASA 513.831 ■ ■ ■ ■ ■ via Giacchino Madonna Campagna capera ■ ■ ■ ■ ■ 4 milioni 500 mila ■ ■ ■ ■ ■
CENTROCASA 513.831 ■ ■ ■ ■ ■ via ■ ■ ■ ■ ■ Vigliani palazzina ■ ■ ■ ■ ■ piani fuori terra con annesso basso fabbricato 130 milioni possibilità forte mutuo.
CENTROCASA 513.831 ■ ■ ■ ■ ■ via ■ ■ ■ ■ ■ 3 adiacente via Genova appartamenti spaziosi possibilità abbonamenti 1-2 camere cucina ■ ■ ■ ■ ■ 13 milioni a 20 milioni 500 mila, box magazzino ■ ■ ■ ■ ■ 5 milioni a 8 milioni. Dilazioni pagamento.
CENTROCASA 513.831 ■ ■ ■ ■ ■ corso De Gasperi spaziosi stesso casa 3 camere cucina bagno 30 milioni 500 mila possibilità mutuo e dilazioni.

CENTROCASA 513.831 ■ ■ ■ ■ ■ libero via San Donato ristrutturato camera tinello cucinino bagno 17 milioni dilazioni pagamento.
CONFAR ■ ■ ■ ■ ■ Mirafiori sud recente luminoso camera tinello e 2 balconi ■ ■ ■ ■ ■ 13 milioni 800 mila più ■ ■ ■ ■ ■ milioni 600 ■ ■ ■ ■ ■ 519.085.
■ ■ ■ ■ ■ in via Ceresole (barriera di Milano) graziosa mansardina con servizio interno ■ ■ ■ ■ ■ 3 milioni 500 mila. Tel. 519.017 519.085.
CONFAR ■ ■ ■ ■ ■ libero in via C. ■ ■ ■ ■ ■ 15 camere cucina 4 servizi, adito molteplici usi ■ ■ ■ ■ ■ 173 ■ ■ ■ ■ ■. Tel. 519.017 519.085.
CONFAR vicino a Settimo a 18 km da Torino alloggi di 2 vani recenti e spaziosi, ■ ■ ■ ■ ■ box da L. 13 milioni 500 mila. Tel. 519.017.
CONFAR ■ ■ ■ ■ ■ 53322 vende corso Vigevano spazioso due camere cucina ■ ■ ■ ■ ■ a ■ ■ ■ ■ ■ 10 milioni 800 mila dilazionabili.
CORSO VERCELLI 244 camera tinello cucinino ingresso bagno. Lux ■ ■ ■ ■ ■ 546.478.
CROCETTA libero 8 camere cucina servizi adito ufficio studio abitazione privato vende L. 59 milioni intermedie. Tel. 501.277.
EDENCO vende locato via ■ ■ ■ ■ ■ 3 camera cucina servizi no accensione dilazioni. Tel. 660.5559-660.8479.
EFFEPI telefono 502.502 vende libero zona San Paolo 2 camere cucina servizi cantina ottima posizione 2 arie dilazioni.

EFFEPI telefono 502.502 vende via Valdelatorre 2 camere ampia tinello cucinino servizi cantina casa moderna occasione.
EFFEPI vende largo Giacchino 104 camera cucina grande, ingresso bagno costruzione con ascensore riscaldamento centralizzato ■ ■ ■ ■ ■ 11 milioni 400 mila. Tel. 558.956.
FIUCIARIA imm. vende in San Donato appartamento ■ ■ ■ ■ ■ cucina servizio 7 milioni e mutuo negozio mq 85 a 27 milioni. Tel. 558.958.
FIUCI libero centro Europa recente soggiorno 3 camere cucina servizi box mutuo fondiario. Tel. 565.902 565.273.
FIUCI libero Rivolta Tetti Franceschi recente piano alto camera tinello cucinino servizi tuo fondiario. Tel. ■ ■ ■ ■ ■
GABETTI 5767 ■ ■ ■ ■ ■ barriera Milano Montebello appartamenti 1/2 camera servizi cantina ■ ■ ■ ■ ■ 13 milioni 200 mila.
GABETTI 5767 vende centrale via P. Amadeo terzo piano 2 camere cucina servizio cantina 5 milioni 500 mila meno mutuo finanziario.
GABETTI 5767 ■ ■ ■ ■ ■ zona S. Donato via Galvani 2 camere cucina bagno 26 milioni 500 mila, 4 camere cucina bagno 34 milioni 500 mila meno mutuo.
GABETTI 5767 vende libero corso Inghilterra terzo piano 2 camere ufficio bagno adito ufficio-pied-à-terre 32 milioni 800 mila.

GABETTI 5767 vende libero centrale via XX Settembre 2 camere cucina bagno ristrutturato 39 milioni 500 mila dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero corso Brunelleschi quinto piano due camere tinello cucinino bagno ■ ■ ■ ■ ■ milioni 500 mila meno mutuo.
GABETTI 5767 vende libero borgo Vittoria via Daun camera tinello cucinino bagno cantina 20 milioni 900 mila meno mutuo finanziario.
GABETTI 5767 vende libero borgata Vittoria via Castelfino camera cucina bagno 17 milioni 500 mila meno mutuo finanziario.
GABETTI 5767 vende libera adiacente corso Grosseto via Biancamano monoclina angolo cortile servizio 10 milioni 300 mila.
GABETTI 5767 vende barriera Milano via Palisello settimo piano 2 camere cucina bagno cantina 21 milioni 200 mila meno mutuo.
GABETTI 5767 vende Colleone via G. Cantabassi caseggiato unifamiliare su 2 piani con 2 box piccolo terreno 53 milioni.
GABETTI 5767 vende centro y. Carbur 8 camere cucina tripli servizi cantina solo 34 milioni 500 mila. Tel. 515.411.
■ ■ ■ ■ ■ residence signorile ■ ■ ■ ■ ■ oggi confort servizio di prim'ordine vendiamo ■ ■ ■ ■ ■ e ■ ■ ■ ■ ■ arredate sistemazione ideale per anziani. Tel. 344.900.
INV. IMM. vende a Torino casa centralissima ■ ■ ■ ■ ■ libera da ristrutturare composta di box, 3 alloggi, 2 mansarde L. 48 milioni. Tel. 516.283 516.985.

INV. IMM. vende a Cinzano villa panoramica nuova composta di salone 2 camere cucina servizi lavandiera e alloggio mansardato con balconi, garage e 7700 mq di terreno L. 129 milioni. Tel. 516.283 516.985.
INV. IMM. vende a Lioni casa centralissima parte libera composta da tre trinità, 2 locali di uso ufficio, 10 vani uso abitazione L. 39 milioni. Tel. 516.283 516.985.
INV. IMM. libera via Mercaderia. Costruzione signorile: salone, 2 camere, tinello, cucinino, doppi servizi L. 102 milioni possibilità box auto. Tel. 511.382, 537.066.
INV. IMM. libera vicinanza piazza Omero: salotto, 3 camere, cucina, doppi servizi, box auto. Tel. 511.382 537.066.
INV. IMM. libera via Laegno: ■ ■ ■ ■ ■ camera, cucina, bagno, L. 48 milioni. Possibilità Mutuo Fondiario. Tel. 511.382, 537.066.
INV. IMM. libera vicinanza corso Vittorio in ■ ■ ■ ■ ■ ri- ■ ■ ■ ■ ■, monoclina con bagno L. 18 milioni 200 mila. Tel. 511.382 537.066.
INV. IMM. libera vicinanza corso Stati Uniti. Costruzione signorile: salotto, 3 camere, cucina, office, tripli servizi + box auto. ■ ■ ■ ■ ■ 511.382 537.066.
INV. IMM. San Paolo: due camere, cucina, bagno, L. 17 milioni 400 mila. Possibilità 40% Mutuo Fondiario. Tel. 511.382, 537.066.

INV. IMM. via Guido Reni: due camere, tinello, cucinino, bagno L. 27 milioni. Tel. 511.382, 537.066.
ITALIA ■ ■ ■ ■ ■ via Ventimiglia attico 2 camere tinello bagno cantina 28 milioni meno ■ ■ ■ ■ ■ finanziario. Gabetti 5767.
LIBERO da ristrutturare vendiamo via Guastalla 20, due alloggi da mq 100. Tel. 837181 204184.
LIBERO adatto abitazione pied-à-terre investimento ultimo piano con ascensore camera cucina servizi zona S. Rita privato vende intermedie L. 19 milioni ■ ■ ■ ■ ■ mila. Tel. 687.910.
LIBERO adiacente corso Giulio Cesare 2 camere cucina servizi cantina L. 10 ■ ■ ■ ■ ■ Fidejucante. Tel. 501.246.
LIBERO adiacente corso Lecce 2 camere cucina tinello bagno ingresso cantina L. 32 milioni 500 mila Fidejucante. Tel. 503.346.
LIBERO ■ ■ ■ ■ ■ Milano pressi piazza Sforza spazioso angolare camera tinello cucinino ■ ■ ■ ■ ■. Tel. 515.022-530.840.
LIBERO centrale via Massima il camera ■ ■ ■ ■ ■ bagno cantina primo piano 55 milioni meno mutuo finanziario. Gabetti 5767.

(continua)

I SUPER EROI



CATFISH di Rog Bollen



Tokyo. Questi elefanti sono destinati al Natale in Europa e in America. I giapponesi pensano a tutto! (Publifoto)

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIE (21 marzo - 20 aprile)

di risolvere i problemi di lavoro, in vi sarà di un collega valido. Anche le questioni legali, si ri- e vostro favore. La famiglia il bisogno di voi per la risoluzione problema figlio.

PESCE (23 sett. - 22 ott.)

Un viaggio vi una occasione per concludere un della importanza, e che vi porterà grandi vantaggi. La vostra posizione. Vi offre inoltre l'opportunità di godere po' di aria nuova anche in amore.

T (21 aprile - 21 maggio)

Oggi particolarmente fortunati, qualsiasi vostra un successo. Approfittate del momento favorevole per effettuare invest- cui trarrete vantaggi notevoli. Incontri felici per quanto riguarda l'e-

SCORPIONE (23 nov. - 22 nov.)

piuttosto sfavorevoli, fortuna le spalle, il comunque di de- vostra finanze non lo per- Sul lavoro qualche rimprovero ribattere.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

affetti avverrà riconciliazione: inaspettata. Ciò vi renderà felici, tanto riuscite a sopportare con meno fatica la monotonia del lavoro. Accettate la proposta per un lavoro extra, non ve ne

(23 nov. - 21 dic.)

La giornata, punto finanziario sarà piuttosto nera, inutile perdere tempo prezioso, non a capo il lavoro dovreste progetto ambizioso, vi porte- a delle

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Momenti abbandonano si altereranno a momenti grande ribellione, le capacità sono sottovalutate, deprime, vi indurà a darsi il capufficio, dalla congiunzione che dominano il vostro

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)

Un in amore, la vostra in amore, cercate di riconquistare il vostro partner prima che sia troppo. Economicamente lamentarvi, in un periodo steel, un po' relex vi gioverebbe.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Il sole è tutti del segno, potranno vantare giornata splendida, ricca piacevoli imprevisti, che riguardano: viaggi, in-contri, ad il lavoro, dove avrete una opportunità per duplicare i guadagni.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)

Curate le questioni legali che riguardano i vostri imprevisti, potrete senza ciò che vi spetta di diritto. Il lavoro procede, non colpa vostra. Il partner voi, rin-

(23 agosto - 22 sett.)

vol; si presenterà l'occasione che aspettavate: tempo; è vacante il posto dei vostri sogni: ottime possibilità di ricoprirlo tempo. Negli fatti, rincontrate un la scintilla riacenderà.

(19 febr. - 20 marzo)

Forti rivali il vostro opera- to, cercate di eliminarli, annientarli con capacità, l'energia e la per non mancano. In amore finalmente l'impossibile.

SCACCHI

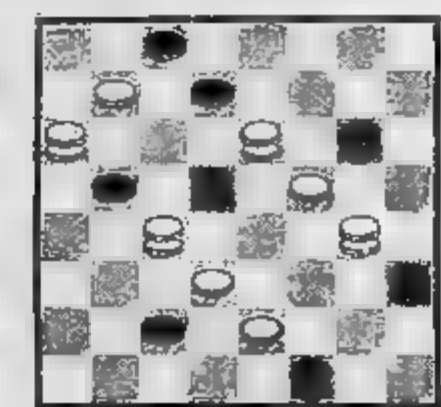
Soluzioni del problema = 1. C15 (min. 2 C x h6 matto). N. 2052 (10+11)



K. Kabbel (B.C.F. Tournay, 1932) Il Bianco in 2 mosse.

DAMA

«Simmetrico»

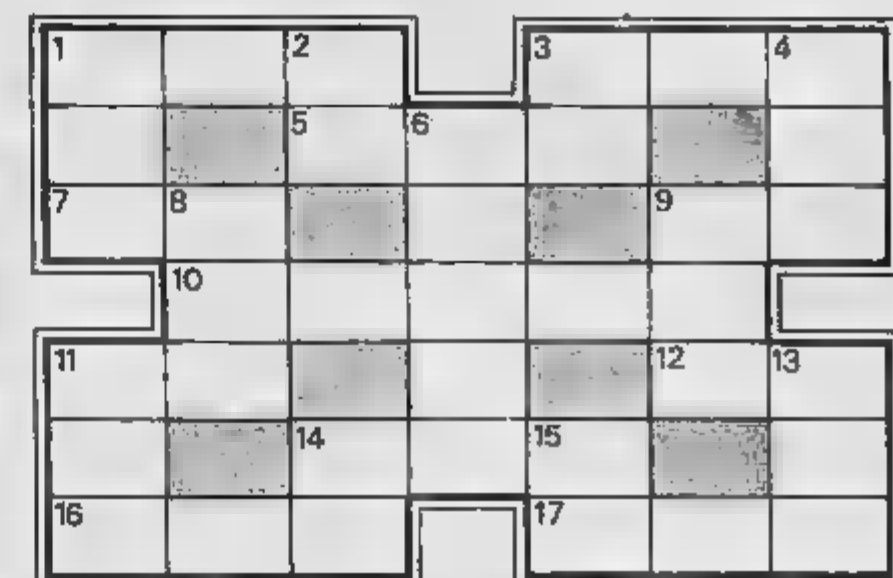


Il B. vince in 6 mosse (D. Frau)

SOLUZIONI: 18-21, 14-7; 21-30, 12-28; 30-21, 24-15; 9-18, 31-13; 21-17, 2-9; 17-19, B. vince.

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio



ORIZZONTALI: 1 Titolo discendenti di Maometto; 3 Avviamento; 7 Lussuoso; 8 crudele; 9 Caput mundi; 10 Espressione del viso; 11 Volgere in mente; 12 Erudito; 13 Avanzo; 14 Malignità, perfidia; 15 Il mondo nel complesso; 17 Cura malattie con farmaci; VERTICALI: 1 Straniero; 2 Sul quadrante della bussola; 3 Sobbrio; terreno boscoso; 4 persone; 5 nessun pregio; 6 Può esser diretto; 7 Il sogno delle zitte; 8 Dea dell'agricoltura; 9 Catechismo; 10 L'organo principale della digestione; 11 Anello matrimoniale; 12 So-

stantivo. 13 Cerere; 14 dottrina; 15 stomaco; 16 vera; 17 nome. SOLUZIONI: 1. C15 (min. 2 C x h6 matto). N. 2052 (10+11)

Principe di Piemonte Blanc de Blancs. Quel qualcosa in più.



Principe di Piemonte Blanc de Blancs,
uno spumante con qualcosa in più.

■ in più che è fatto solo con uve
Pinot bianche colte a un preciso momen-
to della maturazione e accuratamente

selezionate come solo Cinzano ■ fare.

In più ha un gusto leggero, secco,
profumato, delicato: inimitabile.

In più nasce dalla nobile ■ antica
tradizione Cinzano.

Principe di Piemonte Blanc de Blancs. La firma è Cinzano.



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

signorile 2 in-
nello vende 29 milioni. Tel.
corao Orbassano piazza Onara re-
nere tinello cucinotto abitato ser-
Telefono 537.213 - 517.280.
Italia ■ panoramico
servizi vendo 24 milioni più 7 ■ com-
pletamente arredato. Tel. 582.932
LIBERO Mirafiori via Rigola ■
mo piano salotto 2 ■ tinello cucinot-
to bagno cantina. Gabetti 5767.
LIBERO Mirafiori via Roveto ■ ca-
mera cucina bagno cantina box piano ■ 38
milioni 500 mila ■ mutuo. 5767.
LIBERO Nichelino ■ comodo mezzo
pubblici vendo ■ milioni 2 ■
servizi. Tel. 537.213/617.280.
LIBERO panoramico 2 camere soggiorno cu-
cucina giardino box collina di ■
mutuo. Tel. 233.622.
piazza Massaua via ■ Sanclis ■
centro ■ 2 camere cucinotto bagno
cantina 58 milioni meno mutuo. Gabetti 5767.

LIBERO Santa Rita ■ recente
signorile 2 camere cucina bagno nido
cantina 43 milioni meno mutuo. Gabetti
5767.
via Maderna Gratos camera
cucinotto cantina L. 2^a milioni. Fidal-
tel. ■
LIBERO parco Ruffini recente camera
cucinotto servizi ■ ascensore dila-
tel. 540.767.
MANFARDA ■ centrale
leno. Tel. 677.
via Carducci recente piano risa-
zato ■ tinello ■ bagno cantina
22 milioni dilazionabili. Gabetti 5767.
MANFARDA libera ■ corso S. Mauri-
zio 2 vani L. 8 milioni. ■ Torino Immobili
tel. 472.202/472.651.
via Carducci recente piano risa-
zato ■ tinello ■ bagno cantina
22 milioni dilazionabili. Gabetti 5767.
LIBERO ■ alloggio ■ tinello cucinotto
ripostiglio giardino 1000 ■ condomi-
nium. ■
MIRAFIORI ■ recente
mera cucina bagno cantina ■ 18 mi-
lioni 300 mila ■ mutuo. 5767.
via Tirolo (S. Rita) ■
parzialmente ■ termobagno ascen-
sore ■ investimento 19 milioni dilazionabili
vende. Or. V. Im. tel. ■
NICHELINO via Pineroio recentissimo salo-
dino 2 camere cucina ■ box 48
300 mila meno mutuo. ■

OMBASSANO ■ in palazzina ■ 2 vani
bagno posto auto 67 ■ 500 mila.
5767.
in ■ palazzina cen-
trale ■ mai ■ di soggiorno
L. Unioncase
549.777.
Risorgimento venduto occupati alloggi
2 ■ servizi termo centrale, L. 19
milioni più mutuo. ■ 510.880.
PINO ■ residence
miche ville ■ pranzo ■
i servizi giardino. Gabetti 5767.
POZZO Strada ■ recentissimo
2 ■ tinello cucinotto bagno box cantina
500 mila dilazioni. Gabetti 5767.
libero in ■ giardino ■
cucinotto bagno cantina box
■ milioni dilazioni. Gabetti 5767.
POZZO Strada ■ alla vendita
di 3 piani fuori ■ complessivi ■ 6, 4
servizi ■ locale caldaia giardino ■
mutuo. ■ Telefonare 293.434.
recentissimo in palazzina al-
giorito ■ 2 ■ 2 bagni po-
sto ■ 72 milioni meno mutuo. Gabetti
5767.
riferito soggiorno ■
cucina doppi servizi 37 milioni ■
Edilcentro 683.434/501.717.

S. PAOLO vende 2 camere cucina servizi L.
12 milioni più 10 milioni mutuo.
572.443.
S. RITA recente ■ locale commer-
ciale su 2 piani più ■ 2 alloggi
mq 1700 globali. Gabetti 5767.
libero ■ signorile ■ camera
tinello cucinotto servizi box L. ■ milioni più
500 mila mutuo. Telefonare
372.443.
vende ■ villa ■ Gasino 8
camere saioni cucina tripli servizi giardino
box 195 milioni. Tel. 548.534.
S. ■ vende in Duemila moderno alloggio-
to ■ 1 ■ cucinotto bagno vano
so a cantina 18 milioni. Tel. 548.534.
S. ■ vende nuovo libero spazioso 2 ■
mera cucina bagno cantina piano rialzato ■
Venduto L. 38 milioni. Tel. 548.534.
TAT ■ 2 vani libero ■ Svizzera salo-
dino 2 camere cucina 2 bagni mq. 150 stabile
1971 ascensore e riscaldamento.
BOTTON A 503.360 libero c.so Svizzera salo-
dino 2 camere cucina 2 bagni mq. 150 stabile
1971 ascensore e riscaldamento.
TAT ■ vende libero ■
lonelino 2 camere cucina ingresso servizi a L.
35 milioni 200 mila. ■ 502.383
598.425.
UTIP ■ vende centralissimo ■ via
■ 900 mila, dilazioni ■
UTIP 531.186 vende libero adiacente via Ci-
trario via Bona ■ cucina ingresso
■ milioni re ■

UTIP 547.828 vende libero adiacente ■
Sebastiano via Turiel 3 camere cucina in-
diazioni ■
UTIP 547.828 vende in palazzi-
■ nuova ■ lussuoso
al ■ libero salotto 2 ■
cucina box giardino 71
900 mila meno 12
■ mutuo fondiario.
■ dilazioni permute
in ■
a ■
alloggio ■
20 L. 220 mila il mq. ■ 837.181
877.065/879.328.
VENDESI n. 2 appartamenti centrali di 1 e 2
■
Tel. 537.181/877.065/879.328.
Capri vicino statale alloggio
nuovo di 2 camere soggiorno cucina servizi
con giardino proprio ■ 280 eventuale per-
muta. Telefonare ■ 710-
VILLA a Rivata ■ 8 camere
vino garage 1700 mq ■ 120 milioni dila-
zione ■
vende Gallo ■
VILLA Alpignano ■ cucina 3
bagni mansarda garage giardino 1500 mq.
vendo mutuo e dilazioni. Tel. 687.46.87.
VILLA da ultima adiacente Piossasco (ma-
cello) salotto 3 ■
giardino 83 milioni 900 mila. Tel. 519.017.
VILLA prestigiosa panoramica ■
mq 400 più giardino mq. ■
L. 250 milioni ■ 70 milioni dilazio-
ni. Tel. Padan 555.178.

VILLETTA a Piossasco libera 3 camere cuc-
ina bagno termo garage giardino 60 milioni.
Telefonare 532.409.
VILLETTA ■ cucina ba-
gno lavoretta lavanderia ■
1500 mq. vendo dilazioni. Tel. 687.46.87.
ZONA Stadio corso Agnelli libero camera cu-
cina bagno cantina 18 milioni 200 mila facil-
mente di pagamento. Gabetti 5767.

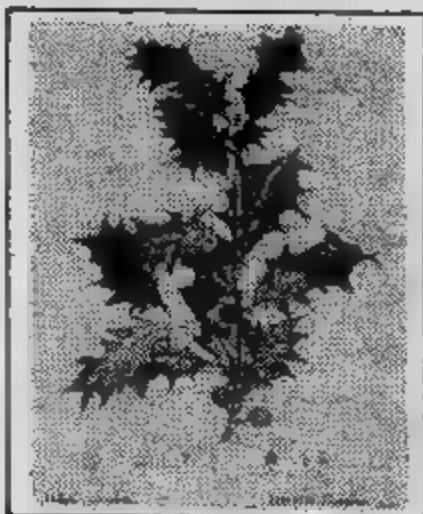
20 Domande

ufficio ■
alloggio ■ 2/3 vani ■ cucina
2 bagni zona Stadio - Adriano - Barmini ■
400 mila. Tel. 441.593.
SPORI ■ alloggio
in ■ zona. Tel.
■

21 Offerte affitto

ufficio ■ di rappresentanza
composto di 5 ■ salotto 2 ■ 3 in-
gressi. Tel. 441.474.
UFFICI ■ Crocetta, segreteria multila-
gua. Telex, reception telefonico ■
sorveglianza. Tel. 558.444.

(continua)

Tempo
di doni
e speranza

Atmosfera di Natale ■ vischio, agrifoglio, panettoni e abeti nonostante la realtà ■ un vivere quotidiano ■ continue apprensioni.

Il filo conduttore di questo inserto è già il discorso ■ doni, delle marionette, personaggi di un mondo da favola, delle mostre di grande ■ che ■ a trasformare gli ultimi giorni dell'anno in periodo magico.

Il week-end di questa metà ■ dicembre ■ dedicato soprattutto alla esplorazione ■ città che, trasformata dalle vetrine scintillanti, appare attraente, diversa ■ consueto, quasi estranea alla ■ verità raccontata dalle cronache dei giornali.

Se anche ■ c'è la evangelica «pace agli uomini ■ buona volontà», questi sono giorni ■ speranza.

Questa settimana:

■ Il mondo favoloso delle marionette vive dentro ■ ognuno di noi, con i ricordi più cari dell'infanzia. A Torino le marionette si chiamano Gianduja. Il glorioso antico teatro devastato dalla guerra è rinato nelle cantine di via Santa Teresa ■ da qualche tempo è completato da un museo dei burattini che è tra i più belli d'Europa. Ne parlano, a colori, le *pagine centrali IV e V*

■ Ad Asti l'idea migliore per i regali di Natale (a *pagina VIII*)

■ Gli incantevoli parchi verdi del Piemonte (a *pagina VIII*)

■ Varallo: ■ cittadina che merita di essere rivalutata come centro turistico (a *pagina III*)

■ I grandi pittori piemontesi: Menzio a Palazzo Madama (a *pagina VIII*)

■ ■ inoltre le gite ■ le iniziative della Regione, del Touring, del Cai, del Comune di Torino

Queste notizie (e molte altre) contenute nell'inserto compilato d'intesa con la Regione Piemonte («Orizzonte Piemonte») sono state fornite dalle Camere di Commercio, dagli ■ del turismo, dalle Pro loco, dal Cai e da associazioni turistiche varie.



Tradizionali fiere del bue grasso a Carrù e Moncalieri

Il bollito: vanto del Piemonte

Da Torino ■ Moncalieri tutti i asini vanno a piedi, dice ■ vecchio motto popolare, anche ■ Moncalieri può vantarsi di avere avuto un regolare servizio di omnibus a cavalli sin dalla metà del secolo scorso, prima che ■ Torino fosse istituito un servizio urbano di trasporti.

Moncalieri è sempre stata ■ comunità vivacissima. Adesso ■ appena conclusa ■ lunga «stagione» ■ fiori ■ piazza seguita alla ■ dei fischietti, ed ecco ■ nuovo ■ la *Famija Moncalieresa*. Questa volta ■ la proposta è uno splendido volume: «Moncalieri: dall'Illuminismo ■ Risorgimento» di Piera Condulmer.

E' ■ piacevole e attenta guida, un invito all'esplorazione del passato di ■ ■ che ■ pur vivendo in prosecuzione della più grande città ■ una sua personalità spiccata che le antiche cronache, le poesie, i documenti, le vecchie immagini, le canzoni rivelano ■ suggeriscono come occasione per trovare in Moncalieri una piacevole meta di gita senza pretese ■ fine.

Questa volta al richiamo culturale se ne aggiunge uno gastronomico e tutto piemontese. Con Carrù e Carmagnola, Moncalieri

divide ■ tradizione della «Fiera del bue grasso». Mentre a Carrù la 69ª fiera si è svolta ■ ieri, ■ a Carmagnola la festa è fissata in primavera, a Moncalieri stamane vengono premiati i migliori esemplari di razza piemontese.

La fine del mercato coincide con l'inizio della gran sagra del bollito (come si chiama ■ termine ricavato dal dialetto, il lessico).

■ lessico è ■ delle glorie gastronomiche del Piemonte.

■ Pare che ancora due o tre secoli ■ in Europa la carne bovina fosse considerata un cibo appena mangiabile.

■ ■ a stimolare l'uso del «bollito» fu certo lo sviluppo della ■ piemontese da carne (i bovini «Doc» delle nostre campagne) capace di ottima resa in peso e qualità, e di cui appunto ■ Carmagnola, Carrù ■ i punti ■ superstiti di ■ tradizione di fiere che in questo periodo d' ■ inverno, si tenevano un po' dovunque.

Alle prime luci dell'alba, quando ■ fiato dei bovini è come ■ nebbiolina trasparente, allevatori e commercianti (camicione scuro, cappello e bastone ■ ancora le loro insegne professionali) iniziano le contrattazioni con sensali ■ macellai. Ai capi migliori il pre-

mio, per ■ gli onori della cucina invernale che nelle campagne richiedeva, povertà permettendo, cibi grassi ■ sostanziosi.

L'occhio esperto di macellaio seziona, sui mercati, il corpo tozzo e possente del manzo in ■ tagli ■ adatti alle diverse preparazioni. Per il bollito (che ■ piatto semplice ma non lo è) i tagli ■ sette: scaramella ■ costato, punta ■ sottile, fiocco di punta, cappelletto del prete, ■ muscolo, culatta e te- ■ o sottopaletta.

Vi ■ stretta parentela tra due ricette classiche: il ■ Nuova Inghilterra (diffuso in America ma ■ origine irlandese, ■ cui occorre la punta) e ■ culatta di ■ alla Cardinale ■ origine francese. Punto in ■ era, secondo un'abitudine del ■ sato, l'immersione ■ carne in salamoia ■ salnitro per ■ settimana.

Delle altre parti ■ in particolare della scaramella, cost adatta allo spopolizio con le sale ■ gustose della nostra cucina di campagna, quasi non si fa menzione nei ricettari ufficiali ■ destinati alle mense della borghesia cittadina. Nel «Cuoco piemontese che insegna facilmente ■ cucinare ogni sorta ■ vivande in grasso ■ in magro» (trattato di derivazione francese ■ diffuso ■ Torino tra la fine ■ 700 e la prima ■ dell'800 ■ di recente ristampato) al capitolo intitolato «Del bue» ■ trovano lingue, cervello, palati, code ma si fa onore soltanto ■ culatta, definita ■ il pezzo più stimato del bue.

La salsa consiglia ■ accompagnare la culatta («fatta ■ sugo colato, prezzemolo, cipollette, acciughe, capperi, aglio, ■ tutto ben trito») contiene però gli ingredienti fondamentali ■ quella classica monferrina conosciuta ancora oggi ■ che ■ fine del 700, secondo un ■ ricettario dell'epoca, si faceva così: «Mettete nella cazzuola due oncie di burro e vi ■ un pizzico di farina stemperata con un bicchierino di buon brodo, un'altra trita, de' capperi fini che siano intieri, sale, ■ due cipollette intiere: fate stringere questa salsa sopra il fuoco e levatene la cipolla avanti di mandarla in tavola». (Da «Istruzioni utili, necessarie e dilettevoli» edito da Francesco Prato in Torino, 1794).

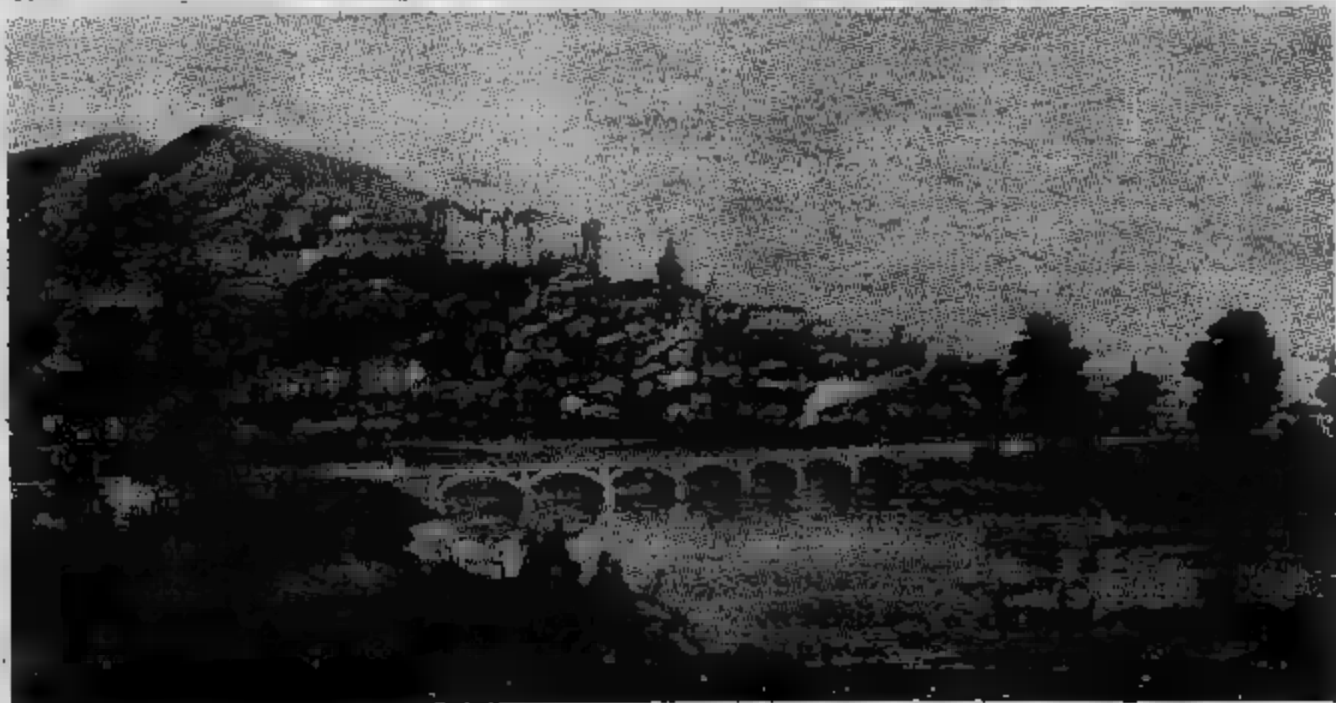
E veniamo ai giorni nostri. Piatto invernale, nutriente e nobilitato dagli stimoli della salsa, ■ bollito monferrino ■ cotto in poca acqua ■ a fuoco lento perché



■ sostanza ■ carne non si disperda troppo nel brodo e ■ servito caldissimo, fumante per evitare che il grasso, freddo, sia cattivo ■ indigesto. Si compone di carni d'ogni genere (manzo, gallina o capponi, lingua, testina, zampino ■ maiale) nelle grandi occasioni ■ di solo ■ nella versione semplificata: per quest'ultima ■ consigliabile ■ mella, taglio ■ rustica nobiltà, variabile nel gusto ■ nella consistenza offrendo da ■ lo grasso, magro e osso.

E' il bollito tipico della zona del grignolino (Portacomaro, Miglandolo e Scurzolengo), vino raro e dalle qualità eccelse nell'accompagnamento della ■ che si fa in questi luoghi.

Eccone ■ ricetta tradizionale raccolta a Scurzolengo: si pestano in ■ mortalo prezzemolo, rosso d'uovo sodo, aglio, acciughe (gli ortodossi non le diliscano) e qualche gheriglio di noce e s'impasta il tutto con mollica di pane inzuppata nell'aceto, sale e olio.



«Il lessico a Moncalieri»: dall'album «Views of the Railway between Turin and Genoa»

...ma certo, un libro!



BRIAND FROUD ■ ALAN LEE
FATE

Dopo "GNOMI" un nuovo affascinante viaggio nel mondo della fantasia: ■ e ■ stumi delle fate dei laghi e delle foreste, delle ninfe, degli elfi, dei goblins... Con oltre ■ disegni e illustrazioni ■ colori ■ impareggiabile bellezza.



LUIGI VERONELLI
I RISTORANTI DI VERONELLI

Una guida pratica ed elegante dei migliori ristoranti d'Italia, selezionati e consigliati da uno dei più famosi fra gli esperti di gastronomia. ■ pagine



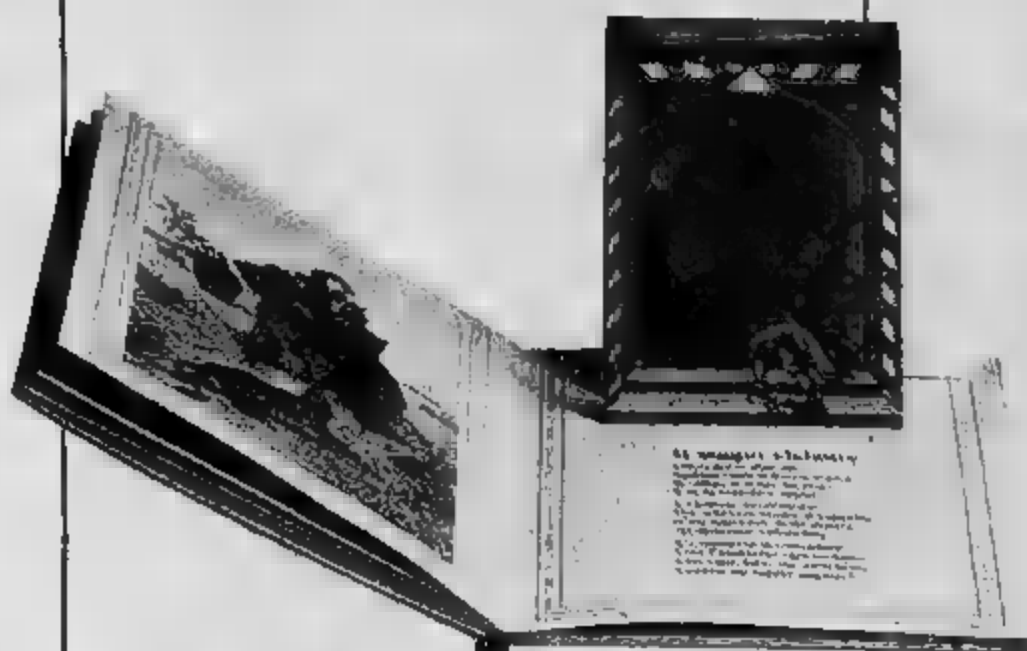
DAVID ATTENBOROUGH
LA VITA SULLA TERRA

Un libro di scienza che ■ legge come un grande best-seller: la più affascinante, rigorosa ■ documentata storia della natura. Un ■ mondiale. Con oltre 120 splendide fotografie ■ colori.



IL MEGLIO DEI PICCOLI 1908-1920

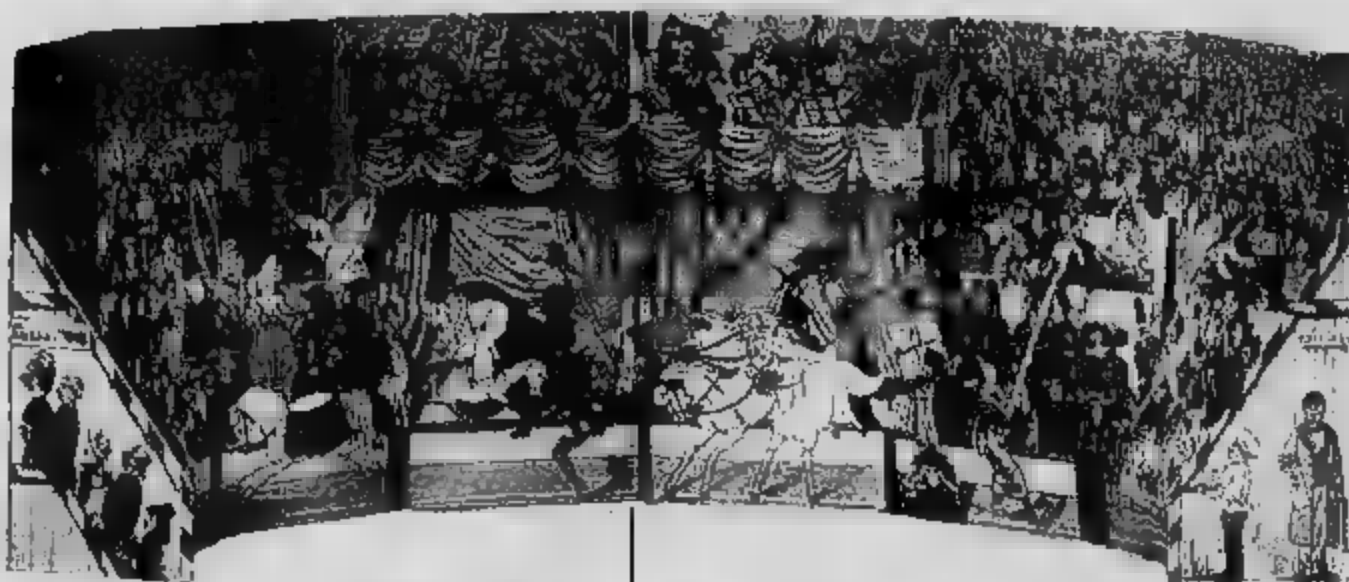
In questo primo volume le più belle pagine del "Corriere dei Piccoli" dal 1908 al 1920: i famosi personaggi, giochi, disegni, barzellette, storielle, curiosità, grandi racconti e i romanzi più belli firmati dagli autori più famosi. Un libro che racchiude per molti i ricordi teneri di ieri, da leggere ■ da guardare insieme ■ bambini di oggi.



Una vita raffinata: "I ■ d'epoca".

LOTHAR MEGGENDORFER
IL GRANDE CIRCO

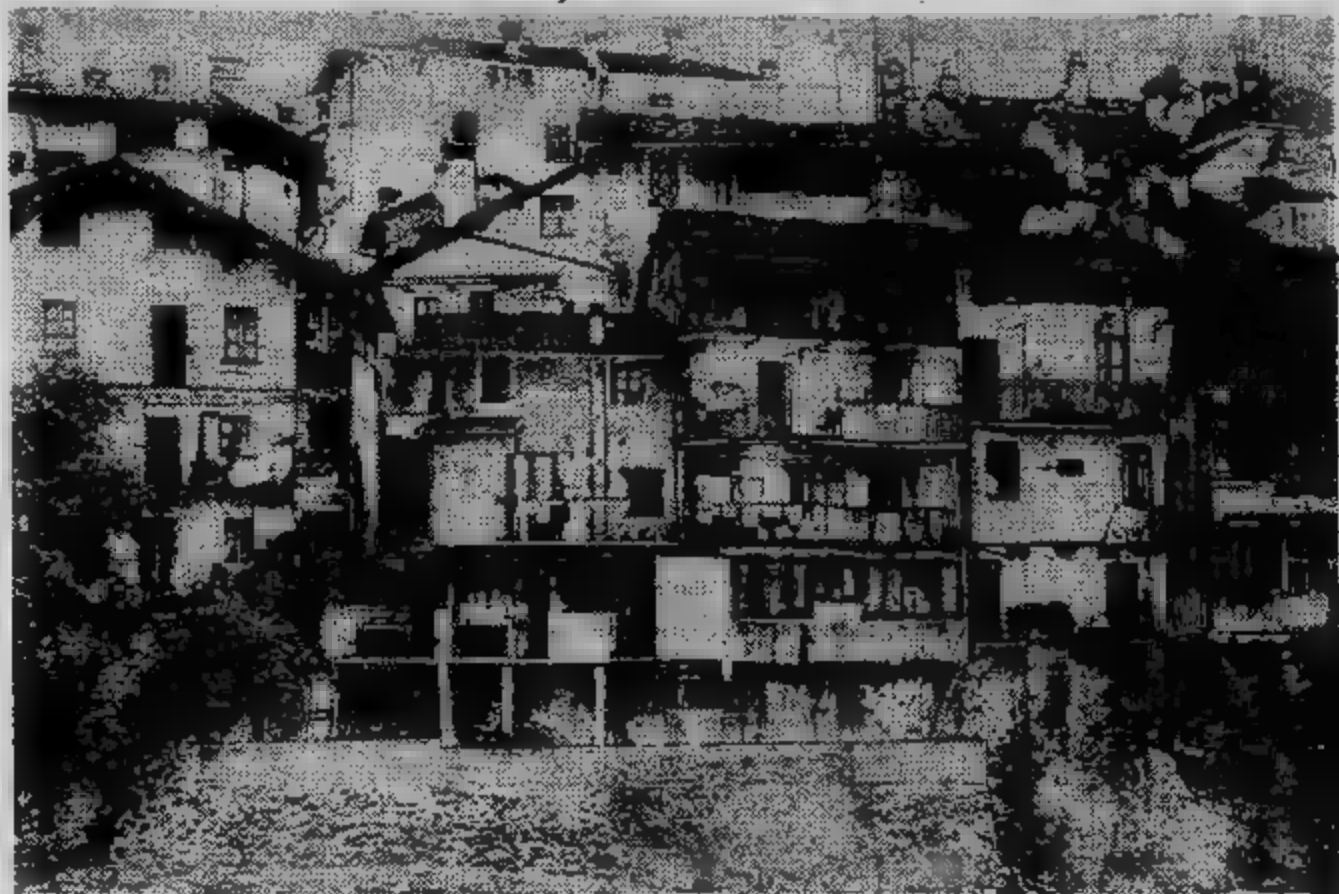
Due straordinari libri tridimensionali che si trasformano in meravigliosi e animati scenari: oltre a riprodurre fedelmente interni e particolari, restituiscono a chi li guarda il fascino e l'atmosfera ■ tempi passati.



novità e successi RIZZOLI per i vostri regali

La guida scritta da un pensionato aiuta a capire la Valsesia Rivalutare turisticamente Varallo

Il grosso delle compagnie dei vacanzieri diretti al Rosa attraversandola non degna di uno sguardo la cittadina. Eppure nella biblioteca, nei musei, nella bella Pinacoteca si può leggere la storia di un passato illustre che fonde storia e leggenda - Intanto il borgo medioevale, i nomi delle strade, salvi i vecchi palazzi



Varallo in una vecchia mappa conservata a sede dell'Azienda di soggiorno e, a destra, come appare, il Sacro Monte, a sinistra

A spasso per Varallo riscoprendo da turisti monumenti, musei e passato del capoluogo della Valsesia.

Con il patrocinio dell'azienda autonoma di soggiorno è stata pubblicata una guida della città. L'autore, Franco Cesa, è un pensionato che ha alle spalle una vita di lavoro e di servizio. Funzionario tecnico del municipio; l'editrice è la tipografia Zanfa dove si stampa anche il settimanale «Corriere valesiano» che nelle edicole contende lettori al giornale cattolico «Il monte Rosa».

Il volumetto, a pagine con illustrazioni e mappe, copertina in plastica rossa, rappresenta la realtà, la rivalutazione turistica di una città alla quale, proprio i turisti, in passato, non hanno accordato facile fortuna.

Varallo è stata considerata per un punto di riferimento per i pellegrini volevano arrampicarsi fin al santuario costruito sul Sacro Monte. E' stata scelta come luogo di villeggiatura

come persone di mezza età, ma il grosso delle compagnie di vacanzieri attraversava la città lamentandosi delle strade strette del centro storico che rallentavano la marcia) per risalire la Valsesia fin sotto il Rosa.



Una bella statua lignea

Eppure nelle biblioteche e nei musei di Varallo, nella Pinacoteca, unica in provincia, e sui monumenti esposti si può leggere la storia di un passato illustre dove storia e leggenda si intrecciano fino a confondersi.

Il Borgo Antico di Varallo è intatto. I vecchi palazzi, battuti per secoli dai domini, linee ardite: il tempo ha lasciato il segno trasformando le volte dei signorili in catapecchie che vanno in rovina e che dovranno essere restaurate ma non ha cancellato le pretese medievali.

I nomi dei quartieri e di alcune vie, ancora quelli di una volta. C'è la contrada del burro e quella del vino, famosa per i suoi osti che, oltre al compito di mescolare bevande, avevano anche quello di vigilare perché la taverna i varallesi si ubriacassero. E a sera, al tre tocchi, gli era fatto di-

viato di versare altro.

La chiesa patronale, scalinata di granito ripidissima, si affaccia ancora sulla «piazza della tela». Il tempo teatro di febbrile attività di artigiani che coloravano stoffa da esportare in cambio di generi alimentari di cui la Valsesia era povera.

Girando per le viuzze strette e tortuose della città si trovano, tutti vicini l'uno all'altro, i palazzi abitati dalle grandi famiglie nobili: gli Stampa, i Scarognini, i D'Adda; il municipio dove, nel 1300, i capitani della città per alzata di retto, un console e un consiglio di reggenza della città; l'istituto eliografico, oggi sede della scuola alberghiera, frequentato nel periodo della belle époque da nobili e stranieri; avevano scoperto i benefici termali che ingannavano il tempo facendo fiorire e pettegolezzi su loro grandi presunzioni.

Alla periferia di Varallo, sul fiume Mastallone, c'è un ponte che in un do-

primo anni del secolo fu firmato da Umberto e Riccardo di Biondrate.

Un altro ponte, verso Grignasco, ricorda come Alberto Giordano, condottiero di Poblelo, gettò nel fiume il conte Tiberino che era stato nominato feudatario della città e che avrebbe dovuto sciogliere gli istituti democratici in cui si era ordinato il

Ogni angolo di Valsesia parla storia. Ci sono testimonianze della rivolta popolare del ferragosto del 1300 quando i signori infurati per una imposta insorsero. Il palazzo del podestà con tutti gli archivi notarili e si scolarono il suo vino fino a ubriacarsi. Una lapide ricorda la di Giacomo di Boccioleto: deciso a sottomettere la Valsesia, fu sconfitto da un esercito di capre che irruppe nel accampamento con delle fiaccole e code incendiarono le tende rivolte mettendogli la fuga l'esercito ribelle.

A Campertogno invece è passato l'eretico fra Dolcino inseguito dalle truppe Vescovo: fu sconfitto, costretto a fuggire verso Biellese, imprigionato e messo al rogo insieme alla «bella Margherita».

In via Mario Tancredi, uno sperone roccioso casa Brusio c'è poi l'incisione del 1800, 23 maggio, che ricorda Varallo, fra le legioni cisalpine di Napoleone, un corpo austriaco principe Rohan dovettero ripiegare.

Il punto di riferimento per il turismo che però non ha bisogno di pubblicità è il Sacro Monte sul quale Bernardino Caimi, nel 1400, ha voluto creare una specie di Gerusalemme. Insieme alla basilica sono costruite cappelle dove di gesso e di terracotta recitano la storia del vecchio e del nuovo testamento.

L'incuria del tempo e degli uomini hanno scolorito gli affreschi e corrotto le statue. Ma, come ad Orta e a Crea, è nato un gruppo promotore per il salvataggio del monumento. Sergio Peretti, sindaco della città, di storia dell'arte Stefania Stefani Perrone hanno lanciato una campagna per raccogliere i fondi ed iniziare i restauri delle cappelle. I lavori del Tanzi,

Gaudenzio Ferrari, Giulardini stanno riacquistando colori e voce. E il Sacro Monte ha trovato nella Regione un validissimo aiuto sulla strada del ritorno all'antica, suggestiva bellezza.

Lorenzo Del Boca



Personaggi in terracotta del Sacro Monte



La Depositione, gruppo di statue lignee del Sacro Monte conservato nella Pinacoteca di Varallo

Viaggio nell'incantevole muse

Marion



C'è un paese che, in una architettura fantastica, nella gente bizzarra, conserva una magica atmosfera da fiaba. I secoli di storia del Piemonte, Striscioni azzurri appesi in vari punti della città lo ricordano agli immemori torinesi che lo conoscono. Il lungo durante l'infanzia.

E' il Gianduja (con quella lingua, tempo scomparsa dall'alfabeto) la piccola comunità delle marionette Lupi.

Da quarant'anni, sopratte dalla concorrenza del cinematografo, hanno dovuto abbandonare il teatro d'Angennes in via Principe Amedeo, devastato poi dalla guerra. Ma infine si ritrovate, parte rimesse a nuovo, pronte a riprendere il dialogo interrotto con il pubblico.

Le ospita lo splendido museo ambientato dall'architetto Gianni Mesturino nel sottotetto della chiesa di Santa Teresa.

Non ascoltare domenica — o qualsiasi altro pomeriggio di festa — il richiamo di quelle voci, assai più di qualsiasi allettamento turistico, è come ricordare.

E' un viaggio nel passato cittadino che comincia alla fine dello scorso quando Enrico Lupi, figlio fondatore della dinastia, il burattinaio girovago di Ferrara Luigi, decise di scritturare come primattore della compagnia al San Martiniano Gianduja, che era il popolare primattore della compagnia rivale del teatro San Rocco. Quel episodio cronaca, spettacolo del Regno, un torneo in piazza San Carlo, un avvenimento politico o d'attualità che sia puntualmente interpretato

è insaporito dall'arguzia in vernacolo dei piccoli attori di legno.

I copioni custoditi dall'ultimo dei Lupi sono suggestivi testimonianze di cento più anni. Ci sono le battaglie di Goito, Palestro, Peschiera, Agordat, Tripoli, le esposizioni nazionali e internazionali e il grande ballo Excelsior, fantasmagorica traduzione scenica del secolo d'oro delle grandi invenzioni.

I protagonisti tutti vetrina nel museo: soldati e maschere, personaggi famosi come Cavour, Vittorio Garibaldi, popolazioni, nelle scenografie originali che portano la firma degli artisti del Regno, arredi, divise, costumi, mezzi, trasporto d'epoca, treni a vapore, velociferi, carretti e tram e migliaia di manoscritti spartiti.

Una ricchezza di civiltà quasi (che dovrà) via ritrovare anche il contenuto delle centinaia di vecchie cassapanche chiuse che per il Piemonte rappresenta un'attrattiva unica.

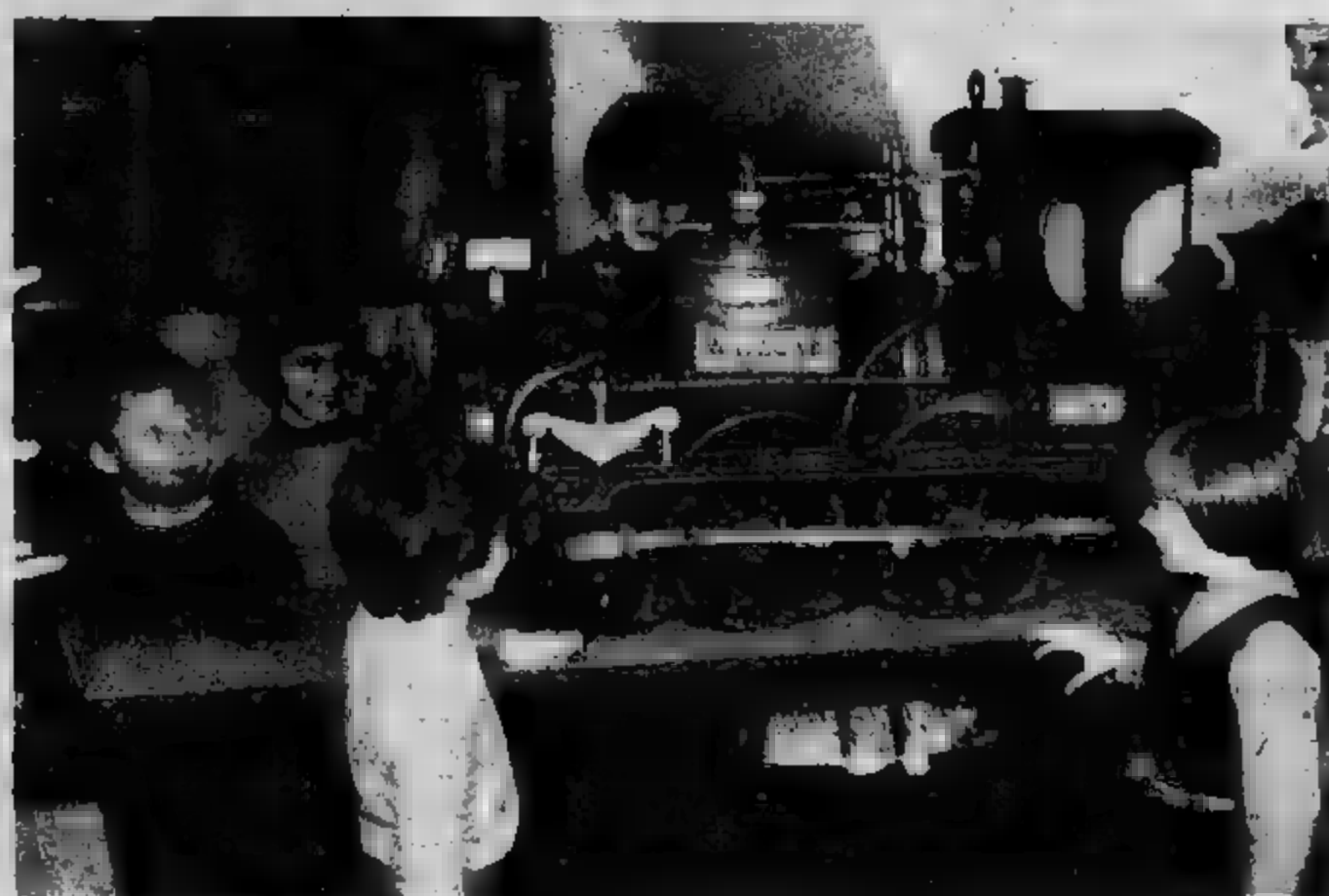
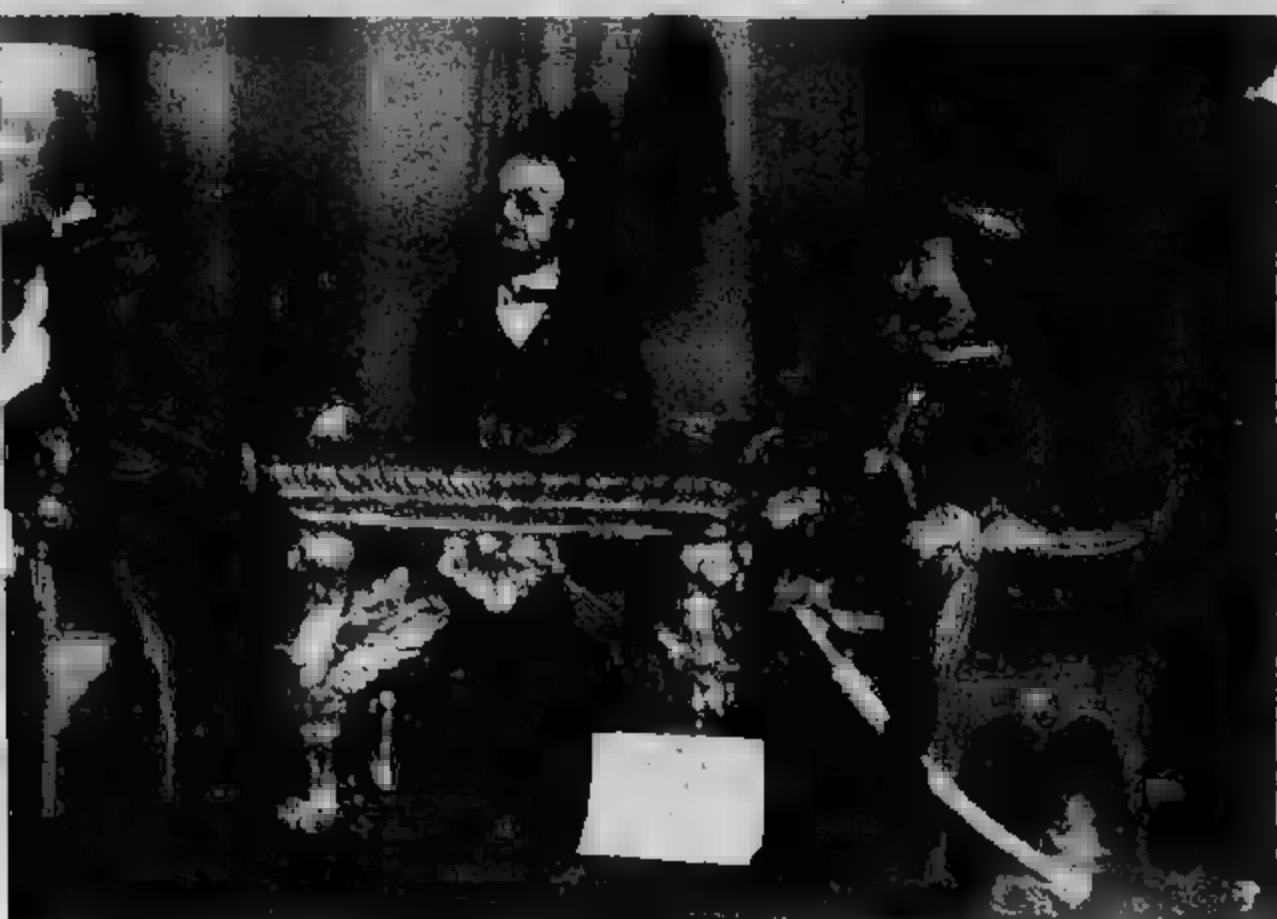
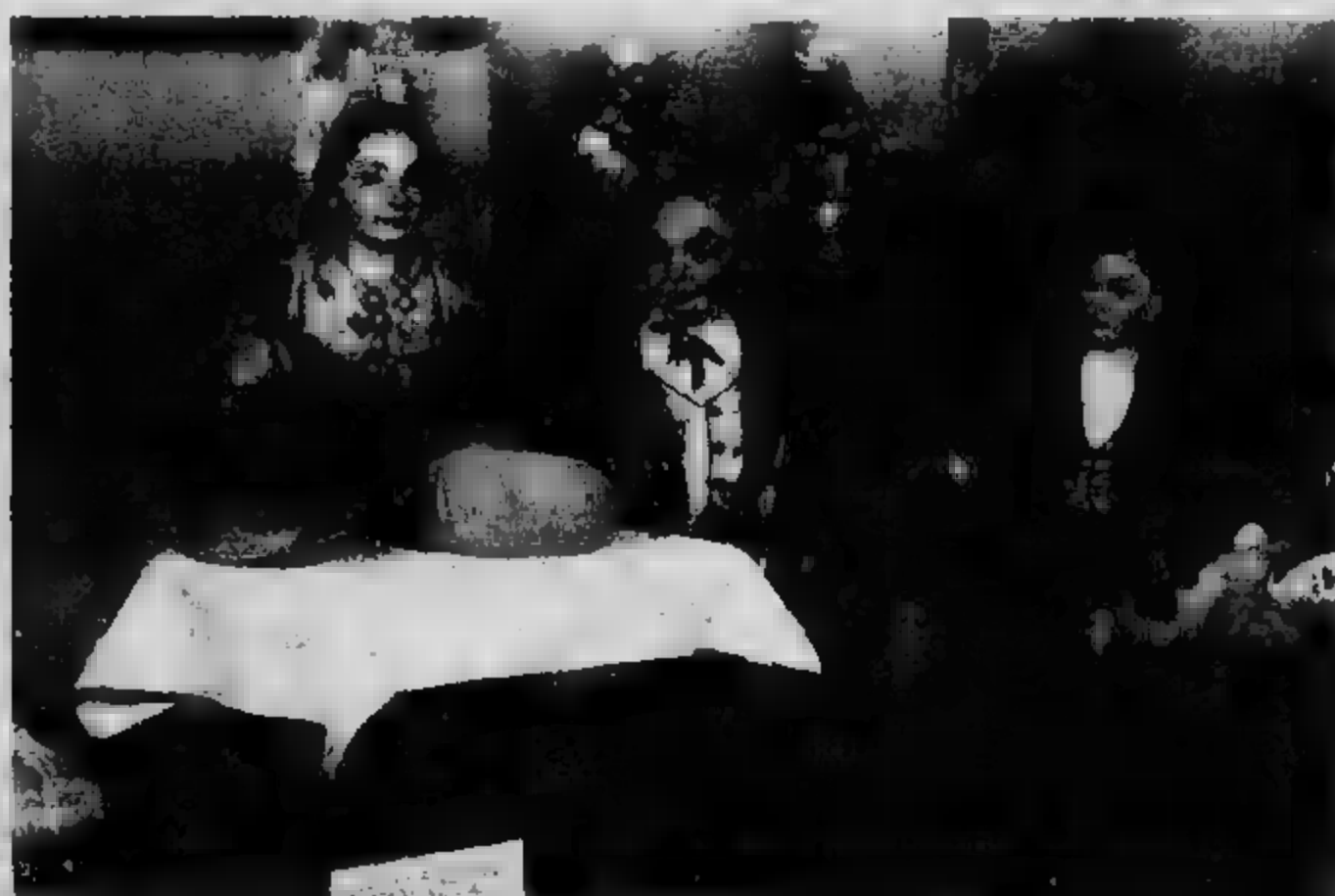
«Guardandoli io pensavo quanti ragazzi e bambini divertiti e commossi, quanti dolori avevano consolati. Sono parole di Amici, valide oggi non meno di se si considerano le radici di quest'arte di cui già egizi avevano scoperto la straordinaria carica umana.

Ecco perché raccogliere l'invito striscioni azzurri è soltanto accompagnare i figli a vedere i burattini, ma a recuperare — sia pure per poche ore — l'incanto del mondo realtà e fantasia in cui ognuno può ritrovare stesso.

Vittoria Sincero



o vivo del Teatro Gianduja nette che emozione



Sagre, cene, spettacoli, gare in Piemonte

OGGI, 14 DICEMBRE

TORINO

Torino — All'Unione Culturale, Antoni-
celli, in via 4 B, Luigi Bonatta, Bianca
Guidetti Serra e Guido Nepi Modona, pre-
sentano il libro «Processo» di Brigato Ros-
si di Emilio Papa, 21. A Palazzo San
Giovanni, in via 21, prosegue la mo-
stra «Le guardano» realizzata dal cen-
tro Georges Pompidou, che propone ri-
valutare le possibilità che ci danno, fino al
dicembre, a Palazzo Chiablese, in piazza
Giovanni 2, è aperta la mostra «L'opera
grafica di Antonio Fontana», patrocinata
dalla Regione Piemonte, fino al 18 dicembre.

Bolo Dora — Incontro del venerdì, oggi,
sede del Centro Etnologico Canavesano: per far
la gente di Alpette, Go-
glio, detto «berba Tech», classe 1898, pre-
senta i canti e i racconti della frazione Nero.
Resta aperta fino alla fine di
dicembre la mostra di grafica dell'800 alla
galleria d'arte 121, in piazza della Repubblica
15.

Mostra di pittura in via Gardezza-
4 (vicino a piazza Garavella) di Ernesto
Ferrua e Franco Tomatis, fino al dicembre.
Chieri — Alla libreria galleria dell'Arco espone
Fernando Eandi: acquerelli e grafica.

Gliaveno — Alla galleria Corvo Blu collettiva di
ventotto pittori: «Rassegna del piccolo forma-
to», fino al dicembre.

Ivrea — Una serie di dispositive durante
la spedizione scuola alpinismo
«Paravalcini» Api (7132 m) in Nepal
'78, proiezione stasera, 21, sala
delle conferenze, in piazza Ot-
tinetti.

Lessolo (frazione Cales) — Allegra partita a sca-
pe, come di prammatica ogni martedì e ve-
nerdi, bar Miniere e Prealpino, per il trofeo
Destino.

Moncalieri — Aperta ancora fino a domenica
a Palazzo Limone, in via Reale Collegio 32,
opere che partecipano al
Concorso Fotografico Nazionale, indetto dal-
la Famija Moncalierese.

AOSTA

Aosta — E' aperta alla saletta d'arte Marini
personale Franco Borge, un artista torine-
se che lavora anche a Parigi e raccoglie
opere le doti di pittore, grafico, oraf, se-
rico e vetraio, come Mario Contini nella locan-
da di presentazione della mostra, fino
29 dicembre.

ALESSANDRIA

Ala — Alla galleria Patrone, via Ferra-
ra 18, espone il pittore Osvaldo Baldi, fino al
dicembre; alla galleria «La maggiolina», in
via Modena 35, espone l'architetto e pittore
alessandrino Motta, fino al 20 di-
cembre (tema principale suoi lavori: l'uo-
mo oggi inserito e prigioniero dei propri
ambienti). Continua fino a domenica nel salo-
ne adiacente chiesa Lucia la
pesca di beneficenza organizzata dal gruppo
scout «Alessandria Baden-Powell».

Acqui Terme — Alla galleria «La tavolozza»,
piazza San Francesco 4, personale del pittore
Carlo Jacono, fino al 22 dicembre.

Ala — Alla galleria «Acquario 3»,
in via Leoni 24, personale di Galli.
Novi Ligure — Alla galleria Studio 1, via Ca-
valli 14, prosegue fino al dicembre la mo-
stra di pittura e scultura Mario Levari.

Castellamonte



La Ceramica di Castellamonte è es-
posta in piazza San Carlo al n. 177 alla
«Galleria Quaglini» sino al 3 gennaio.

Al Centro comunale cultura è aper-
ta la rassegna «Il bianco il nero» di
Valentini, fino al 23 dicembre.

ASTI

Continua il tradizionale appuntamento di
fine d'anno «nati» jugoslavi alla galleria
«la Giostra», in via Verdi 34, fino al 7 gennaio.

Monforte — Arie di Natale anche a
alcuni negozi contrassegnati dal
«campanone» (la torre municipale, simbolo del
paese) è possibile far acquisti partecipando a
ricca di premi.

CUNEO

Ala — Alle 18 inaugura
la rassegna «Langa» col patro-
cinio della Regione e Comune di
Ala (fino al 30 dicembre).

Ceva — Due iniziative: alle 18,15, Mario Genitelli, capo
Marco Rota, designer del fumetto Mondadori,
presentano Topolino ieri e oggi; in serata An-
tonio Salinas, Carlo Hintermann e Carlo Sta-
gnari interpretano più del tre
Eugene Labiche, compagnia di
Roma.

Fossano — Aperta oggi a domani
galleria La Cornice, via San Giovanni Bosco 1,
la personale Enrico Myller, pittore figu-
rativo «puro».

Sevignone — Alla galleria «Arte 80», in via
sono esposte quaranta opere di Fel-
ice Vellan, fino al 14 gennaio.

NOVARA

Stasera alle 21, presso la sala con-
ferenze della Biblioteca Comunale, il professor
Comi presenta l'arte numerata

In cento copie posse Gerard Ner-
Biglione che comedita da
acqueforti originali.

avvenimento artistico
Spiano con del pittore An-
Biglione che comedita da
di concreta nato a Milano nel
a cui aderiscono, fra altri, Mazzon, Pa-
riaci, Soklati, Fontana e Albino Galva-
spettacolo Autunno Jazz 1979
organizzato dall'Alce Contromusica e dall'Ar-
jazz, con il patrocinio della Regione Pie-
monte: scena il batterista Roy Haynes e il
quartetto giovani solisti di diretto.

Romagnolo — Presso la consolare, viene
presentata la terza edizione de «Al» da
Romagnolo, edito a cura di storico.
Partecipa il prof. Gustavo Buratti, noto dialet-
tologo.

VERCELLI

Pierina Carta, neggio
«Moreo» e Pasquino, il rigattiere del Volto dei
Centori sono la «Monu»
storico per il 1979. Questa
alla pasticceria «Taverna Tamuzzer», in piazza
Cavour, alla presenza delle autorità cittadine
e dei più noti interpreti vercellesi si
svolge la premiazione. Al Teatro Civico,
21,15, per il festival vittoriano '79 spettacolo
complesso Abbraccio.

DOMANI, 15 DICEMBRE

TORINO

Torino — All'Unione Culturale, nella sala Antoni-
celli, Federico Peiratti tiene una lezione
«Matematica come gioco» per Torino En-
ciclopedia, alle 16: spiegherà le tassellature i
politimi.

Serata di arte varia al teatro Giacosa che
conclude le iniziative dell'anno dell'Avvis: «Ne-
Avis '79».

ASTI

Il poeta piemontese, Dumini Ba-
dellin tiene oggi alle 16 alla Biblioteca Con-
sorziale conversazione sul suo nuo-
vo libro di poesie «paesane e cittadine» che
fa parte della serie «Incontri» l'autore.

NOVARA

Ceva — Il pittore saluzzese Camagna
espone da oggi al 16 gennaio nella
trofeo Music Club.

NOVARA

Arona — Alle 21, nella chiesa di S. Graziano, l'or-
chestra camera Nova Musicorum Arcadia,
maestro Savini, esegue musiche
Vivaldi e Bonporti. La manifestazione è orga-
nizzata dal Gruppo musicale.

Al teatro del Palazzo Congressi, il
Teatro Stabile di presenta il dramma
«Il principe di Homburg», di Heinrich Von
Kleist.

VERCELLI

Seconda giornata della finale del Fe-
stival Canoro bambini «Le» una no-
ta: appuntamento oggi alle 15,30 teatro
Civico. I riceveranno il libro «Guida
dei ragazzi» tutto di disegni e racconti
bambini (edito La Stampa).

DOMENICA 16 DICEMBRE

TORINO

Torino — svolge oggi la Coppa Città di Torino
di dama. Al Conservatorio, alle 17, precisa esi-
bizione de La Grande Ecurie et la Chambre
du Roy.

ASTI

Costigliole — Grande festa della
frazione Boglietto.

NOVARA

Borgosesia — Alle 9,30, presso la sede dell'istitu-
to per la storia Resistenza, Teresa Ce-
relli, segretaria generale, parla sul
«Cinque» attività dell'istituto per sto-
Resistenza provincia di Vercelli.
Contemporaneamente presso la sala consilia-
le è aperta l'itineraria «Le
Garibaldi Repubblica partigiana dell'Os-
sola».

Verbania — A Pallanza, occasione della ri-
di Santa Lucia, protettrice del non
vedenti, presso il collegio Santa si fe-
la ventiduesima giornata nazionale
cieco.

Al villaggio Sisma, mostra-merca-
to di lavori di ricamo, cucito e maglia, frutto
dell'impegno delle e le mamme
la città a favore delle opere parrocchiali.

LUNEDÌ 17 DICEMBRE

TORINO

Torino — Oggi 17 alla Pro Cultura, in corso
Vittorio 101/A, Giuliana Tedeschi parla della
lingue perdute dei ghietti.

NOVARA

Novara — Al teatro Coccia la compagnia del Tea-
tro Bolzano presenta «Il principe
Homburg».

MARTEDÌ 18 DICEMBRE

NOVARA

Prende il via oggi il convegno «mon-
stro», organizzato da un selezionato «pool»
di istituzioni culturali, il Teatro Stabile di Tori-
no, l'Università e gli alla cultura
del Comune e della Regione. Il convegno, de-
dicato a Pirandello, si titolo «Dentro la co-
scienza intellettuale: Pirandello europeo».

MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE

TORINO

Conservatorio, alle 21, precisa, il Trio
di Trieste, violino, violoncello e pianoforte
presenta pezzi di Schumann e Brahms. All'U-
Culturale, nella sala infermeria si
sce il quintetto di jazz Gianni Bedoni.

IN LIGURIA DOMANI 15 DICEMBRE

Imperia — Apre oggi la mostra opere vin-
citrice del premio Imperia nella pi-
racoteca comunale di piazza del Duomo;
ranno anche esposte segnalate
quelle «accorte».

Savona — Continua Radio Savona
Sound il concorso di disegno per bambini,
fino al 22 dicembre. I lavori inviati a Ra-
dio Savona Sound (via Montenotte 21/1 op-
pure casella postale 11) entro il sabato matti-
Tutti i disegni, compresi quelli pre-
miati, saranno esposti 19 dicembre
nell'atrio di palazzo comunale.

Mercoledì all'Archivio il stato di Asti la ristampa dei «Bandi campestri» Quando in campagna si allevava il baco da seta

Esistono negli archivi memorie e docu-
menti preziosi che ci permettono di cono-
scere nei dettagli un passato introvabile
nei segni esteriori giunti sino a noi nelle
esperienze vive dei nostri, il passato
registrato minutamente solo nelle anti-
che carte abbandonate per secoli un
sonno polveroso. La loro riscoperta può
gettare una luce sulla nostra terra
la sua gente, le abitudini, tradizioni e
modi di vita dei nostri antenati.

E' uno dei modi più concreti di fare storia
e l'attività «Gruppo ricerche astigiane»
che presenta mercoledì sera, alle ore 20,45
ad Asti presso l'Archivio di Stato la ristam-
pa dei «Bandi campestri di Settime e Momba-
rona» ne è esempio tra i migliori.

Il documento, datato 1758, è stato riporta-
to alla luce e sarà tra poco patrimonio di
tutti grazie all'opera attenta e appassionata
del gruppo, un'associazione che conta da
qualche anno una ventina di membri effeti-
vi e oltre un centinaio di simpatizzanti.

Il nostro scopo fondamentale — spiega
il coordinatore dottor Sergio Nebbia —
dell'Archivio dottor Gian Giacomo
Fissore — è far rivivere la storia astigiana
attraverso documenti rimasti sinora
pressoché sconosciuti, riscoprendoli a pub-
blicandoli.

I «Bandi campestri» Settime e Momba-

rona» riproposti ora all'interesse del pub-
blico erano una sorta regolamento di po-
lizia rurale imposto conte Giuseppe Ro-
Cavalchini alle due comunità costi-
tuenti il suo feudo (circa 800 abitanti), al fi-
di disciplinare l'attività agricola e difen-
dere le campagne da furti e scorrerie.

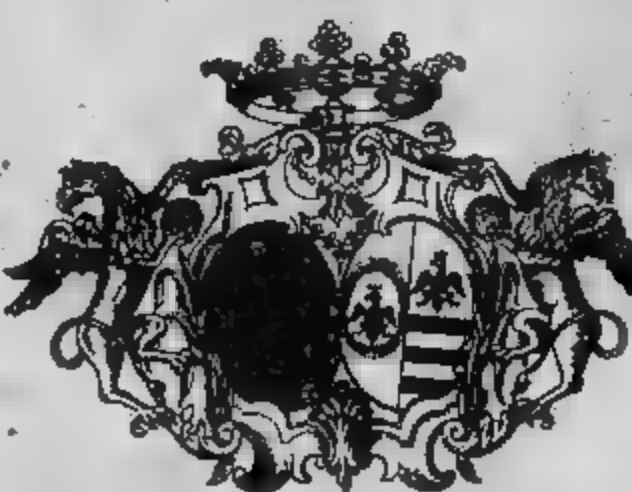
Il problema doveva essere molto serio da-
to che all'epoca Asti contava tredicimila
abitanti cui «4» a più vivono dati al-
fozio de' limosine in tempo d'inverno...
Corpi Ecclesiastici e nella primavera, esta-
te ed autunno si fanno leciti di commette-
re in campagna continui furti come stradi-
le piante di salici, moricelsi ed altri,
formare fascine da vendersi in città o a
tempo anche uve, marsaschi ed altri si-
mili generi. I «marsaschi», citati erano le
granaglie povere (come il miglio e il panico)
con cui si cibavano a quel tempo i contadi-
ni, posto che i grano veniva coltivato,
in pochissime zone del Piemonte e in
quantità così limitata il pane come noi
lo conosciamo compariva soltanto sulle
mense dei signori.

La farina di grano costava sei lire il quin-
tale; una enorme, al di fuori
possibilità popolo che all'epoca posse-
pochissimo denaro.

Il riferimento è utile per comprendere la
severità delle pene previste per i trasgresso-

BANDI CAMPESTRI

Formati dall'illustissimo signor
Conte Giuseppe Maria Felice
Rovero Guidobono Cavalchini
di Settime, e Mombaronc.



IN TORINO ADDEVAL
Mila Stampato e MARINO DOMENICO PIZZONE
Libreria via S. Rocco.

ri dei «Bandi»: il furto o la raccolta anticipa-
ta di verdure pregiate come «articiocchi»
(carciofi) e meloni erano puniti «l'am-
di una lira e mezza».

Particolarmente erano le norme a

tutela dell'allevamento del baco da seta e
della viticoltura; attività predominanti e
fonti di maggior per il signore. La
raccolta illegale delle foglie, gelso, ogget-
di un apposito capitolo regolamento,
punita con ammende fortissime ad
era applicata «doppia pena se la foglia è te-
nera».

La vigna, coltura che ricopriva cin-
quanta per cento territorio produttivo,
era protetta da norme dettagliate. Per evi-
tare che il vino potesse risultare immaturo,
era vietato vendemmiare prima che fosse
dato apposito «bando» dal signore dalla
comunità, pena il sequestro del prodotto o
un'ammenda di tre lire per ogni «brenta»
(cinquanta litri) di vino illegale.

Il documento presenta l'immagine di un
mondo contadino arcaico dove, anche la
comunità aveva già un certo rilievo, ogni
atto della vita e lavoro erano sottoposti
alle leggi del signore e l'annata era ancora
scandita secondo il calendario medievale in
cui l'epoca lavori agricoli era indicata
in base alle festività religiose: prima San
Matteo (21 settembre) non si potevano ven-
demmiare le uve bianche, pecore poteva-
no andare al pascolo nel periodo compreso
tra i Santi e l'Annunziata (25 marzo) e così
via secondo un rimasto nelle
campagne.

Nuovo Fiat 242 E. Il grande trasportatore.



Buon lavoro con la nuova potenza del Diesel 2500 cc.



Il veloce Fiat 242E Diesel

Un grande motore per il grande trasportatore: il nuovo Diesel 2500 cc. viene montato sia sul 15 q.li sia sul 18 q.li. Una nuova potenza in grado di offrire elevate prestazioni. Adatta a mantenere le alte velocità, a pieno carico e nelle più difficili condizioni di marcia.

Il capace Fiat 242E Diesel

Con la migliore proporzione tra capacità di carico e potenza del motore, il nuovo Fiat 242E conferma il primato: massima capacità

adattabilità per trasportare uomini e cose. Portata 15 o 18 q.li. Volume utile del vano di carico 9,3 mc. Il grande trasportatore ha tutte le carte in regola per far risparmiare tempo e denaro.

Il sicuro Fiat 242E Diesel

Stabile, sicuro, il nuovo Fiat 242E trasporta svelto e disinvolto il suo carico. Trazione anteriore, sterzo particolarmente maneggevole per una guida agile sia nel traffico urbano che in quello extraurbano. Un potente sistema frenante per lavorare sicuri in ogni condizione d'impiego.

Il silenzioso Fiat 242E Diesel

Con il nuovo motore, studiato per contenere al massimo vibrazioni e rumori di marcia, migliorano le caratteristiche di silenziosità del 242E.



La gamma Fiat 242E Motore Diesel 2500 cc.

*Furgone	15/18 q.li	Combinato	17 posti
*Vetrato	15/18 q.li	Autobus	16/17 posti
*Cabinato	15/18 q.li	*Autotelaio	18 q.li
Pick-up	18 q.li		

*Anche in versione benzina con motore da 2000 cc. (solo il 18 q.li).

FIAT
veicoli commerciali

Presso Succursali e Concessionarie Fiat.

A Palazzo Madama la mostra di Menzio Balcone sul fiume



Grande finestra sul Po (1976)



Modella studio

Per anni mi sono affacciato a ■ balcone sul Po, con la vista sui ponti e sulla collina. Per anni, girando gli occhi ■ balcone, ritrovavo l'ansa del Po, i ponti, la collina che ■ in ombre celesti ■ d'oro in un quadro di Menzio. Dalla città veniva un rombo discontinuo ■ rumori ■ voci, che si staccava dal rombo fluido ■ cupo della rapida; dall'altra riva, scoppi ■ vitalità animale — abbaiare di foche, starnazzare d'uccelli tropicali — si levano dalle gabbie dello ■

Contrapposto ■ finestra, il quadro ■ Menzio era uno spazio ■ silenzio; ma bastava mi concentrai e ne sentivo ■ sonorità raccolta: un brusio che vibra intorno alle linee, il rumore di fondo delle ■ che ritornano, l'avvolgersi fruscante delle cose nel colore dell'aria.

Così, soprattutto nei quadri d'interno ■ di figura, Menzio delimita col largo gesto della linea ■ dove la densità ■ discrezione ■ gli attributi dell'umano; un modo d'esser contenuto ■ condizione prima del vivente. Là la luce del fuori incontra e riconosce la luce di dentro, i colori che erano lì in attesa anche prima che la luce entrando li obbligasse ■ rivelarsi. Là s'appuntano i chiari occhi di Menzio ■ filari scintille: occhi che guardano il mondo non per giudicarlo o per illudersi ■ perché ■ qui che siamo; occhi per cui la ricchezza quotidiana delle gioie ■ delle malinconie resta fuori ■ tempo, cioè costituisce il tempo vero. Così accadeva un'un'epoca conclusa ■ forse per sempre, ■ che c'è stata, e se c'è stata c'è.

Queste parole di Italo Calvino ■ un invito ■ Mostra «Omaggio a Francesco Menzio» che rimarrà aperta a Torino sino all'8 gennaio a Palazzo Madama. L'hanno promossa la Regione Piemonte e la Città ■ Torino. L'hanno allestita Eva Menzio ■ Luigi Carluccio.

Mostra e concorso della Regione I meravigliosi parchi del nostro Piemonte



Questa ■ villa San Remigio, ■ grandi parchi restaurati dalla Regione Piemonte. Al ■ restauri verdi, è dedicata una mostra aperta (sino ■ domenica) ■ Palazzo Lascaris (via Alfieri 15).

L'Assessorato alla Pianificazione del territorio, che l'ha allestita, si è proposto con essa di evidenziare come si è proceduto per raggiungere l'obiettivo della sistemazione nel rispetto del disegno primitivo dell'area.

Le aree presentate alla mostra sono i ■ Monti di Orta (Novarese), Crea (Monferrato), Varallo (Valsesia), i parchi del Castello di Agliè (Canavese), delle Vallere (Torino) e della ■ San Remigio sui quali la Regione direttamente o ■ l'Istituto piante da legno ■ effettuato una serie di recuperi ambientali.

Per avvicinare sempre più il pubblico al verde che appartiene alla comunità, la Regione, d'intesa ■ «Stampa Sera», ha bandito un concorso per le più belle fotografie

Ogni fotografia dovrà ■ caratterizzata da aspetti tipici della flora, della fauna, del paesaggio ■ della cultura locale.

Le opere dovranno pervenire entro ■ non oltre ■ aprile 1989 a: Regione Piemonte - Assessorato alla Pianificazione ■ territorio e parchi naturali - Concorso fotografico «Parchi naturali del Piemonte», piazza Castello 165 - Torino, ■ a «Stampa Sera», ■ Marengo 32, Torino. ■ informazioni telefonare 011 ■ 5717.2127.

Una rassegna di vetrine con i suggerimenti di Natale Ad Asti a cercare le «idee-regalo»

Oggetti utili e oggetti che luccicano, un campionario di regali sobri e ■ lusso, per dire che anche la provincia ■ il «suo» natale.

Un lungo corridoio ■ con ingresso che si apre sotto i portici della piazza Alfieri, un'esposizione fatta di tante piccole vetrine in cui ■ puoi trovare di tutto: ■ di fiori ■ regalar ■ moglie ■ capufficio, al minicalcolatore elettronico per il piccolo che non ■ vuol sapere ■ tavola pitagorica; dai capi ■ abbigliamento esclusivi della boutique presentati ■ una com ■ che sembra uscita ■ carta pat ■ di una rivista femminile (Asti è ■ città ■ belle donne), al fornello ■ alla lampada ■ per i giorni ■ cui rimarremo senza corrente ■

Insomma, anche in fatto ■ regali Asti dice ■ ■ A settembre ■ è fatta avanti con il vino, la Douja d'or, uno dei prestigiosi concorsi nazionali per ■ prodotto di qualità, facendo parlare di sé ovunque, innaffiando di Barbera televisione, radio e giornali. A ottobre ha tirato lo sgambetto ad Alba mettendo in cantiere per due domeniche ■ fiera ■ tartufo.

Ora, tanto per riaffermare che qui ■ si scherza, ha organizzato «Asti idea-regalo», una passerella ■ oggetti-dono per ■ Natale che non ■ ■ agli appuntamenti del più raffinato consumismo in voga ■ grandi città.

E gli astigiani lo dicono senza difficoltà: ■ Milano c'è via Montenapoleone, a Torino ■ Roma, ■ Roma ■ dei Condotti, vetrine da mille ■ notte, prezzi alle stelle. ■ Asti c'è «Idea-regalo», una ■ che dura da quattro anni e il cui successo si misura dall'affluenza del pubblico: lunghe code nel tardo pomeriggio e

alla sera per i giorni feriali (apertura ■ 17, il «pieno» ■ sabato e nei giorni festivi (apertura al mattino).

A organizzare, dirigere, inventare c'è Giovanni Borello, presidente della Camera ■ commercio. «L'iniziativa è in crescendo: siamo partiti con una ventina di ditte e nel giro di quattro anni ■ raddoppiato il ■ Ora ci sono problemi di spazio. Purtroppo siamo stati co-

stretti a rifiutare l'adesione ■ ■ ■ ricerca di una sede adatta».

Ogni espositore ■ organizzato ■ sua vetrina, l'architetto Guarene ■ ■ l'ambientazione ■ dato qualche suggerimento ■ la mostra-regalo è diventata ■ appuntamento obbligatorio per il week-end, ogni fine settimana gli espositori ■ gli oggetti offrendo

al cliente un'occasione in più per far visita alla rassegna.

■ è proprio utile questa «Idea-regalo»? ■ commercianti ■ hanno dubbi: ■ Prima di tutto il consumatore non ■ l'imbarazzo ■ dover ■ dice Carla Arri, negoziante di profumi. «Quante volte la gente non se la sente di entrare in negozio per chiedere una semplice informazione, per guardare semplicemente il prodotto? Qui il rischio non c'è: si viene, si guarda, ci si informa sul prezzo. Poi si va a casa e si decide».

Gli oggetti non ■ in vendita. Ma c'è una resa per il commerciante? «Diciamo che questa iniziativa ■ a incrementare le vendite a Natale — aggiunge Romana Borio, negoziante di pelletteria —. Il nostro obiettivo è di far rimanere il cliente ad Asti. Se la grande città ha pur sempre un fascino. C'è gente che va a Torino ■ per poter dire: ho comprato ■ regalo in via Roma, e non s'accorge che può comprare la stessa cosa ad Asti, magari a minor ■

Gian Franco Barattini vende macchinine per scrivere: «E' ora di far vedere al consumatore che in provincia si compra meglio che in città, fargli toccare con mano che i prezzi, la qualità, la varietà del prodotto non temono il confronto».

■ «Asti idea-regalo» ■ anche ■ rassegna originale. Ci puoi trovare gli articoli più strani: dal ■ con la scritta «per il tuo sederino d'oro» ■ giochetti più ■ per i bambini come ■ «Terraphant», lo ■ spaventoso mammut del lontano mondo di Vercors».

E poi i vestiti da boutique, con la commessa che si chiama Lella e dice che i modelli ■ «classici, unici, alta sartoria».

Muro Anselmo



Marenco sogna di essere Redford

Un mito, un'utopia, un ideale. In Italia dal '46 si sta distruggendo sistematica-



to ■ essere diventato matto, ma matto sul serio. Sono piombato in un profondo

**Una serata di malinconia
come la vinci?**

brava sottoscimmia, tutti i negri. **Carla Curina**

Settant'anni di successi per il maestro dei maghi
Vernon, Einstein dell'inganno



Ottantacinque anni, sembra «mister Chips»: ricorda quel vecchio professore in quel vecchio film? Canadese, ha girato tutto il mondo: «Niente di internazionale come la magia da palcoscenico. Le carte sono le stesse in tutti gli angoli della terra. Sentite dire una parola, e esse

milioni di volte, in settant'anni di carriera, ma lo diverte sempre come se fosse la prima.

sa: vive nel «Magic Castle», ■■■ Hollywood, che è ■■■ villa-museo, di cui Dal Vernon

■ certamente la principale attrazione. Continua ■ allenarsi per ore, un'abitudine da cui non può separarsi: pianoforte ■ carte, carte e pianoforte. Di quando in quando tra i tasti sbocciano assi e regine, fanti e re: musica e magia si mescolano. ormai il grande maestro dell'inganno felice gioca anche con se stesso. **Carlo Moriconi**

(via Umberto 10; Stroppa,
 (piazza Solferino 2); maestri contemporanei.
 Orario: 10-13; 16-20, Lunedì chiuso.
 I SEGNi (v. S. T. 20/c - tel. 518.947): Arte antica d'

Stasera al Conservatorio
Suona Battel



Stasera ■ Conservatorio, ore 21, per la VI Rassegna Pianistica Internazionale organizzata dall'Iniziativa C.A.M.T. sotto l'egida della Regione Piemonte Assessorato ■ Turismo, si esibirà Giovanni Umberto Battel.

Tutto su Bach

spartiti, quasi un transfert moderno della vita di quel Bach del quale lo studioso torinese è cultore devoto per un'intima vocazione, per una sorprendente affinità dei gusti e degli interessi.

Enzo Restagno

(via Umberto 10; Stroppa,
 (piazza Solferino 2); maestri contemporanei.
 Orario: 10-13; 16-20, Lunedì chiuso.
 I SEGNi (v. S. T. 20/c - tel. 518.947): Arte antica d'

(via S. Teresa 5 - tel. 530.238).

E' finita all'alba di oggi una festa al cabaret Ritual Lussuria come vento turbinante



E' stata la «festa della lussuria», che si è protratta fino a piccole. Lo diceva già la locandina di presentazione — («Proibito» — «Lussuria sia») — che ieri al Ritual Club — sarebbero viste delle belle. Claudio e Pino, i due proprietari della discoteca, hanno impiegato tre settimane per preparare tutto a puntino. E i risultati si sono visti. Una festa mascherata, poi tra il goliardico o meglio ancora alla «hellepoppin», tutti i personaggi in costume: Gia-

Casanova, Caligola, Nerone, Papa Borgia, Bacco, Boccaccio, Cupido, D'Annunzio, Enrico VIII, il Mago di e, meno vestite, Eva, Messalina, Semiramide, Lucrezia Borgia, Cleopatra, La Contessa di Castiglione, Madame Pompadour, Madame Bovary, Venere, Lesbo, Borghese e altri e altre an-

Barbero, vestito da paggetto (con lo zip generosamente aperto sul glute), si è molto da fare, nei

giorni precedenti questa serata, reperire materiali, costumi e persone disposte ad indossarli. «Statue romane, arazzi, drappi, (provenienti da una chiesa) lampade in vetro cattedrale stile liberty. Abbiamo cercato di ricreare il clima e l'ambiente di un postribolo primi '900. Effettivamente un angolo locale rendeva perfettamente l'idea. Ma c'era anche l'angolo «harem», l'angolo alla «Salon Kitty» (con di feldmarescialli e divise hitleriane — l'angolo, (immane) «gay», con artisti, buontemponi e gente seria.

Moltissime le ragazze a petto scoperto. Sull'onda del Studio New York la ha assunto pieghe tutto inaspettate (ma questo dopo una certa ora, quando l'ambiente torrido e l'euforia generale avevano sciolto la maggior parte dei partecipanti a questa rappresentazione estemporanea dell'Eros).

Nelle prime due ore, più blande ma «pazzarelle», (Lia Derman) fatto la «danza sette velt». Tutta incampanellata sui fianchi e alle caviglie un monatto, impiegato minuti buoni per spogliarsi. Non integralmente però e col torno di due diavoli, fiore maturità, che mimavano pratiche autonome condite parole scollacciate. Un duo infernale poi fuori posto.

Ma subito sono riprese con gara fra chi mostrava l'abbigliamento più eccentrico e l'atteggiamento maggiormente disinibito. La serata è poi proseguita con qualche gioco società tanto per togliere ulteriori veli di dosso, quindi due numeri di spogliarello. Attrazione: professioniste del mestiere: Dedè e Allina.

Applausi anche per loro e poi la sarabanda ha preso il volo. tra amorini, cupidi, paggetti, odalische, schiave, servette, travestiti veri e falsi, gente seminuda e nuda (ma forse già in questo stato fin dall'inizio della festa sbucava fuori solo ora).

«Una festa ben riuscita — diceva alle prime ore del mattino uno dei «comitato organizzativo» (vale la pena citarli tutti: Armando e Adamo Volpe, Chiambretti, Zanetti e altri collaboratori che preferiscono l'incognito) — Era un po' di tempo che si pensava di organizzare questa festa della lussuria. Perfettamente inquadrata — secondo lui — questo tipo di società è certo decadimento di costumi. Ma, per carità, prendiamola — ha concluso — sul ridere. creiamo un caso o uno scandalo, così difficile divertirsi».

Ivano Barbero

(Foto di Piero Galletti)



Curiosità, prezzi, balli e dischi in voga nei locali torinesi

La classifica Hit Parade

45 GIRI

- 1 REMI, LE SUE AVVENTURE - I Ragazzi di Remi
- 2 DISCO - Heather Parisi
- 3 BUONA DOMENICA - Antonello Venditti
- 4 SE TORNASSI - Julio Iglesias
- 5 L'ARIA DEL SABATO - Loretta Goggi
- 6 CICCIOITTELLA - Loretta Goggi
- 7 CHE NE SAI - Riccardo Fogli
- 8 COMPRAMI - Viola Valentino
- 9 POP MIZIC - M.
- 10 - Macario

GIRI

- 1 ALLA MIA ETÀ - Julio Iglesias
- 2 DOMENICA - Antonello Venditti
- 3 L'ITALIA - Francesco De Gregori
- 4 VIVA - Poo
- 5 REPUBLIC - Dalla-De Gregori
- 6 BREAKFAST IN AMERICA - Supertramp
- 7 COGLI LA - Angelo Branduardi
- 8 DISCOVERY - Electric Light Orchestra
- 9 CROSUE - Roberto Vecchioni
- 10 LUCIO DALLA - Lucio Dalla

(Da «Sorrisi e Canzoni»)

Sette giorni in discoteca

Ogni venerdì presentiamo un panorama di locali e discoteche torinesi. Ogni settimana vengono illustrate le particolarità delle varie sale, l'indirizzo ai prezzi, il tipo di pubblico, le frequenze all'arredamento, dal genere prevalente ai nuovi che vi vengono lanciati. In più vengono segnalati i dischi caldi della settimana, in una specie di hit parade cittadina dei più richiesti ed ascoltati.

MAYERLING, piazza Fredeguglia 5, Cavoretto. Aperto dal martedì domenica, dalle 21 alle 18,30. Ingresso lire 3000 (sabato e domenica sera, lire 3500; pomeriggio festivi: ragazzi, lire 3000; ragazze, lire 2500).

Discoteca piccola e funzionale, tre vani, moquette di marrone sul pavimento e color rosso fuoco sulle pareti. Divani di velluto color verde oliva; soffitto con modanature color blu marino. Colonne centrali a tutto specchio. Vari effetti luce: «ragno a braccia», «musichrom», strobo, lampade ultraviolette, spot.

Durante la settimana il Mayerling è frequentato da coppie e parecchie compagnie; al sabato e alla domenica predominano i giovani dai 20 ai 25 anni.

Questa settimana il disc-jockey Beppe ha trasmesso maggiormente i seguenti brani: Moskow Diskow, interpretato dal complesso dei Telex (disco-music); Don't Talk Anymore, cantato da Cliff Richard (disco-music); Killed The Radio Star, eseguito dal duo dei Buggles (disco-music).

BOGIANEN, via Chanoux 2 (angolo corso Francia). Aperto dal martedì alla domenica, dalle 21,30 alle 18,30. Ingresso lire 4 mila (domenica sera lire 5000).

Discoteca arredata in stile rustico. Soffitto bianco incassato a grezzo, colonne ed archi con mattoni. Numerosi angoli con grate in ferro; pista da ballo di acciaio. Palco per spettacoli di legno, divani di velluto marrone, appliques in ferro battuto con luci rosse.

Diversi gli effetti luce: strobo, pallina per effetti tipo laser; spot, occhi di bue, circline psichedeliche.

Il Bogianen è frequentato da gente di tutte le età. Ogni giovedì e domenica sera spettacoli di arte varia (cabaret, spogliarelli, attrazioni internazionali). Domenica sera show dell'animatore Franco Colella (prossimamente si esibirà anche Domenica in...).

Questa settimana il disc-jockey Dago ha proposto con maggior frequenza i seguenti dischi: Palace Palace, cantato dai Who's Who (disco-music); Gonna Rock, eseguito da Sabu (disco-music); Moskow Diskow, interpretato dai Telex (disco-music).

GRAN MAGO, via Sabaudia 25 bis. Aperto dal martedì

alla domenica, dalle 21 alle 1,30 (pomeriggi festivi, dalle 15,30 alle 18,30). Ingresso lire 4000 (sabato sera, lire 5000).

Discoteca, a più sale, moderna ed elegante. Moquette beige sul pavimento, pareti a tutto specchio intercalate da tessuto rosso e laminato plastico nero. Divani color verde scuro con fantasia floreale. Pista da ballo in legno con fondale in laminato plastico color oro; diversi angoli «relax». Originali gli effetti luce: spot bianchi per effetti «gabbia» e «cascata», circline intermittenti rosso e celesti, faretti colorati.

Al Gran Mago (uno dei locali più antichi della città) esiste da prima della guerra) si entra prevalentemente accoppiati e se si è conosciuti dai titolari. Al sabato sera invasione di numerose compagnie di tutte le età.

Questa settimana i due disc-jockey, Pino e Tony, hanno trasmesso di più i seguenti dischi: Fly Too High, cantato da Janis Ian (disco-music); Moskow Diskow, eseguito dal complesso dei Telex (disco-music); The Clock, prodotto da Giorgio Moroder e interpretato dal complesso degli Sparks (disco-music).

I.b.

De MIAMI (U.S.A.)
Disco-Rock show con
TONY PALMERI
and **Angel's Rock**
6 elementi
+ **GOGO GIRLS**
+ **ROCKING DANCERS**
stasera ore 21,30 al NEW
TABOGA
Corso Brescia 28

DISCO MUSEE
GAY PEOPLE
MARCELLO CAPRA
in concerto, con
TONY PALMERI percuote.
VOSHERA
Prenotazioni tel. 831.720
V. Santarosa 14 (1° C.
Casale, dopo la Gran Madre).
Per conoscenza ai Soci.

danze **la perla**
ore 15,30 per gli
AMATORI DEL BALLO
ora 21
GALA' Prolungato d'Autunno
con
e **CARLO PIERANGELI**
Domani ore 21
GRAN MAGO
21,30

CITTA' TORINO
ASSESSORATO ALLA DALLA CITTA' AL QUARTIERE
Teatro ESEDRA
Venerdì 14 dicembre, ore 21
Gruppo di Torino
Glanduja
e sua gente
Ingresso L. 500

FORTINO
Venerdì chic, brioso...
show **CORAFASH**
CARLO WILLIA
per chi ci conosce...

MUSIC PEOPLE
CROWN
GRUPPO
BAND
e domenica ore 21,30
Prev. V. Cernusco 13 - I. 61.72.66

CENTRALINO
V. delle Rosine 16 - T. 837.500
questa sera e domani ore 22
IL PAZZO IL PENDOLO

danze **Castellino**
21 ELEGANTE LISCIO
Pastasciutta mezzanotte
Domani PIERANGELI

«Sudadio-Giudabestia» allo Zenit Con Della Mea quante sorprese!



Sessantasette. Tante erano le «presenze» paganti, ieri sera all'Arci-Zenit per lo spettacolo di Ivan Della Mea, «Sudadio Giudabestia».

Sessantasette era anche l'anno d'oro di Della Mea, considerato dalla critica d'allora come il più fulgido esempio della canzone «politica» protesta nostrana. Per la verità, anche in quell'anno, che pur fu tra i più memorabili dello chansonnier milanese, sarebbe difficile sostenere che le sue composizioni esaltavano le masse: pochi (sembrava) diventati il suo motto, buoni.

Stando così le cose, si può affermare che l'esiguità del pubblico è elemento determinante per valutare la qualità dello spettacolo. Ivan Della Mea e Paolo Clari, che iniziavano sempre i loro concerti in sordina, per veder crescere costantemente il pubblico nei giorni seguenti, e per giungere al «tutto esaurito» dell'ultima rappresentazione.

Della Mea non è uno fermo a 13 anni fa: chi l'avesse ascoltato per l'ultima volta nel 1966 ai tempi dell'unione con

Pierangeli, «Contes» che diventava l'inno ufficiale dell'autunno caldo, non lo riconosceva nemmeno. Il stile si arricchiva, tratti ingentiliti (e indubbiamente influisce nelle scelte il suo rapporto col poliedrico Paolo Clari). E per quanto riguarda il messaggio «parlato» delle sue ballate, pur insiste «dichiararsi militante» di sinistra, lo fa con accenti molto critici.

Lo spettacolo vuol essere proprio la lettura del tempo che stiamo vivendo, come la farebbe un tizio qualunque che s'affaccia dalla finestra di un palazzo in periferia, ed è il mondo. «Insieme al mondo la vita, così come «sei costretto a farla», la vita povera e avara di momenti in cui sei «su» «dici», e fin troppo abbondante di lunghi spazi in cui sei «già da bestia».

La canzone politica non è morta, sembra voler insegnare lo spettacolo di Della Mea, si è però trasformata. Quanti troveranno il coraggio di avventurarsi alla ricerca del teatro (quasi introvabile, nell'immensa «griglia periferia torinese») che lo ospita, possiamo garantire che si godrà delle autentiche sorprese. «Sudadio Giudabestia» si replicherà fino a tutta domenica. Chi desiderasse ulteriori informazioni, si risolva a telefonare a Radioflash, mirabolante ed eclettica organizzatrice di concerti così diversi solita e diligente routine.

Pennacchi

VOLVO DIESEL

SILENZIOSA, CONFORTEVOLE, VELOCE, SCATTANTE, È LA PRIMA DIESEL A 6 CILINDRI EUROPEA

La VOLVO DIESEL 6 cilindri eroga 82 CV/DIN: va a 100 Km/h in 17"5; consuma 1 litro per 11,7 Km. a norma DIN; è dotata, di serie, di cambio manuale con overdrive e servosterzo. È disponibile anche in versione automatica e station wagon. In ogni caso, l'IVA è soltanto del 18%. Alla convenienza del diesel aggiunge quella confrontabile e verificabile della Qualità VOLVO.



VOLVO

Valenza Po
(Alessandria)

RAITERI E CALIZZANO
Via Martiri Cefalonia, 29 - Tel. 91454

Asti

CONSULAUTO MAGGIORE
di G. Maggiora Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377

Biella

GARAGE CENTRALE
di Pagella e Donis Corso Europa, 6 - Tel. 29850

Alba
(Cuneo)

F.lli VEGLIO
Via Rossini, 12 - Tel. 4811

Cuneo

V.A.R. s.r.l.
Corso De Gasperi, 21/23 - Tel. 55466/55467

Borgomanero
(Novara)

FONTANA GIUSEPPE
Via Novara, - Tel. 81944

Novara

TOTAUTO s.r.l.
V.le Roma, 34 - Tel. 453900

Torino

ZUAN-CAR s.r.l.
Corso Matteotti, - Tel. 517983/530324

Vercelli

BRICCO ANTONIO
Via Monviso, 43 - Tel. 392150

TEATRO NUOVO - ore 21,15
sabato e domenica 18,30 e 21,15
CARMELO ZAPPULLA
nella Sceneggiata Napoletana
POVER' AMMORE
Pr. C. M. d'Azeglio 17 - Tel. 656.552

TEATRO MACARIO
Questa sera ore 21,15
OPLA'
Pr. V. S. Teresa 10 - T. 556.822

FLASH 97.7 - ARCI
Sino a domenica
16 dicembre ore 21,15
CINE TEATRO ZENIT
(Via Corelli 1 - Tel. 267.697)
uno spettacolo di
IVAN DELLA MEA
«SUDADIO-GIUDABESTIA»
Ingresso 3000 - Soci 2500

ITALIA - ore 21,15
GIPO
«TURN DEL CINQUE»
Pr. V. Nizza 138 - Tel. 986.021

Odeon EX SALA GAY
Via Pomba 7 - T. 548.633
ore 15,30 **MATINEE**
ore 21 **PRIMA**
Flori e dame

Tva (Aosta)

Canale 33

20 — **FILM** **Playboy di mezzanotte**

T. Alto Mi.

Canale 29-56-69

18,15 **Comiche**
 18,30 **Bonanza**, telefilm
 19,30 **Corriere d'informazione Tv**
 20,10 **Giochi di parole**
 21 — **A tu per tu con** Ugo Tognazzi, Ernest Thiele, Diego Abatantuono. Le sorelle Bandiera, I Gatti di Vicolo Miracoli, Fred Bongusto
 23 — **Musica**
 23,15 **Accadrà domani**
 23,30 **vagabondo foresta**, film con Willem Holden

STP (Casale-Vc)

Canale 50

19,30 **Caccia al 13**
 — **evangelica**
 20,30 **Superclassifica**
 21 — **Speciale padano**
 22,15 **Cronache amministrative**
 22,30 **Mercatino di novità**
 22,45 **Speciale**
 23,15 **Speciale**

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta Canale 33-35

17,35 **Speciale**
 18,05 **delia girandola. Per i ragazzi**
 18,50 **Rendez-vous**
 19,05 **giovani**
 19,30 **Puzzle**
 20,10 **TG notizie**
 20,20 **Superbattaglia**
 20,35 **Film**
 22,15 **L'ispettore Regan**
 23,20 **Film**

Videovercelli

Canale 37-60

18,30 **Disegni animati**
 19 — **sel mogli di VIII** (Storico, '33)
 20,30 **Il**
 20,45 **Il**
 21,45 **L'appuntamento. Musicale**
 22,35 **asta**

Teleradio Asti

Canale 25-51

19,15 **Tra** Notizie
 19,30 **Tra**
 19,45 **Superclassifica**
 20,30 **in Asti**
 22,15 **G.R.P.**
 23,30 **G.R.P.**

Teleradio city (Al) Canale 44-47

16,50 **Videoshow**
 17,50 **Telefilm: «Quella casa nella prateria»**
 19,15 **Telefilm: «Mr. Sport»**
 19,50 **Telefilm: «Mr. Sport»**
 20,20 **Telefilm: «Nypd»**
 21 — **al campione**
 24 — **Film**

Tv 2 Rotonde

Canale 50-60

17 — **Ragazzi 2R-Speedy**
 18 — **Programma X**
 18,30 **Mondo**
 19,30 **Il caro John**
 21 — **Documentari**
 22 — **Documentari**

Tele Piemonte

Canale 33

17 — **Programmi** giorno
 17,05 **arbori**
 17,35 **In Coogan** (Horror a colori). Con Alex Nicol e Barbara Hancock
 19,10 **Musica**
 19,15 **Il**
 19,45 **Il**
 20 — **Gli** (Fantascienza a colori). Con W. Lung e Y. Y.
 21,45 **Tg**
 22 — **La vendetta di Lady Morgan** (Horror in b.n.). Con G. Mitchell e E. E.
 23,25 **Astropanorama giornaliero**

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1

FM 92,1

15,03 **Ereplano**. Radiopomero di Franco Alunni, Gigi Grillo e Domenico Matteucci. Oggi, venerdì «lo spettacolo»
 16,10 **Politica** a cura di Jacobelli. Conferenza stampa del PRI
 17 — **Patchwork**. Varie comunicazioni per il pubblico giovane tra musica, cronaca e spettacolo qualche delirio. Oggi — **Country** e **Country**
 18,30 **Voci** a cura di Jacopo. Questioni meridionali: ro dialetti tra don Calò libralo napoletano e il giornalista Vincenzo R. non molto in di Aldo De Jaco
 19,15 **Ascolta, si**
 19,20 **Ascolta, si** jazz '79. «Un uomo, due volti»
 20,05 **Le** pretore con Gianfranco Amendola

20,35 Radiodrammi in miniatura il silenzio dei suoni di La
 21,03 In collegamento diretto con l'Auditorium RAI Torino Stagione d'Autunno 1979. Gary Bertini. Nell'intervallo Lettere di...
 23 — **Prima di dormire bambini**. Lettere d'amore e di bugie scritte da Vito Riviello e dette Leopoldo Trieste. Programma a cura di Giancarlo De Bellis
 23,28 **Chiusura**

2

FM 95,6

15 — In diretta dalla Sala F Roma 1979. In studio: Maria Luisa Agliani, Angiolino Lonardi, Flaminia Morandi, Fabrizio Ravaglioli (il parte)
 15,45 **Radiodue** (il parte)
 16,37 **In Concerti** Una serie di concerti pop-rock registrati dal vivo New York Cuba, Los Angeles Londra
 17,55 **Esempi di spettacolo radiofonico** magica. Programma di Edoardo Torricella
 19,33 **Giovanni Gigliozzi** presenta in **Il**
 19,50 **Spazio** Formula e Dario e l'easy-listening — 20,30 **Seppa**

3

FM 95,6

13 — **Pomeriggio musicale**. Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi. microfono Paolo Donati e Mauro Mariani
 15,30 **Un certo** musical. Stefano Bonagura, Roberto Cerapellucci, Francesca Martinotti, Giorgio Massimo Villa
 17 — **La letteratura e le idee**. Il bestiario di Sandro Capelletto e Andrea Guarnieri «il leone»
 17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli
 19,15 **Concerti d'Autunno 1979**. Direttore Mario Gusella. Nell'intervallo **Il** **Spazio Tre**
 21 — **Nuove musiche**. Aggiornamenti e riletture di Paolo Renosio «Franco Donatoni»
 21,35 **Spazio** **Opinioni**. Interventi, confronti, dibattiti

F

FM 95,6

22,05 Festival di Salisburgo 1979 Recital del soprano Kiri Te Kanawa e del pianista Richard (il parte)
 23 — **Andrea** presenta il jazz. Improvvisazione e creatività musica
 23,40 **Il**
 14 — **Tre canti trovadorici**
 14,20 **Interpreti di ieri e di oggi** Walter Gieseking Friedrich Gulda
 15,42 **Concerto Sinfonico diretto** Eliahu Inbal. partecipazione violoncellista Christine
 17,30 **Stereofilomusica**
 19 — **Pagine** di Beethoven
 20,45 **Diverimenti e serenate**
 21,30 **Il concerto nel Novecento italiano**
 22,25 **Intermezzo**
 23 — **A notte alta**
 14 — **Tutto jazz**
 15 — **Musica**
 16 — **Meridiani e paralleli**
 18 — **Colonna continua**
 22 — **Musica leggera in stereofonia**

TV ESTERE

Svizzera

14 — **Telescuola**: Geometria (quarta puntata) (c)
 18 — **Per i più piccoli**: il telefono (c)
 18,10 **Per i ragazzi**: Le regole del gioco: 13) Metallo in fogli (c)
 18,50 **Telegiornale** (c)
 19,05 **Confronti** (c)
 19,35 **La gola del diavolo**, telefilm della «Ritorna Lasse» (c)
 20,05 **Il Regionale**, rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
 20,30 **Telegiornale** (c)
 20,45 **Reporter** (c)
 21,45 **Cine club**: Piaf, film biografico interpretato da Brigitte Arlet. Regia di Guy Casari (c)
 22,25 **Telegiornale** (c)

Capodistria

19,25 **Odprta meja** - Confini aperti, trasmissione in lingua slovena (c)
 19,50 **Punto d'incontro**
 20 — **Cartoni animati** (c)
 20,15 **Telegiornale**
 20,30 **Il grido**, Michelangelo Antonioni, con Steve Cochran, Alida Valli, Betsy Blair. — L'operaio Aldo convive da sette anni con Irma dalla quale ha avuto una figlia. Quando giunge la notizia della morte del marito Irma, Aldo vorrebbe sposarla donna rifiuta, confessandogli di amare altro uomo
 22,10 **Notturmo musicale**: Musica dell'Adriatico: Hvar

Montecarlo

17,40 **Cartoni animati** (c)
 17,55 **Parlano e cantano**, telequiz premi presentato da Gisella Pagano con collaborazione di Federico Danti (c)
 18,15 **Un peu d'amour, d'amitié beaucoup de musique** (c)
 19,10 **station**, fatti e avvenimenti in un commissariato di polizia, telefilm
 19,40 **Tele menu** (c)
 19,50 **Notiziario** (c)
 20 — **Un vero campione**, telefilm della serie «Squadra emergenza», con Robert Fuller e Julie London
 21 — **venere imperatrice**, di Vittorio Cottafavi, con Belinda Lee
 22,30 **Oroscopo di domani** (c)
 22,35 **Punto sport**, settimanale sportivo condotto da Gianni Brera (c)
 22,45 **I perseguitati**, di Edward Dmytryk, con Kirk Douglas
 0,15 **Notiziario** (c)
 0,25 **Montecarlo**

RADIO ALTERNATIVE

Aurora (Fm 89,580 Mhz): t. 634.274.
Radio Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
Radio Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Europa (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
Radio (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Torino (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 724.025.
Radio EightyEight (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioliana (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Radio Grugliasco Centrale (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
Radio California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).

Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
Zero Santana (Fm 101,400 e 105,800): t. 94.91.875.
Radio (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Torino City (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).
Radio Manita (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
Gamma (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirià 23, Borgaro.
Radio (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Piemonte (Fm 98,850 Mhz): t. 805.3323.
Radio (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 827.1297.
Radio (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Radio (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Valgiole Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.
Radio To-Ovest (Fm 89,50 Mhz): t. 78.02.486.

TV NAZIONALE

Rete uno

- 12,30 **Schede-Urbanistica**: Spazio privato ■ spazio pubblico ■ una realtà contadina meridionale, di Giandomenico Amendola. Seconda parte: Il paesaggio urbano in un borgo contadino. Regia di Enzo De Amicis (replica) (c)
- 13 — **Agenda casa**, a cura di Franca De Paoli (c)
- 13,30 **Telegiornale**
Oggi al Parlamento (c)
- 14,10 **Corso elementare di economia**, a cura di Mirella Melazzo de Vincolis. Tredicesima puntata: La moneta e la banca. Regia ■ Armando Tamburella (c)
- 17 — **Remi** (Le sue avventure). Trentanovesima puntata: In strada per Parigi, cartoni animati in 3 D. Animazioni di Akio Sugino (c)
- 17,25 **Uffia!** «Teatrino sulle storie di casa». Terza puntata: Meglio un asino vivo... (c)
- 18 — **Le astronavi della mente**: Ipotesi ■ confini della scienza. Edizione italiana ■ cura di Giulio Massignani (terza puntata) (c)
- 18,30 **TG 1 - Cronache**: Nord chiama Sud-Sud chiama Nord (c)
- 19,05 **Spazio libero**: I programmi dell'accesso. Unione dei Consoli onorari in Italia: «Il Consolo onorario oggi» (c)
- 19,20 **Happy days**: Fonziectomia, telefilm con Ron Howard, Henry Winkler, Anson Williams. Regia di Jerry Paris (c)
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**, a cura di Giorgio Pontì, con la collaborazione di Flora Favilla e Diana De Feo (c)
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **Tam tam**, attualità del TG 1 (c)
- 21,30 **Il ladro di crimini**, di Nadine Marquand Trintignant, con Jean-Louis Trintignant, Robert Hossein, Florinda Bolkan, Georgia Moll (Drammatico - 1968). — **Testimone casuale del suicidio di una donna**, Jean Giroud immagina d'essere stato l'assassino
- 23,05 **Telegiornale**
Oggi al Parlamento (c)
- 02,00 In collegamento via satellite da San Francisco: Tennis. **Finale Coppa Davis: Stati Uniti-Italia** (c)

Rete due

- 12,30 **Spazio dispari**, rubrica bisettimanale (c)
- 13 — **TG 2 - Ore tredici**
- 13,30 **La ginnastica prescristica**. Conduce Tony Sailer (undicesima puntata) (c)
- 17 — **Peter**: Peter in palestra, cartone animato (c)
- 17,05 **Il dirigibile**, testi di Romolo Siena, con Mimmo Craig, Maria Giovanna Elmi, Mal, Graziella Porta. Scene, costumi ■ pupazzi di Bonizza. Regia di Raoul Bozzi (c)
- 17,35 **Pomeriggio** ■ Concerto da camera. Johannes Brahms: Sonata per violoncello e pianoforte in fa maggiore, op. 99
- 18 — **Visti ■ vicino** (Incontri con l'arte contemporanea): Giuseppe Migneco, pittore. Interviene Luigi Carluccio. Regia di Franco Marotta (replica) (c)
- 18,30 **Dal Parlamento** (c)
- TG 2 - Sportsera** (c)
- 18,50 **Buonasera con...** Peppino De Filippo. Testi di Luigi De Filippo. Regia di Gian Carlo Nicotra. Nel corso del programma: **Atlas Ufo Robot Supergoldrake**: il mostro di Lochness (c)
- 19,45 **TG 2 - Studio aperto**
- 20,40 **Dov'è l'asso?** (Anteprima di «Che combinazione» con Silvan) (c)
- 20,50 **Bel-Ami**, sceneggiato, con Corrado Pani, Arnoldo Foà, Rada Rassimov, Martine Brochard, Santo Versace, Piero Nubi. Musica ■ Fred Bongusto. Scene di Gianfranco Padovani. Costumi ■ Maria Barony. Luci di Ludovico Negri Della Torre. Regia di Sandro Bolchi (quarta ed ultima puntata) (c)
- 22 — **Italiani così** (Testimoni del nostro tempo), a cura di Vittorio De Luca, Lelio Basso, di Claudio Pozzoli ■ Paolo Breccia (c)
- 23,05 **TG 2 - Stanotte**

Rete tre

- 15 — **Campionati mondiali di calcio '70**: Italia-Germania (c)

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza ■ programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Torino Int. Canali 61-50-32

- 13 — **E vennero in quattro per uccidere Sartana**, western (c)
- 17 — **Caccia al fredo**, replica (c)
- 17,30 **Le avventure dell'ape Maga**, ninna nanna dello scarafaggio, cartoni animati (c)
- 10 — **Galking, il robot guerriero: Le piramidi misteriose**, cartoni animati (c)
- 18,30 **Guardatevi allo specchio**, consigli di bellezza (c)
- 19 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe: Lo scrittore per ragazzi**, telefilm (c)
- 19,30 **Informa sera**, giornale tv (c)
- 20 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della hit parade (c)
- 20,45 **Metti ■ ■ ■ al bar**, competizione fra bar cittadini condotta da Eligio Irato (c)
- 22,15 **Suspence ■ venerdì: Il gatto dagli occhi ■ gladi**, di Antonio Bido, con Corrado Pani, Paola Tedesco, Franco Citti. Drama giallo 1977. — **Espresso di sincronizzazione** sono-magnetiche dà la caccia all'assassino che sembra colpire persone ■ caso (c)
- 23,30 **Amare per vivere**, di Sergio Gobbi, con Marie France Boyer. Drammatico ■ ■ ■. — **Giovane scrittore travolto dalla passione per un'ambigua ragazza che vede inseguitori dappertutto** (c)

Tele Studio Torino Canale 11

- 14,30 **D come donna** (c)
- 15,45 **Charlie's Angels: Uccidere un angelo**, telefilm (c)
- 16,45 **Un po' di musica** (c)
- 17 — **Speciale casa** (c)
- 17,40 **Quelli della girandola**: La carta velina, per i più piccoli (c)
- 18,10 **La valle dei dinosauri**: Per un guscio di tartaruga, cartoni animati (c)
- 18,40 **Shazzan**: La foresta del terrore, cartoni animati (c)
- 19,30 **Totogol pronostici**, gioco telefonico a premi (c)
- 20,30 **Totò sexy**, di Mario Amendola, con Totò, Macario, Toni Ucci. Comico 1963. — **Finiti in carcere, due pacifici suonatori di contrabbasso sognano un favoloso giro nei locali più eleganti delle capitali d'Europa**
- 23,40 **Il giustiziere del Kurdistan**, di F.J. Gottlieb, con Lex Barker, Maria Versini. Avventuroso 1971. — **Giustiziere europeo al servizio del Pascià combatte lo sceicco corrotto che taglieggia la popolazione** (c)
- 0,50 **Film**

Tele Manila 1 Canale 44

- 14,30 **■ milioni di amici**, giochi ■ quiz
- 15,30 **L'uomo di Santa Cruz**, di Joe Manduke, con Lee Van Cleef, Jim Brown. Western 1977. — **Un badile, un serpente, una corda, uno scorpione, una freccia e una pietra sono le armi usate da un bambino per uccidere i banditi che hanno rapito sua sorella** (c)
- 17 — **Uno ■ te, ■ ■ ■ me**, per i più piccoli
- 18 — **Due milioni di amici**
- 18,30 **■ sport allo specchio**
- 19 — **Star bene con le erbe**, l'erborista Fontanesi consiglia ricette per telefono
- 19,35 **Il parolone**, gioco a premi
- 20 — **Cartoni ■ ■ ■** (c)
- 20,15 **L'ultimo pellerossa**, di Paul H. Sloane, con Preston Foster. Western 1946. — **Lo-schi affaristi speculano nella guerra fra l'esercito ■ Geronimo tentando di non far giungere mai le due parti a un accordo**
- 22,15 **Il superparolone**
- 23,15 **Il gabbiano azzurro**, romanzo sceneggiato, 5ª puntata (c)

Tele Subalpina Canale 46

- 14,30 **I cartoni animati di Walt Disney** (c)
- 17,30 **I cartoni animati di Walt Disney** (c)
- 17,50 **Andersen: L'acclarino magico**, di Svend Methling. Cartoni animati 1969. — **Vicende di un soldato che tenta di conquistare la principessa con l'aiuto di una schiera di cani dai magici poteri** (c)
- 19 — **Anteprima Piemonte sportivo**
- 19,15 **Tre superman ■ Tokyo**, di Bitto Albertini, George Martin, Gloria Paul. Avventuroso 1968. — **Due ladri abilissimi e un agente dalle mille risorse cercano il ricattatore che minaccia l'intero governo britannico** (c)
- 21 — **Informazioni Piemonte: bollettini della ■ ■ ■**
- 21,15 **Operazione paura**, di Mario Bava, con Giacomo Rossi Stuart, Erika Blanc. Horror 1966.
- 22,45 **Sette killers a caccia ■ ■ ■ prof. ■ ■ ■** di Jules Coll, con Peter Van Eyck. Spionaggio 1968 (c)

G. R. P.

Canale 42

- 14 — **Grp flash**, listino della Borsa valori
- 14,15 **Spazio 5**, rubrica per la donna, a cura di Maresa Ferraris (c)
- 15,35 **Telefilm** (c)
- 16,20 **Grp flash**
- 16,35 **Indovina chi è, quiz** (c)
- 16,45 **Le palline blu**, cartoni animati (c)
- 17,35 **Danguard Ace**, cartoni animati (c)
- 18,10 **Questo grande, grande cinema**, interviste, anticipazioni e curiosità (c)
- 18,45 **Il protagonista**, a cura di Gianni Rivera (c)
- 19,15 **Grp flash**
- 19,40 **Fatti di Torino** (c)
- 20,18 **Indovina chi è, quiz** (c)
- 20,30 **Il piccolo testimone dell'Orient Express**, di Guido Zurli, con Dicky Dicky, Joan Hayward. Giallo 1970. — **Per divertirsi un bimbo mette continuamente in allarme polizia, pompieri e Croce Rossa. Quando assiste a un vero delitto, nessuno gli crede, e gli assassini tentano comunque di eliminarlo** (c)
- 22,15 **L'incompiuta**, quiz (c)
- 22,30 **Fantastico**, musica ■ Brasile (c)
- 23,30 **Telefilm** (c)
- 0,10 **Mezzanotte con Luigi Cimma** (c)
- 1 — **Dai giornali di sabato** (c)
- 1,10 **Film**
- 2,30 **Gli altri, gli altri, e noi**, di Maurizio Di Lorenzo, con Maurizio Arena, Ave Ninchi. Sociale 1967
- 4 — **Cie sezione sterminio**
- 5,30 **Ultime lettere da Stalingrado**, di Gilles Katz, con Huguette Lencagne, Guy Marly. Bellico 1973 (c)

Videogruppo

Canale 52

- 14 — **Splendidol**, musica e chiacchiere in compagnia di Alba Parietti (c)
- 15 — **L'auto italiana**, settimanale automobilistico (c)
- 16 — **Tex Willer**, cartoni animati (c)
- 16,30 **Cineclub: L'incidente**, di Joseph Losey, con Dirk Bogarde, Jacqueline Sassard. Drammatico 1968
- 18,30 **Speciale casa** (c)
- 18,45 **Guida alla sopravvivenza** (c)
- 19 — **La città domanda: risponde il sindaco**, Diego Novelli (c)
- 19,35 **Videonotizie 1**
- 20 — **Il mondo è anche loro**, documentario (c)
- 20,50 **Il delitto dietro le quinte**, telefilm poliziesco (c)
- 21,50 **Prima visione** (c)
- 22 — **Cronache torinesi**, a cura di Federico Peyretti e Laura Cerro (c)
- 22,45 **Videogruppo moda** (c)
- 23 — **Il playboy di mezzanotte**, spogliarello, cabaret e varietà (c)
- 23,50 **Videonotizie 2**
- 0,10 **Una notte tutta da ridere: Gianni e Pinotto ■ ■ ■**, di Eric C. Kenton, con Bud Abbott, Lou Castello. Comico. **Gianni ■ Pinotto sperduti nell'harem**. Franco e Ciccio superstars, di Giorgio Geo Agliani, con Franchi ■ Ingrassia. Comico 1975 (c). **Come rubammo la bomba atomica**, di Lucio Fulci, con Franchi e Ingrassia. Comico 1967 (c). **Due uomini in fuga...**, di J. Pointréaud, ■ ■ ■ Louis de Funès.

Tele Europa 3

Canale 58

- 13,15 **Per amore**, sentimentale (c)
- 15,30 **Le evasioni celebri: Il principe Rakoczy**, telefilm (c)
- 16,30 **Il magnifico King: Il ritorno del nonno**, telefilm (c)
- 17 — **■ ■ ■ animati** (c)
- 17,15 **Noi nonni**, per gli ■ ■ ■ (c)
- 18,15 **Laramie: Lo ■ ■ ■ di Medice Bow**, telefilm (c)
- 19,15 **Wanted: Brogli elettorali**, telefilm
- 19,45 **Europa 3 Informa**, ■ ■ ■ cura dell'Agg
- 20 — **Chi ■ ■ ■** rassegna degli spettacoli della settimana (c)
- 20,30 **Tenente Kojak, il caso Nelson è ■ ■ ■**, di Joseph Sargent, con Telly Savalas, Lorraine Gary. Poliziesco 1978. — **Due giovani donne vengono assassinate, un'altra scappa a un tentativo di stupro. La polizia arresta un giovane negro e lo costringe a confessare. Kojak, poco convinto, indaga**
- 22,15 **Fantascienza: La rinvenuta dell'uomo invisibile**, di Ford Beebe, con John Hall, John Carradine. Usa 1949. — **Divenuto invisibile può vendicarsi di vecchi torti subiti, ■ ■ ■ per tornare alla norma ■ ■ ■ costretto a risucchiare tutto ■ ■ ■ sangue di chi gli capita a tiro**
- 23,45 **Operazione comando**, di Lewis Milestone, con Dirk Bogarde, Akim Tamiroff. Bellico 1960. — **In ■ ■ ■ sola notte quattro inglesi, quattro greci e due marines ■ ■ ■ Rodi debbono distruggere due aeroporti occupati dai tedeschi** (c)
- 1,30 **■ ■ ■ Sade 2000**, di Jess Franco, con Susan Korday. Drama erotico 1972. — **Lettera ■ ■ ■ berlinese erotomane, legato da amore incestuoso alla figliastra, gira ■ ■ ■ Europa per uccidere ragazze sole e trarne godimento** (c)

PROFUMI
Servetti
PRESENTA

Symbiose di Stendhal

il profumo non convenzionale per la donna moderna, dinamica e responsabile.

I CINEMA DI TORINO

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	Eccezionale
Ottimo	Successo
Favorevole	Consensi
Discusso	Discordi
Mediocre	Scarso

Riduzioni: convenzionato con l'Agis: Cl-Adriano, Arco, Arioli, Bernini, Jolly, Maffei, Roma, Vittorio Veneto.

segnalato critica: Street (San Paolo).

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 11 Tel. 547.007	Senza buccia, di Marcello Aliprandi, con Olga Karlatos, Juan Naya, Ilona Staller, Lili Carati (Italia - Colori) — Gioventù al mare variegata con vertici da coppia di nordici al nudismo, cioè crisi problemi sentimentali. Orario: 14,30; 16,35; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. 14.	Critica Pubblico	0000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 548.821	Mollere, di Arlene Mnouchkine, con Philippe Caubère, Josephine Drenne (Francia - Colori) — Il grande commediografo francese dalla vita tumultuosa visto come uomo e come artista. Presentato a Cannes. Orario: 14,30; 17,45; 21,15. Non viet.	Critica Pubblico	0000
ARISTON s. Lagrange 21 Tel. 548.147	... età, di Ymenez, con Julio Iglesias, Isa Lorenz, Karl Linley (Spagna - Colori) — Romantica e travagliata storia d'amore sull'onda canzoni dell'affascinante spagnolo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	Critica Pubblico	0000
ARLECCHINO c. 22 Tel. 587.190	Argento e ... Giorgio Capitani, con E. Montezano, C. Brasseur, J. Agnès, C. Auger, S. Dionisio (Italia - Colori) — Ricco e fortunato eluso licenziato in cambio di una copertina alle scappatelle. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	Critica Pubblico	0000
ARTISTI c. Center v. Aristi Tel. 531.374	Come ... in calore, di Armando Bo, con Isabella Sarf, Armando Bo, Claude Marlin, Lisa Bepi, Enrico Mitchell (Italia - Colori) — Avventura erotica di una donna inappagabile e passionale. Orario: 15; 17; 19; 21; 23. Viet. 18.	Critica Pubblico	0000
ASTOR v. Vittori 8 Tel. 519.518	Fuga da Alcatraz, di Don Siegel, Clint Eastwood, Patrick McGowan (USA - Colori) — Dal ... di J. Campbell Bruce, la straordinaria evasione di tre uomini dal sorvegliatissimo carcere di Alcatraz. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	Critica Pubblico	0000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Napoli... la camorra sfida, la città risponde, di Alfonso Brescia, Merisio, Antonio Sabato, Jeff Blynn (Italia - Colori) — Ennesima sceneggiatura del celebre cantante-attore sugli eterni mali di Napoli. Orario: 14,30; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.	Critica Pubblico	0000
CAPITOL v. S. 24 Tel. 540.605	... le grandi montagne, di Stewart Raffill, con Robert Logan, George Flower (USA - Colori) — La straordinaria avventura di due coraggiosi ragazzini alla ricerca della vita libera. Orario: 14,30; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Non viet.	Critica Pubblico	0000
CENTRO v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	Ogro, di Gillo Pontecorvo, con Gian Maria Volontè, Severino (Italia - Colori) — La storia e i drammi del quattro rivoluzionario che comporre l'attentato cui partecipa la vita Carro Bianco. Presentato a Venezia. Orario: 15,30; 17,45; 20,30. Non viet.	Critica Pubblico	0000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 551.034	... E continueranno a fare le pomemoglie, di Rudolf Krauss, con Margot Mahler, Helga Hahnfeld (Germania - Colori) — Incuranti delle preghiere del marito, tornano più scatenate che mai le allegre mogliettine. Orario: Ap. ore 18; ultimo 22,30. Viet. 18.	Critica Pubblico	0000
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	Il ritorno di Butch, di Richard Lester, con William Keat, Tom Berenger (USA - Colori) — Divisi in diverse esperienze, i leggendari banditi si incontrano e affrontano insieme avventure. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet.	Critica Pubblico	0000
CRISTALLO v. Golt 11 Tel. 650.71.00	... patata bollente, di Steno, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Massimo Ranieri (Italia - Colori) — Sindacalista ex pugile compromette la carriera prendendo le difese di un giovane omosessuale. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.	Critica Pubblico	0000
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	Il campione, di Franco Zeffirelli, con Jon Voight, Faye Dunaway, Ricky Schroder (USA - Colori) — Tratta dell'omonimo film del 1931. La storia di un ex pugile vuol riabilitarsi il figlio. Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30. Non viet.	Critica Pubblico	0000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Saint Jack, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Denholm Elliott, Joss Ackland (USA - Colori) — Movimentata vicenda di un uomo che nella caotica Singapore si deve destreggiare fra gangsters, CIA e boss cinesi. Orario: 14,30; 16,20; 18,25; 20,25; 22,30. Viet. 14.	Critica Pubblico	0000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	Artici e nemici, di G. Pen Cosmatos, con Roger Moore, Telly Savalas, Elliot Gould (USA - Colori) — Grazie al miraggio di un tesoro, pattuglie di partigiani greci sconfiggono l'ultimo gruppo nazista. Non viet.	Critica Pubblico	0000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	Allen, di Ridley Scott, con Tom Skerrit, Sigourney Weaver, Veronica Cartwright (USA - Colori) — Sette astronauti che lavorano in una spaziale debbono tremendo.	Critica Pubblico	0000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.263	Sindrome cinese, di James Bridges, con Jack Lemmon, Jane Fonda, Michael Douglas (USA - Colori) — Giornalista ed operatore tv assistono, in una centrale nucleare, che più essera una catastrofe.	Critica Pubblico	0000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	La perla più appetitosa del maschio, con Francesca Juvara, Cathy Griner, Pauline Tautcher, Renzo Rinaldi (Italia - Colori) — Sempre più spinte ed eccitanti avventure erotiche di alcune «famelette» fanciulle.	Critica Pubblico	0000
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	Sodomie, di J.R. Larraz, con Patricia Lorne, Lida Manhado, Claude Belfort, David Thompson (Spagna - Colori) — Sessualmente inodiatissima degli uomini, trova in bellissimo cavallo una nuova fonte di piacere.	Critica Pubblico	0000

secondo e altre visioni

APOLLO (largo Giacchino 91, tel. 215.685) I guerrieri della notte. Viet. 18. Ore 20,35; 22,30. ★ Drammatico	REGINA (corso R. Margherita 123, tel. 530.865) Sexy erection. Colori. Vietato 18. ★ Erotico
CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068) I guerrieri della notte. Vietato 18. ★ Drammatico.	CROCETTA - S. RITA - LILLIPUT LILLIPUT (via Sacchi 65, tel. 587.715) Mistery. Viet. 14. ★ Fantascienza
LA RAZZA (corso Moncalieri 241, tel. 690.487) Oggi ore 16 e 17 La carica del 101, a colori di W. Disney. ★ Disegno animato	GIARDINO D'ESAL (via Montalcione 82, tel. 526.873) I racconti di Canterbury, di P. P. Pasolini, con G. Chaplin, L. Betti. Viet. 18. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia
FARE (via Po 30, tel. 832.214) 2000: la fine dell'uomo, di Davenport. Viet. Or.: 15,20; 17,10; 20,40; 22,30. ★ Fantascienza	EMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711) Sfiori bastardi, D. Wierman. Techn. Viet. 14.
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) Casablanca passage, A. Quinn, S. Mason, C. Lee. Non viet. (in diretta proseguimento di prima visione).	VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 598.125) Ridiamo insieme Woody Allen: il dormiglione, Jane Keaton. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia
GIANDUJA (via Nizza 348, tel. 697.068) LUPU animati: oggi 15 il giro mondo sulle marionette giocattolo di A. Grilli; ore 16,30 Joe bun bun, un viaggio nell'alveare, A. coli. ★ Disegno animato.	ZONA S. PAOLO AMERICA (via Fréjus 27, tel. 448.764) Dove osano le aquile, R. Burian, C. Eastwood. Or.: 19,30; 22. ★ Guerra
HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) Non viet. il giustiziere della mala, Franco Califano.	PAOLO (via Cesena 80, tel. 372.637) Mean streets, R. De Niro. Techn. Viet. 14. ★ Drama
ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907) domani ore 15-17 La grande avventura di Ufo Robot. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.	ZONA S. DONATO LA - MIL (via S. Donato 8 bis, tel. 487.765) L'isola di Acapulco, Elvis Presley. ★ Musical
ZONA CENTRO ALCHONE (corso Rag. Margherita 134, tel. 287.400) Sullo schermo ... signora ... Erotico. ... strip ... show, con Alina, Michele, Karen. Viet. 18. Ore 18-21.	ZONA FRATELLI BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.643) La marmitta ... Rocco Forte, Pupi Avati. Viet. 14. ★ Commedia
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518.948) La botte del cinema: proiezioni dalle 18 alle 24 continue. Erotismo nel cinema, novità assoluta: King King e Marlene love. Ingresso ai soci. ★ Erotico	ZONA S. PAOLO ... (via Venezia 5, tel. 772.382) Uno ... tto, Adriano Celentano, Claudia Mori. Techn. Non viet. Ap. 19,45. ★ Commedia
CINECLUB (via F.lli Calandra 15) Ingresso soci: 21. Or.: 20,30; 22,30. Tesserà omaggio. ★ Erotico	ZETA (via Cibrario 88, tel. 772.907) Ecco l'impero dei sensi, di N. Oshima. E. Viet. 18. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico erotico
MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077) Il grande mago, di Ingmar Bergman, proiezione unica ore 21,15. ★ Fantascienza	
PO (via Po 21, tel. 510.486) Quelle strane ... in fondo al viale, J. Foster. ★ Giallo	

ALCHONE v. Pomba 7 Tel. 518.850	Sabato, domenica e venerdì, di S. Martino, P. Fante Campanile, Castellano e Pipolo. E. Fanech, M. Bouchet, M. Placido, A. Ceccano (Italia - Colori) — Tre diversi modi di passare un weekend divertente a Milano. Orario: 18; 17,30; 20; 22,30. Non viet.	Critica Pubblico	00000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Amami? ... il casinò, di Patrick Schulmann, con J. L. Bideau, B. Giraud, E. Dina (Francia - Colori) — Tre coppie sperimentano i modi ... l'amore. Il risultato è faticoso ... divertente. Viet. 14.	Critica Pubblico	00000
ORFEO p. Carina Tel. 518.114	Porno Market, di Ernest Hofbauer, con Judith Frlah, Sonia Janine, Manfred ... (Germania - Colori) — Ennesima parata di eccitanti ... perversioni ed esperienze sessuali per ogni gusto.	Critica Pubblico	00000
PRINCIPE v. Princ. d'Acacia 45 Tel. 760.951	... continuano a fare le pomemoglie, di Rudolf Krauss, con Margot Mahler, Helga Hahnfeld (Germania - Colori) — Incuranti delle preghiere del marito, tornano più scatenate che mai le allegre mogliettine.	Critica Pubblico	00000
REPOS v. XX Settembre Tel. 531.400	L'importante è non farsi notare, di Romano Guerrieri, con Le Sorelle Bandiera, Tito Le Duc, Mauro Bronchi (Italia - Colori) — I tre simpatici ed originali cantanti, spiegano ... inosservati fra i ...	Critica Pubblico	00000
ROMANO v. Subalpina Tel. 510.146	Manhattan, di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton, Michael Murphy, Mary Streep (USA - b. e n.) — Il favoloso passaggio di New York fa da sfondo alle nevrosi e alle vicende ... di due coppie.	Critica Pubblico	00000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	La luna, di Bernardo Bertolucci, con Jill Clayburgh, Matthew Barry, Fred Gwynne (Italia - Colori) — Celebre soprano realizza di non «conoscere» il figlio illucicante; inizia così con lui un rapporto ambiguo ... efficace.	Critica Pubblico	00000
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 511.293	Porno libido, di Gerard Kikolne, con Françoise Ziti, Marian Fournier, Patrice Chéreau (Francia - Colori) — Libidinoso vicenda erotica di un gruppo di porno-fanciulle a caccia di avventure ...	Critica Pubblico	00000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789	Jesus Christ Superstar, di Norman Jewison, con Ted Neeley, Carl Anderson, Yvonne Elliman, Barry ... (USA - Colori) — ... ultimi giorni di Cristo rappresentati da ... compagnia di hippies cantando e ballando.	Critica Pubblico	00000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donzetti 6 Tel. 651.264	Un dramma borghese, di FLORENTINO Vancini, con Franco Nero, Lara Wendel, Dalia Di Lazzaro (Italia - Colori) — Un padre ... di sua figlia adolescente che rivede dopo anni. Presentato alla Mostra di Venezia.	Critica Pubblico	0000
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	Le ragazze del porno, di Norbert Maisei, con Iris Berben, Mascha Gonska, Heinz Maracek (Svezia - Colori) — Arrivano ... di nordici la calda ... dello strip-tease. Vietato 18.	Critica Pubblico	0000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	Marito in prova, di Frank, con George Segal, Glenda Jackson (G.B. - Colori) — L'itile e dispetti fra un vedovo e una divorziata che hanno deciso di unire le loro solitudini.	Critica Pubblico	0000
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Un dramma borghese, di Florentino Vancini, con Franco Nero, Lara Wendel, Dalia Di Lazzaro (Italia - Colori) — Un padre turbato dalla figlia adolescente che rivede dopo anni. Presentato alla Mostra di Venezia.	Critica Pubblico	0000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	... sul Tevere, di Bruno Corbucci, con Tomas Millan, Marina Lani, Della Rovere, ... Manfredi (Italia - Colori) — Nico, l'ormai noto comico capellone, sulla traccia di uno spregevole assassino.	Critica Pubblico	0000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	Maglietta tutto malto, di Stevenson, con Jones, David Tomlinson, Buddy Hackett, Michele Lee (USA - Colori) — ... fatidica del motore un'utilitaria pensante si fa tanto onore. Non vietato.	Critica Pubblico	0000
PUNTO DUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Nel corso del tempo, di Wim Wenders, con R. Vogue, A. Zischler (Germania - Colori) — Due giovani si incontrano viaggiando per la Germania; le vicende ... viaggio serviranno alla loro conoscenza. Verso con scattolotti.	Critica Pubblico	0000
SEXY MOVIE c. Belgio 53 Tel. 874.171	Vizi e peccati delle donne nel mondo, di Ernst Hofbauer, con Angelika Gaupart, Doris Demberg, Philippe Gaste (USA - Colori) — Rassegna delle ... delle donne di diversi ... mondo. Vietato 18.	Critica Pubblico	0000
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	Il corpo delle ragazze, di Pasquale Festa Campanile, con Enrico Maria Salerno, Lili Carati (Italia - Colori) — Professore insegna le belle maniere a giovane di campagna e la trasforma apparentemente in gran signora.	Critica Pubblico	0000
KELLER STUDIO v. Le Mad. Camp. 1 Tel. 215.813	4 notti di un sognatore, di Robert Bresson, con G. Des Forêts, Weigenberg (Fr. - Col.) — 4 tenere notti nelle quali ... uomo crede ... aver conquistato una donna. Al termine il dono del sangue. (Super 8).	Critica Pubblico	0000
VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	... d'amore, di Omicron Enz, con Samanta Romanou, Harry Trifonas (Grecia - Colori) — Figlia di armatore greco gioca alla commedia della donna di facile costumi per vivere avventure ...	Critica Pubblico	0000

MILANO - CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verdingio 130, tel. 290.161) Doppia ... rosso, auto eccitante ... porno matrigna. Viet. 18. Erotico. Sul palcoscenico Minna.	ZONA S. PAOLO - REGIO PARCO FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 282.1865) De ... a Brooklyn. Viet. 14. ★ Fantascienza
MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.674) Seduzione coniugale. Vietato 18.	ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO L'UO D'ESAL (corso ... 108, tel. 832.088) La croce al ferro, di S. ... J. Coburn, S. Berger. Viet. 14. Ore 20; 22,30. ★ Guerra

NIZZA - LINGOTTO

CABRIA RAGAZZI (piazza Bengasi, tel. 6060.553) domani spettacolo per ragazzi: Buon compenso To-polino, W. Disney. Ore 15; 17. Disegno animato	LA RAZZA (piazza Bengasi, tel. 6060.553) Il giocattolo, di Giuliano Mantelato con ... Manfredi. Ore 20,30; 22,30. ★ Disegno animato
LA RAZZA (via Nizza 56, tel. 697.668) sul Nino, David Niven, ... Farrow. Techn. Or.: 19,30; 22,15. ★ Giallo	SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.817) La mia carne brucia di desiderio. Viet. 18. ★ Erotico.

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI

ALCHONE ... domenica ... Strip ... show, con Alina, Michele, Karen. Sull'occhio ... erotici di una signora bene. Viet. 18. Or.: 18-21.	GOSSETTI - CENTRO STABILE ... 20,30 Vecchio mondo, di Arbuzov. Regia F. Macchiato, con L. Volonghi, F. De Ceresa. Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562-556.246. Ultimi 3 giorni.
ALFIERI - TEATRO STABILE ... 15 (racca scolastica) e ore 20,30 Riccardo III, di Shakespeare. Regia E. C. Teatro Stabile dell'Aquila. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562-556.246. Ultimi 3 giorni.	NUOVO ... questa sera ore 21,15, domani e domenica ore 18,30 e 21,15 Carmelo Zappulla nella sceneggiata napoletana Power'anchora. Frn. corso Massimo d'Azzoglio 17, tel. 655.532.
ARALDO ... (v. Chionetto, 3 - tel. 331.784) 2° Rassegna Teatro per Ragazzi. Sab. e Dom. ore 16 il poema di ... lungo alla corte di Re Artù ... i Testimoni di ... del 10 al 14 anni.	NUOVO - SALA VALENTINO ... ore 21,15 Arrabbi, Jodorowski, Topor, con l'A.T.S. Frn. tel. 600.000. Ultimi 3 giorni.
ARALDO ... 20,30 Centro Produzioni Teatrali del ... Canzoniere ... presenta ... di ... della Maa. Regia di E. Ambrosio.	NUOVO - SALA OFF ... tutte le sere ore 21,15 il Centro di Formazione ... il chiaro il luna. del Fubriano. Ultimi 3 giorni.
CENTRALINO ... (tel. 837.500); ... cabaret ... il Pazzo e il Pendolo.	PALAZZO ACCO - TORINO ESPOSIZIONI Orario 15-17,15; 20,30-22,45.
CONSERVATORIO ... ore ... R. ... pianistica ... C.A.M.T. Giovanni Umberto ... Musica di Ravel, Clementi, Brahms. Ingresso ...	
ERBA ... ore 21,15 Canti, ballate e danze antiche popolari piemontesi, occellano in provincia. Pr. o. Moncalieri 241 - L. 890.467.	



Al cinema con i bambini.
Una serata in allegria.

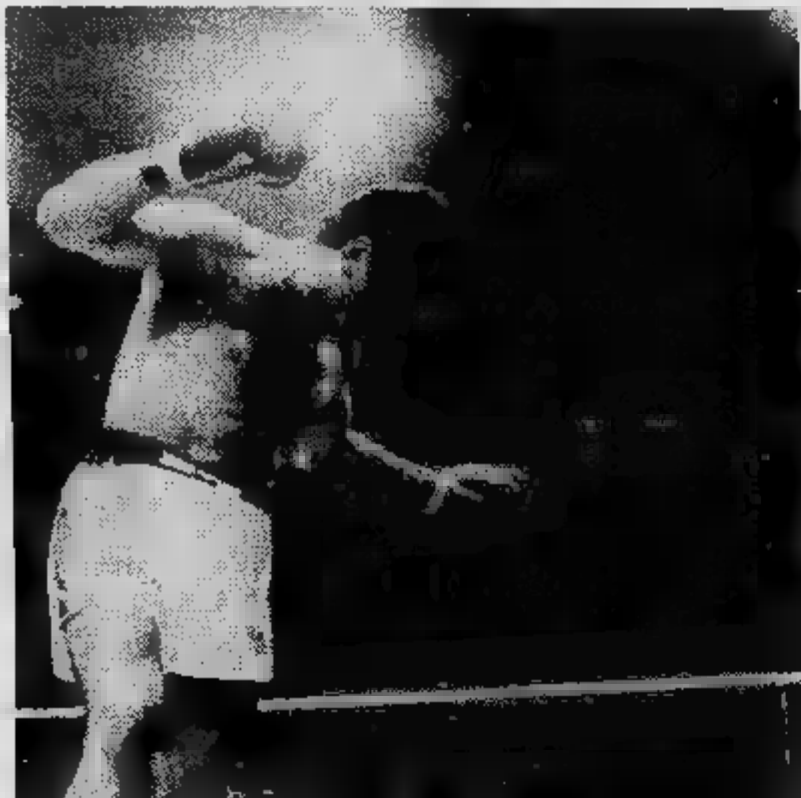
Stasera a San Francisco comincia l'avventura della Davis Barazzutti: batterò Gerulaitis

Stasera sul ring di Milano Un irlandese sulla strada di Mattioli

DAL NOSTRO

MILANO — Pat «Irish» Murphy, irlandese di 32 anni trapiantato in America (47 incontri, con 33 vittorie, di cui 15 per k.o., 2 pari e 12 sconfitte) stasera sul ring del Palazzone di Milano farà probabilmente le spese della rabbia di Mattioli. Rocky è giustamente incavolato per il tentativo di sgambetto fattogli dai dirigenti del WBC, che volevano imporgli una semifinale con l'argentino Herrera prima di avallare la sua logica sfida al campione del mondo Maurice Hope.

Il tentativo è in parte rientrato, grazie ad un compromesso che, pur imponendo a Mattioli una semifinale per la riconferma della qualifica a sfidante ufficiale, gli lascia libertà di scegliersi l'avversario tra i primi della classifica mondiale. Una buona notizia, a fondo abbastanza logica, fosse stata presentata in modo non contorto ed inabile ai dirigenti del WBC se la vicenda fosse confermata che la boxe italiana, a



livello mondiale, conta come due coppe, tanto più che l'italiano Piero Pini, vicepresidente dello stesso WBC, pensa solo a cadreggino e a patrocinare i nostri interessi.

La candidatura di Mattioli per il mondiale non è insomma pericoli più seri di prima, l'episodio è certo bastato a sollecitare l'orgoglio di Rocky ed a convincerlo dell'opportunità di fare di Pat Murphy un «biglietto da visita» vivente della ritrovata efficienza, a beneficio di chi voglia intendere, WBC compreso.

L'Irlandese di New York è un tipo tosto, che trova pienamente il suo agio nel clima di battaglia e, pur essendo uomo di classifiche mondiali, ha una buona quotazione. Tanto vero che il suo ingaggio è costato seimila dollari, circa cinque milioni di lire. Questo vuol dire che, per sfogare la sua rabbia contro i «santoni» del WBC, Rocco Mattioli non potrà fare semplice passeggiata, ma dovrà dimostrarsi veramente a livello mondiale.

La sfida Mattioli-Murphy è il capitolo più importante, non l'unico, della maratona di pugni, allestita dalla IBP di Spagnoli e Sabbatini: sette incontri, più di quattro di botte, con un piccante campionato d'Italia, quello dei superpuma tra i picchiatori Pizzo e l'abile pugilese Lavino, relegato al quarto posto nel cartellone.

Con Mattioli ci sono infatti altri due grossi protagonisti, il campione d'Europa pesi massimi Lorenzo Zanon ed il mediomassimo australiano Tony Mundine. Il gigante brianzolo, che sta ancora sfogliando la margherita se accettare o meno i milioni per la sfida «impossibile» Larry Holmes, affronta il ventitreenne Claman Parker, giovane ambizioso del South Carolina, con un record niente male: 19 incontri con 17 vittorie, di cui 10 per k.o. Come quotazione internazionale, Parker è «signor nessuno»: più pericoloso quindi, perché una mediocre figura contro lui comprometterebbe l'immagine che Zanon si è fatta come campione d'Europa e creerebbe forse intoppi per la realizzazione del campionato del mondo. E' ben vero che la IBP ha vinto l'asta per la difesa del titolo europeo contro l'inglese Gardner e quindi Lorenzo non resterebbe comunque mani vuote, quel cento milioni...

Tony Mundine è stato protagonista, pochi fa, di un elettrizzante combattimento con Parlov, finito in una sconfitta ai punti solo per le superprotezioni cui gode il slavo. Sarà un piacere quindi vederlo all'opera contro il negro Johnny Wilburn, un altro tipo che sta battaglie. Potrebbe essere il miglior match della serata, anche se una sfida tra stranieri, ad un pubblico nazionalista e passionale come il nostro può sembrare un po' annacquata.

Gianni Pignata

DAL NOSTRO INVIATO

SAN FRANCISCO — Non basta la bagarre, un sorteggio che più brutto potrebbe essere ad abbassare il morale della squadra azzurra. «Dopo i primi due singolari — dice Barazzutti — saremo uno pari. Io ho almeno il quaranta per cento di possibilità di battere Gerulaitis. Panatta ne avrebbe avute di più incontrandolo per primo ma io farò tutto per meno. Poi, per il doppio, non dimenticate che Bertolucci sta giocando padreterno. Insomma, ho fiducia». A sentirlo non sai se è diventato all'improvviso Rodomonte o se ti prende in giro per scacciare la tensione della vigilia di un sorteggio che opponendo subito Gerulaitis a Corrado e McEnroe Panatta nei primi due singolari potrebbe vedere assegnata la Davis già dopo la disputa del match di doppio sabato.

Le dichiarazioni di Barazzutti sorprendono soprattutto perché i dati statistici gli sono nettamente contrari. Ha battuto infatti Gerulaitis nella finale dell'Orange Bowl del 1971, poi ne è stato sempre sconfitto. «Gerulaitis — dice Corrado — non ha grande carattere, ha limitato coraggio, potrebbe sentire all'improvviso la responsabilità non potere perdere il primo punto». D'accordo, ma Gerulaitis, attuale quarto del mondo, seppure sempre sconfitto contro i primi tre, è pur sempre un giocatore che perde il minor numero di match contro avversari di minore caratura.

Il presidente Galgani, che ha estratto dalla Coppa Davis i due tagliandi, rifiuta l'etichetta di «porta-male». «Il sorteggio favorevole ci serviva contro Cecoslovacchia — dice il presidente federale — in quell'occasione lo abbiamo ottenuto, qui aveva molto valore». Significa che Galgani non ha lo stesso ottimismo di Barazzutti.

Al sorteggio erano presenti due «santoni» del tennis mondiale oltre ad una folta schiera di giornalisti italiani e statunitensi, più quattro francesi (Le Monde, L'Equipe, due riviste mensili); tratta Gepetto Hoppman, patriarca del tennis australiano che ora insegna negli Stati Uniti ed è stato maestro sia di Gerulaitis sia di McEnroe, e Donald Budge, il primo giocatore a realizzare il grande slam (vittorie nello stesso anno negli internazionali di Francia, Wimbledon e negli internazionali degli Stati Uniti e d'Australia nel 1938, impresa riuscita in seguito solo ad Rod Laver nel 1962 e 1969).

Quale il pronostico di Hoppman per la finale? «Difficile rispondere — dice l'arzilla vecchietta australiana — anche se conosco bene il valore della squadra statunitense. Dell'Italia la forza e le capacità Panatta mentre è molto tempo che non vedo giocare Barazzutti. Per fare un vero pronostico avrei dovuto essere più informato sul valore di Corrado. Ad ogni modo posso, però, dire che questa finale fra Stati Uniti ed Italia sarà senz'altro più spettacolare ed emozionante di quella scorsa anno vinta dagli Uniti sull'Inghilterra». McEnroe ha il fianco una vezza biondina, con giacca blu e cravatta, sembra quasi intimidito, il discolo delle serate bolognesi a Oster Brooklyn a Milano. Dice McEnroe: «Non possiamo permetterci di perdere gio-



Gerulaitis e McEnroe, i primi due avversari degli azzurri in Coppa Davis

cando in casa con questo non sottovalutiamo le possibilità di Panatta e Barazzutti.

Ma anche a San Francisco sarà una folta rappresentanza di sostenitori italiani sugli spalti. Civic Auditorium capace di 12.000 posti. McEnroe gradisce il tifo italiano, darà fastidio anche qui a Francisco. John commenta con una boccaccia. Tony Trabert, capitano statunitense, dice: «Sarà un motivo spettacolare in più il tifo dei sostenitori italiani. Poi è vero come è stato affermato che solo i giocatori italiani sentono l'importanza di questi incontri di Coppa Davis. Anche i

nostri non sono meno golcheranno per bandiera statunitense. La differenza sta solo che il nostro è profondamente libero nessuno è costretto a giocare la Davis. Connors non ha dato la sua disponibilità e non gioca. Questi l'hanno data e si batteranno al massimo per conservare agli Stati Uniti l'ambito trofeo».

Il primo singolare fra Gerulaitis e Barazzutti avrà inizio alle 17 locali corrispondenti alle ore 11 mattino di domani in Italia. Il doppio è in programma alle ore 14 (ore 23 italiane del sabato) mentre gli ultimi due singolari avranno inizio alle 23 (23 italiane della do-

menica).

Nell'allenamento squadra statunitense dopo il sorteggio registrava però un allarme per McEnroe. Il giocatore, dopo avere effettuato esercizi di riscaldamento bloccava e chiamava al fianco il massaggiatore Billy Norris ed il medico della squadra ai quali faceva notare che la gamba destra più gonfia della sinistra. Circola la parola menisco, ma non si sa fino a qual punto sia attendibile. Certo un McEnroe claudicante alzerebbe il morale di Panatta, che avrebbe preferito aprire le ostilità affrontando Vitas Gerulaitis.

Cacioppo

In tv stanotte dalle 2

Tra i giorni Davis saranno in diretta San Francisco dalla Rete 1 della Tv, il seguente programma:
PRIMA GIORNATA, tra le 14 e 15 (replica domani 14).

SECONDA GIORNATA, dalle ore 23 alle 4 di domenica.

TERZA GIORNATA, dalle ore 23 alle 4 di lunedì.

E' previsto un prolungamento collegamenti via satellite gli incontri d'assero gli incontri previsti Tv.



solare ogni tanto in

SVIZZERA

ambiente sereno ed ospitale
alta qualità di servizio
prezzi invariati dal 1974
moderni impianti di risalita
piste sempre sicure

località più facilmente raggiungibili
Vallese del Canton Ticino e dei Grigioni,
propongono tessere giornaliere speciali a
prezzi fissi in lire italiane.

Informazioni:
UFFICIO NAZIONALE SVIZZERO DEL TURISMO
20121 Milano, piazza Cavour 4
Tel. 02/795587 - 795602
00187 Roma, via Vittorio Veneto 36
Tel. 06/465805 - 4758882

combinazioni tutto compreso
per sciatori - fondisti - non sciatori
ora più convenienti

Primi provvedimenti del Torino dopo le tante delusioni Pianelli chiude la borsa



Orfeo Pianelli è sempre stato come un buon papà per i giocatori del Torino, ma questa volta ha proprio perso la pazienza. Dopo la nuova sconfitta di Napoli, il presidente granata ha riunito ieri in sede squadra, allenatore, massaggiatore e medici per un franco chiarimento di idee. Nessuna presa di posizione clamorosa, nessuna multa né tantomeno la minaccia di ritiri anticipati: solo poche ferme parole, per far capire ai giocatori che la società non è più disposta ad accettare certi comportamenti.

Alle parole di Pianelli hanno fatto eco quelle dell'amministratore delegato Traversa, che ha confermato l'intenzione di non prendere provvedimenti drastici ed ha richiamato tutti i granata ad un maggior senso del dovere della responsabi-

lità, soprattutto verso gli azionisti, verso i nuovi sponsor. «Fino alla partita di domenica con il Pescara — ha concluso Traversa — avevamo fissato certi premi. Ora potranno essere ridotti».

I giocatori non hanno protestato e per la verità sono in una posizione da non potersi ribellare. Vedremo ora che effetto avrà questo incontro chiarificatore: il cammino è ancora abbastanza lungo da consentire di raddrizzare, almeno in parte, la baracca.

Ma intanto il Torino trova nuovi ostacoli sulla strada della risalita. Radice sembra intenzionato a sostituire Claudio Sala, in precarie condizioni, Greco. Ma il giocatore starà invece fermo per due mesi, per le conseguenze di un ematoma, frutto di una botta al

quadricipite della coscia sinistra, subita in allenamento. Per evitare guai peggiori infatti Greco è stato operato dal professor Crozzoli, che ha eliminato i coaguli di sangue formati. Il giocatore è ricoverato per una settimana in ospedale, ma non lo rivedremo in campo che tra un paio di mesi.

E intanto domenica arriva il Pescara guidato da Gustavo Gagnoni, vecchia conoscenza granata. Inutile sottolineare l'assoluta necessità di conquistare i due punti, per scacciare lo spettro di una crisi ben più profonda.

Acque un poco agitate anche Juventus, non per ragioni tecniche, ma per la notizia giunta ieri sera da Milano circa il deferimento alla commissione disciplinare di Cuccureddu, per irregolarità nell'antidoping dopo la partita Inter-Juventus

dell'11 novembre scorso. Secondo gli atti federali, il difensore sarebbe stato sorpreso con una bottiglia nascosta sotto il vestito dalla quale avrebbe versato del liquido simile ad urina nell'apposito contenitore.

Non ha trovato credito comunque l'ipotesi che possa aver ingerito delle sostanze proibite, ma resta la grossa ingenuità da un giocatore esperto Cuccureddu che ha cercato, come ha francamente ammesso lui stesso, di mettere dell'acqua in una bottiglietta e di travasarla successivamente in un provetta. Forse pensava di ingannare in questo modo il medico addetto al controllo, il quale ovviamente non ha abboccato ed ha obbligato il giocatore a restare nello spogliatoio di San Siro fino che non è riuscito a versare nella

provetta autentico liquido organico.

Una vicenda abbastanza sconcertante, soprattutto se si considera che il protagonista è stato un giocatore anni in serie A. Le conseguenze non dovrebbero essere troppo pesanti: Cuccureddu verrà comminata una forte multa.

Trapattoni prepara frattanto la trasferta di Perugia. Fuori casa la Juventus ha già collezionato quattro sconfitte, quindi la visita a Paolo Rossi e compagni preoccupa in giusta misura tutto il clan. Problemi di formazione non dovrebbero essercene: Trapattoni dovrà ancora fare a meno di Tardelli, mentre ha già deciso di escludere Brio, non adatto alle caratteristiche di Paolo Rossi, che verrà quindi affidato alle cure di Cuccureddu.

Camolese e Ricci, rivali per 90 minuti Biellese-Casale, derby per compagni di scuola

Domenica il derby Biellese-Casale, un derby piemontese campionato di C1, con un particolare di confronto che si inserisce nella tradizione: saranno di fronte due compagni di banco. Sono il biellese Giancarlo Camolese e il casalese Marco Ricci, entrambi di diciotto anni, entrambi torinesi e studenti della V A dell'Istituto Guarelli per chimici tintori.



Giancarlo Camolese

I due ragazzi nuovi ai derby, sino a ieri si fronteggiavano negli scontri tra le squadre giovanili del Torino e della Juventus. Giancarlo è cresciuto nelle file granata e Marco in quelle bianconere. Poi quest'anno la prima vera avventura nel mondo del calcio: il balzo in C1.

I ragazzi non hanno dimenticato le sfide un tempo, al Combi e al Filadelfia. Le ricordano con nostalgia. «Nell'ultima — racconta Camolese — Ricci che tornava a giocare dopo un'operazione al menisco ci segnò un gol e lo fu tentato di correre ad abbracciarlo».

Le responsabilità sono aumentate in C1, di calcio accademico non si può più parlare. Giancarlo è d'accordo: «Oggi determinano il bisogno immediato di punti, specialmente nella situazione in cui si trova la Biellese. Il campionato Primavera dirigenti e allenatori non badavano troppo al risultato: contava che noi migliorassimo».

Marco Ricci è approdato a Casale in estate ed è diventato subito il titolare del neorostellato. Giancarlo Camolese è arrivato a Biella soltanto a novembre. «A scuola mi ha ripetuto per un mese che avrei mai indossato una maglia bianconera — racconta

Marco —. Ammetto che mi sono divertito a sfotterlo quanto basta».

«Per la verità — replica il compagno — questi colori sinora non hanno portato molta fortuna. Abbiamo ottenuto la prima vittoria indossando la casacca blu». Però Giancarlo può consolarsi. Pare che i tredici compagni di classe facciano il tifo più per lui che per Ricci. «Forse perché io sono da più tempo loro: sino alla terza Marco apparteneva ad un'altra sezione».

I due ragazzi hanno vite parallele: usciti dalla scuola prendono la via della provincia. Ricci salta in auto a parte per Casale; Camolese, che ha ancora la patente, va in autobus sino a Barca e passa a prelevare il compagno lacolino. La sera sono a casa: Marco a Settimo Torinese, Giancarlo a San Mauro. E' l'impegno per entrambi riuscire a conciliare il pallone con le lezioni. A scuola se la stanno cavando, in campo sempre tra i migliori delle rispettive squadre.

Il neo-casalese ha la statura e l'autorità per imporsi nel suo ruolo e recentemente segnò la testa anche gol importante: quello della vittoria sul Forlì. Il neo-biellese, instancabile motore di centrocampio, è ritorno da Rimini dove è stato convocato per le prove di selezione della nazionale «under 21».

Il lunedì, loro giorno libero, studiano quasi sempre assieme. Probabilmente anche il prossimo, nonostante il derby. «Io gli ho già detto — commenta sorridendo Giancarlo — che se vuole tornare a scuola deve lasciarsi i due punti».

«Ma Biella perdiamo, io sento», risponde sicuro Marco.



Marco Ricci

ROLEX SUBMARINER. Il subacqueo.

Garantito fino a 200 m. di profondità.

Il Rolex Submariner è un cronometro che permette di calcolare con precisione e sicurezza i tempi di ogni operazione subacquea.

La lettura è facilitata dal quadrante luminoso, garantito senza radiazioni nocive; il calcolo dei tempi immediato perché la cassa è provvista di un bordo girevole, calibrato in 12 sezioni di 5 minuti.

Scavato da un blocco massiccio di oro 18 ct. o di acciaio inossidabile, il Submariner è dotato di corona di carica Triplock che si avvitano alla cassa come il portello di un sommergibile. Ed è garantito fino a 200 m. di profondità.

Ma gli appassionati degli abissi marini possono scegliere anche un Rolex che funziona fino a 610 metri di profondità, il Sea Dweller. Una speciale valvola, brevetto Rolex, consente all'elio o ad altri gas infiltrarsi nell'orologio di liberarsi al momento della decompressione impedendone l'esplosione.

Il famoso subacqueo E. Brausard del Club Alpin Sous-Marin di Cannes ha così scritto alla Rolex: «Mi è grato congratularmi con voi per aver realizzato un orologio che risponde così bene alle necessità di quelli che si dedicano agli sport acquatici... e particolarmente alla esplorazione subacquea».

La Rolex riceve tante lettere di questo genere: subacquei di tutto il mondo, che considerano il Submariner come uno strumento indispensabile, e un importante contributo alla sicurezza delle immersioni.



ROLEX OYSTER PERPETUAL SUBMARINER

- 5513 - Cassa in acciaio inossidabile con bracciale speciale Fliplock, impermeabile fino a 200 metri. L. 495.000
- 1680 - Cronometro con data, acciaio inossidabile con bracciale speciale Fliplock, impermeabile fino a 200 metri. L. 590.000
- Lo stesso modello è disponibile:
 - oro 18 ct. 750 con cinturino cuoio e fibbia
 - oro 18 ct. 750 con bracciale speciale oro 18 ct. 750, ref. 9290/8
- 1680 - Cronometro con data "Dweller", acciaio inossidabile, con valvola di sicurezza e bracciale speciale Fliplock, impermeabile fino a 610 metri. L. 690.000

I prezzi riportati sono indicativi. I prezzi ufficiali e a vostra disposizione presso i Concessionari Rolex.



ROLEX

"IL PRINCIPE DEGLI OROLOGI"

Una tappa nella storia della misura del tempo.

E IN VENDITA PRESSO I CONCESSIONARI PER:

Torino: V. Astua - Via Roma 28

ALESSANDRIA: E. Gioiella - Via Milano 5 - AOSTA: Orologeria Rossella - Via De Tiliher 37 - ARONA: Gioielleria E. Zardi - Via Cavour 56 - BIELLA: W. Boglietti - Via Italia 11 - CASALE MONFERRATO: di E. Fod & C. - Via Mazzini 22 - COURMAYEUR: Orologeria Trassella - Via Roma - CUNEO: Gioielleria Vassallo

Corsa Gioielli 12 - GAVENO: Croca Fiorio - COAZZE 22 - IVREA: O. Cobello - Corso Nigro 27 - NOVARA: E. Albini - Corso Cavour 1 - NOVI LIGURE: Gioielleria Rizzo - Via A. Saffi 130 - SAVONA: R. Duponloup - Piazza Martini 4 - VERCELLI: A. Biondi di T. Corbelli - Corso Rege 2.

E NELLE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA

La Rolex S.A. applica la garanzia di un anno, su tutti gli orologi Rolex venduti esclusivamente nei propri Concessionari Ufficiali.

Crescono le quotazioni del nuovo «bomber» vicentino Zanone come Paolo Rossi farà la fortuna di Farina?

VICENZA — «Non sarò io a presentarla la busta per Zanone. Io vado prima». Così dice Farina: «Sono stanco di fare il presidente, dodici anni sono lunghi e logorano».

Farina questa volta è stanco per davvero, ma ricordiamo che già al 1977 aveva presentato dimissioni, poi puntualmente ritirate. Comunque, nel 1978 dovette abbandonare Vicenza, i candidati più autorevoli alla sostituzione — suo figlio Francesco e l'attuale vicepresidente Dario Maraschin. E' lecito però avere dubbi, circa le reali intenzioni di Farina alla fine di questa stagione si ritroverà a gestire sul mercato Paolo Rossi e Zanone. I due bomber che guidano rispettivamente le classifiche cannonieri di serie A. In secondo luogo Farina rimarrà sicuramente a capo Vicesport, la finanziaria che controlla la maggioranza delle azioni di Vicenza; il terzo luogo, non più tardi di lunedì, in consiglio, il presidente ha il mandato per condurre ed avviare eventuali trattative.

Dunque: se sarà Farina a deporre materialmente l'offerta per Zanone (in comproprietà con Empoli e Juventus) sarà di certo l'uomo di sua fiducia. Il risultato non cambia. Intanto Niki Zanone in bravura, bontà e disciplina tattica. Da qualche settimana ha accettato anche il duro lavoro impostogli da Ulivieri: «aprire» sulle ali e creare così corridoi più larghi per i compagni.

Adesso è il bomber incontrastato del Vicenza e del campionato, è riuscito a conquistarsi una certa tran-

quillità soprattutto il rispetto dei compagni. All'inizio, anche di quest'anno, non così. Quell'aria di ragazzino viziato, discontinuo, un po' fragile di carattere, aveva il potere d'innervosire l'allenatore. Ma Niki procedeva impertinente: «Mister — chiedeva piagnucolando — potrei saltare l'allenamento? — gambe vuote, mi sento tutto stanco».

Erano scontri rabbiosi. Ulivieri chiedeva all'allievo di spiegare il concetto

Heriberto guarito (però licenziato)

BARCELLONA — Tutto rimesso dalla trombata, lo colpì alcune settimane fa. Heriberto ha fatto ritorno alla propria intenzione di riprendere la guida dell'Elche. Però il presidente della società, Martinez-Valero, gli ha presente che, in considerazione del fatto che i medici non escludono che il suo stato di convalescenza potesse protrarsi a lungo, era decisa la nomina di un nuovo allenatore (lo spagnolo Arsenio Iglesias) al posto di Heriberto. Il nuovo allenatore, alla fine della stagione prossima, il club ha voluto la cessione del predetto Heriberto a una società di calcio.

«gambe vuote». Niente da fare. Nicola non si discostava. Curiosa e generica diagnosi. Una settimana fa, Zanone è stato accompagnato in ospedale. Aveva di schiena, dovettero fargli due punture. Da non credere: allergia o paura, resta il fatto che il bomber è svenuto. Tornato dall'ospedale pallido e implorante: «Mister, ho avuto un giramento, crollato. Non voglio più fare quelle punture».

Siccome è un ragazzo intelligente, è lui il primo ad accettare, ridendo, i brutti richiami di Ulivieri. «Sei un uomo a una pecora?», il mister l'aria chi vuol passare a sistemi di convincimento energici. Nicola però non rinuncia al suo cliché. Ragazzo tranquillo, flemmatico, intelligente, argomentare con calma i ragioni, riesce quasi sempre a convincere i denigratori.

«Bravo — ripeteva G.B. Fabbri — ma c'è il rischio che si addormenti in campo». Certo G.B. aveva un termine di confronto che era quasi all'opposto: Paolo Rossi l'intesa perfetta. Un occhio di Paolo: già posto giusto. Con Nicola occorreva un po' di pazienza, soprattutto molto tatto. Adesso l'hanno capito e si sono adeguati al suo stile. Cambiarlo sarebbe impossibile oltre che ingiusto.

A quota in classifica cannonieri, paragonato sia pure un po' generosamente a Bettiga, Nicola Zanone è il nuovo idolo dei vicentini. Forse piace di più dello stesso Rossi. E' rimasto un ragazzo semplice, con i suoi problemi, i suoi entusiasmi ed incertezze.

Filippo Moggi

Serie D - Il Borgomanero ci prova

Chi può battere questa Torretta?

In serie D continua la vittoria della Torretta. La squadra segeliana allenata da Nanni ha superato con una significativa vittoria anche la difficile trasferta a Viareggio e ora si trova al comando della classifica con due punti di vantaggio sui rivali del Pontedecimo.

Domenica i rossoblu ricevono al Comunale il Borgomanero. «Si tratta — dice Nanni — di una squadra pericolosa, ma solo obiettivamente la sua difesa è una fitta barriera difensiva. Noi abbiamo espresso un rendimento di rilievo con le squadre più in vista, contro le quali si può impostare un gioco più aperto».

Nelle file della Torretta non si segnalano. D'Agostino, una punta che possiede uno spiccato senso del gol: da cinque giornate segna e i suoi gol sono stati sempre determinanti.

D'Agostino ha vent'anni e proviene dal vivaio della Sampdoria: genovese autentico, in tre stagioni si è trasferito ad Asti, dove sotto la guida di Nanni ha raggiunto una buona maturazione.

Vorrei — questo D'Agostino — questo il mio ultimo anno di permanenza in serie D. Ho quasi 21 anni e per me credo sia giunto il momento di passare ad una società profes-

sionistica. L'Aosta, reduce sconfitta a Novara, ospita al Puchoz, che, dopo i pari interni ottenuti a Voghera, cova propositi di riscatto.

Contro la Nervesa, l'allenatore del rossoblu Navarini non meritava certo di perdere. L'arbitro ha annullato a Mondin un gol regolarmente segnato. La sconfitta, comunque, è già un guaio. Ora i ragazzi sono tranquilli a conto di.

Coi rientri in squadra degli squalificati Putignano e Brusca l'Aosta, per la prima volta dopo tredici giornate, potrà giocare con la rosa dei titolari al completo.

Con la formazione tipo in campo — aggiunge Navarini — spero di farcela a battere la Torretta.

Il rendimento a Novara è stato un guaio. Riceviamo un Omegna che attraversa un periodo difficile e un paracchia giornata di riprendere quota. Non bisogna infatti dimenticare che la squadra cusiana sulla carta è fra le più forti del girone. Quanto al parco giocatori, Colla, di società ancora in serie D, è un giocatore di grande esperienza. Franz Bertolazzo

Un giovane tifoso lamenta I prezzi alla Juve sono troppo alti?

«Avrei questa lettera da Cascina Vica e la pubblico volentieri perché significa: è un bimbo che si lamenta per il caro-prezzi del calcio».

Sono un ragazzo di anni, tifoso Juve. Il mio papà mi porta alle partite perché in butano già di tutto e i ragazzi nei distinti pagano lire 5000 e ai grandi 6000. Ma chi ce le fa? Le lire perché? Lo scorso se ne pagavano solo.

Va tutto aumenta però è troppo, pare anche a noi? Allora così partita ci sono quelli ricchi e mio papà non è ricco. I miei amici ci sono più partita perché è troppo.

Voi pensate? Aiutare noi ragazzi? Grazie e vi saluto anche i nomi dei miei amici. Ciao.

Salvatore Geraci

Risponde la società



Giuliano, il general-manager

Abbiamo girato le tante domande poste dal piccolo tifoso juventino Salvatore al dottor Pietro Giuliano, general manager di Juventus. Il dirigente ha osservato l'esattezza delle obiezioni fatte dal giovane tifoso, obiettando nello stesso tempo che se è vero che i distinti

centrali ridotti costano lire, è altrettanto vero quest'anno Juventus ha messo in vendita, per questo ordine posti, degli abbonamenti speciali, riservati ai minori di anni, al prezzo di lire 15 mila, cioè 1000 lire a partita, somma che fino allo scorso anno i piccoli spettatori pagavano in talune partite di minore importanza. La società avviene per le curve, abbonamenti che scendono a 10 mila lire.

Il piccolo Salvatore ha qualche ragione quando protesta per l'aumento dei biglietti (ma il rincaro è comune a tutte le forme di spettacolo), se avesse letto con maggior attenzione i giornali di qualche fa, non si sarebbe lasciato sfuggire favorevole occasione che, proprio per venire incontro ai abbonati, Juventus ha offerto quest'anno ed intende confermare anche per il prossimo campionato.

OFFERTA SPECIALE per provare le cassette XHE Audiomagnetics

XHE 60

1 cassetta lire 3000
4 cassette lire 12000
9000

XHE 90

1 cassetta lire 4000
4 cassette lire 16000
12000

LA CASSSETTE XHE AUDIOMAGNETICS TI CONVINCE FACILMENTE CHE SONO LE CASSSETTE CHE CERCAVI DA SEMPRE PER LE TUE REGISTRAZIONI IMPORTANTI DI HI-FI E STEREOFONIA.

LE CASSSETTE XHE AUDIOMAGNETICS GRADITE DAI GRANDI ISTITUTI DI CONTROLLO QUALITÀ EUROPEO.

STUDIO DB di Salsomaggiore: il nastro di tutte le cassette Audiomagnetics si dimostra con sicurezza di quanto affermato dalla Casa sulle confezioni.

Con un giro di 1000 giri al minuto, il nastro di registrazione a 15 e 18 kHz è di qualità superiore a quella delle cassette ordinarie.

Il nastro di registrazione a 15 e 18 kHz è di qualità superiore a quella delle cassette ordinarie.

Audiomagnetics

il più grande produttore del mondo di nastro magnetico vergine

TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i libri

Per l'aggressione al giornalista Cerruti Per Capello forte multa e un mese fuori squadra

MILANO — Malinconico (o squalido?) tramonto di un campione. Milan ha sospeso Fabio Capello per un mese da ogni attività, pur lasciandolo libero di allenarsi, e inoltre gli ha comminato una multa di cinque milioni. La aggressione ad un giornalista della *Gazzetta dello Sport* è stata pagata a duro prezzo: praticamente, nei suoi confronti la stampa milanese ha condotto un vero e proprio linciaggio che non accennerà a finire nonostante la grave punizione decisa dal consiglio direttivo. Milan, riunitosi ieri in seduta straordinaria, ha deciso la multa e l'espulsione di Capello. La polemica tra il friulano, 31 anni, e la Juventus, 15 campionati in serie A) indubbiamente ha compiuto un gesto deplorevole, non certo degno di un professionista dal suo passato. L'atteso che Cerruti uscisse da Milano, lo ha aggredito e, approfittando della mancanza di testimoni, lo ha gettato a terra colpendolo ripetutamente. Poi se n'è andato a casa e l'indomani ha negato l'aggressione. Anzi, arrivato al punto di dichiarare che non vedeva Cerruti da quindici giorni.



La polemica tra il friulano, 31 anni, e la Juventus, 15 campionati in serie A) indubbiamente ha compiuto un gesto deplorevole, non certo degno di un professionista dal suo passato. L'atteso che Cerruti uscisse da Milano, lo ha aggredito e, approfittando della mancanza di testimoni, lo ha gettato a terra colpendolo ripetutamente. Poi se n'è andato a casa e l'indomani ha negato l'aggressione. Anzi, arrivato al punto di dichiarare che non vedeva Cerruti da quindici giorni.

La polemica tra il friulano, 31 anni, e la Juventus, 15 campionati in serie A) indubbiamente ha compiuto un gesto deplorevole, non certo degno di un professionista dal suo passato. L'atteso che Cerruti uscisse da Milano, lo ha aggredito e, approfittando della mancanza di testimoni, lo ha gettato a terra colpendolo ripetutamente. Poi se n'è andato a casa e l'indomani ha negato l'aggressione. Anzi, arrivato al punto di dichiarare che non vedeva Cerruti da quindici giorni.

utilità alla squadra». Un giudizio per niente severo, anzi rispondente alla verità: oltretutto, Capello ritornava in attività dopo un lungo periodo di sosta a causa di un infortunio, per cui effettivamente la sua autonomia, già ridotta un anno per l'età, si era ulteriormente attenuata. Capello, dopo aver minacciato il giornalista attraverso un suo collega, è passato alle parole ai fatti: deve avere proprio perso la testa.

Milan, attraverso il presidente Colombo, è intervenuto nella vicenda con molta decisione: ieri ha concordato il comunicato sulla sospensione e multa con il comitato di redazione della *Gazzetta dello Sport*. I confronti del giornalista giunti messaggi di solidarietà parte dell'Unione stampa sportiva, dell'Ordine dei giornalisti e della stessa Federazione stampa italiana: tutti stigmatizzano l'inqualificabile e brutale aggressione, auspicando una punizione esemplare. Il Milan si è adeguato alle richieste e ha sospeso per un mese il giocatore, multandolo inoltre di cinque milioni. Ora la parola spetta alla magistratura.

Giorgio Gandolfi

Guiderà i dilettanti della Fiat Trattori

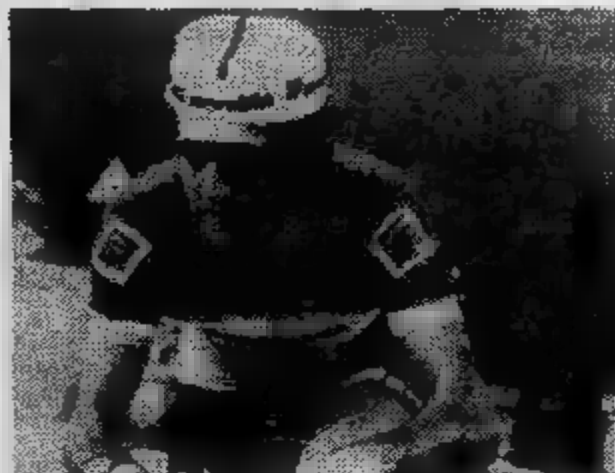
Uno Zilioli «nuovo» che torna all'antico

italo Zilioli, 31 anni, fa, quando emise di correre, stupiti appassionati di ciclismo sportivo. Lui, personaggio tranquillo come bicicletta, con i suoi silenzi e i suoi dubbi di uomo sensibile, non aveva nulla del ciclista.

Dopo tre anni sulle «ammiraglie» squadre professionistiche, il campione torinese è nella prosa. Lo hanno presentato ufficialmente ieri alla stampa, nella sede della Sipa di via Carlo Alberto, i suoi nuovi mentori: Gabriele Ghisla, dirigente della società, e Giuseppe Graglia, ex ciclista, con cui ha lavorato in 25 anni di attività con la Fiat 513 succedendo, scoprendo e rigenerando moltissimi corridori, a Zilioli.

Zilioli, 31 anni, si parlò molto nel 1963. Era professionista da una stagione e dell'agosto all'ottobre centrò il successo: quattro importanti vittorie. Tre Venti Varese, Circuito dell'Appennino, Giro del Veneto e Giro dell'Emilia. Si disse allora che era nato il nuovo Coppi. Nessuno sapeva delle sue paure, dei suoi nervi pronti a tradirlo. Traditi anni dopo, nei giorni del suo ritiro, si confidò: «Raramente ho riposato la notte che precedeva una corsa, perché il mio sonno era sovente tormentato da incubi. Mi gara poi non riuscivo a concentrarmi. Così le angosce ricomparivano».

Zilioli è stato stato regolare, ha vinto 60 corse, ma di lui, attorno alla metà degli Anni Sessanta, si cominciò a parlare come di un nuovo eterno secondo. Tra il '64 e il '66 finì tre volte alla spalle il vincitore del Giro d'Italia senza mai riuscire a indossare la maglia rosa, per un giorno. Lo superarono Anquetil, Motte: un'antagonista diverso ogni stagione. Poi il 1967, nel settembre del '67, suo padre si ammalò e Zilioli si ritirò. Ottenne il titolo di meccanico.



le serali e, a 15 anni, lavorando alla Magnadyne, si spostava in bicicletta da casa alla fabbrica. La sua prima corsa finì in ostacoli: ad un panino e ad una birra. Zilioli gareggiava in una corsa per la Magnadyne, cammina in un coro parrocchiale e una volta alla Rai fu diretto da Von Karajan. Il suo studio c'è un organo. Lo ha fatto per i suoi silenzi.

Bitossi, Zilioli e i giovani neo-professionisti: Zilioli e Donadio. «Un'avventura non facile a dirsi», racconta Zilioli. «Mi ha fatto troppo nel tempo una esperienza».

Graglia, Fiat Trattori, in un'occasione ha proposto di entrare in punta di piedi. Zilioli si è rifiutato. Piero Faggino e Antonio Liccardello avranno a disposizione 13 corridori: i fratelli Fedrigo, Minetti, Ghislaudo, Di Martino, e i nuovi Zorzo, Canesin, Saracino, e Fenoglio. L'equipe sempre più piemontese.

Alberto

Rilancio per la scuderia torinese Ora il Brunik Team ha dodici equipaggi



L'equipaggio formato da Leonetti e Bergamasco.

Il 1980 sarà un anno di rilancio per il Brunik Team nel settore del rally. La scuderia torinese, infatti, ha potenziato la propria ingrandendo i suoi ranghi costituendo una squadra di tutto rispetto.

Con l'arrivo di nuovi sponsor (la Brunik stessa — nota per l'aggiornamento sportivo — si sono affiancate la Jensen Sound, fabbrica svedese di altoparlanti rappresentata in Italia dalla Hirtel, la Albogiochi, azienda leader nel campo dei giocattoli e la Avit confezioni, tutte e quattro aziende torinesi), la scuderia vanta ora tredici equipaggi su macchine diverse: Coris-Bertone, i fratelli Franccone, Cassin-Da Giovannini (che disputeranno il trofeo nazionale rally), Corio M. Pinto, Corio E. Bertone, Leonetti-Bergamasco, Comolli-Piovano, Amadio-Angeli, Buoni-Lizzo, Zuccarello-Cilano, Pons-Corveglio ed i fratelli Bernini, tutti impegnati nel Trofeo Alpi Occidentali.

L'assistenza verrà assicurata da quattro furgoni e quattro vetture appoggio.

Domani ■ domenica ■ Villa Glicini Scherma per giovanissimi

Dopo la parentesi dedicata al tricolore assoluti di spada a squadra, riprende domani pomeriggio (ore 14,30) e domenica (ore 9,30) l'attività agonistica regionale con una serie di gare riservate alle nuove leve schermistiche dal 10 al 15 anni.

Di scena sulle pedane di Villa Glicini le formazioni maschili della categoria «giovanissimi» (12-13 anni), con fioretto e sciabola, a cui torneranno domenica i colleghi fioretto. Poi, le festività del ciclo dei campionati piemontesi giovanili verrà eletto in gennaio la prova degli «allievi» (14-15 anni), per finire i mini-schermittori.

ricerca nuovi talenti. Di seguito la lista dei vittoriosi di «Lui e Lei per il 1° Trofeo «Città di Collegno», il Club Scherma Grillo e Mazza; Porto; Anselmetti, Geuna, Giovannelli, Jaria, Oliveri, Reinieri, Rosomando, Ruvoli, c. f.

LA SHERWOOD, squadra hockey su ghiaccio, ha lavorato nel secondo campionato serie C di Coppa Campioni 22-3. Cinque gol stati realizzati da Greco, quattro da Cavaglia e tre da Farinon.

SIGNORE E SIGNORI IL DUCA



Duca d'Alba è uno spumante brut, ma non troppo secco: gusto fresco, asciutto, delicatamente fruttato. Per questo è anche un eccellente aperitivo.

**Duca d'Alba,
un brut tutto da scoprire.**

Dove c'è sport c'è Coca-Cola.



"Coca-Cola" è un marchio registrato — Coca-Cola Company.

Oggi più che mai è vero. Coca-Cola, in ogni parte del mondo, è la bevanda per tutti quelli che fanno sport e lo vivono con partecipazione, entusiasmo, gioia. Per questo nel 1980, già a Roma, Tokio, Montreal, Coca-Cola sarà presente alle Olimpiadi di Mosca. Perché ogni attimo intenso possa avere sempre la stessa, fresca conclusione.

MOSCA



1980



ECONOMICI

21 Offerte affitto

UFFICI signorili arredati completo servizio segreteria recapiti postali telefonici. Tel. 636.777.

22 Traslochi

TRASLOCHI per Torino dintorni Riviera viaggi. Torino Roma Napoli Sicilia. Prezzi modici, tel. 532825 Zignani.

24 Mobili, arredi

A. AL. mobilificio dell'usato vasto mobili d'occasione prezzi interessanti. Rispino via Carlo 2 nel cortile tel. 287386.

25 Artigiani, ecc.

IN 24 ORE laviamo moquette poltrone divani, puliamo alloggi. Personale specializzato assicurato. Telefonare 636.777 354.413.

37 Campeggio e sport

CARAVAN CENTER. Non aspettate che gli eventi aggravinano la situazione... le roulotte le potete sempre usare come case, quando e dove volete. La Caravan Center, strada Aeroporto tel. 382.127, è in grado nell'eventualità di consegnarvi le roulotte con luce, cucina e riscaldamento funzionanti senza l'uso di derivati petroliferi.

38 Animali e veterinaria

TRAPPO Club, tel. 511.111, via Millefonti 20, Capone Dalmata, Dobermanni, Boxer, accessori ambulatorio veterinario.

41 Antiquariato

PORTI. In duemila metri quadri trovate il più vasto assortimento di mobili oggetti antichi anche importanti. Approfittatene. S. S. scelta regala. S. S. 71, Nona, tel. 966.558-966.8519.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A. CANAVESE balia da appiattare con terreno attorno pagamento L. 8 milioni 300 mila. Tel. 334.207.
A. DESTEFANIS vende in Sardegna Costa Smeralda app. in residenza residenziale vista mare composta di soggiorno una camera bagno cucina. Tel. 542.808.
A. Melle 12 km campi del Delta vende balia indipendente 4 vani forma a tegna da ristrutturare straordinariamente bella con 500 mq terreno L. 10 milioni. Tel. 482.805.
ACQUISTO pagando contanti Courmayeur La Salle alloggio soleggiato 1 camera soggiorno costruzione preferibilmente arredato. Telefono 480.232 ufficio.
BERGIZIO (Colle della Maddalena) a mt 800 da impianti sciistici vendesi villa su 2 piani arredata più mansarda box e 1000 mq di giardino recintato nobiliare Maddalena. Telefonare 011 556.413-547.950.
CALABRIA a Praia, 25 km da Diamante alloggi al mare da 11 milioni. Contatti 3 milioni più mutuo di 11 milioni. Telefonare 761.581.
abitabile subito 5 vani servizi box e garage. Gabetti 011 5767.

CANAVESE Borgomasino grande rustico posizione centrale 8 vani servizi cantina cortile 35 milioni dilazioni. Gabetti 011 5767.
CARMAGNOLA via del Porto libero nuovo 3 camera cucina box, 2 bagni, 2 bagni, 2 milioni dilazioni. Gabetti 011 5767.
CASA centro paese Reviglio 3 locali cantina piano terra 5 vani terrazzo 1° piano cortile 25 milioni. Tel. 0172-98061.
CASA da rifare a Pettinengo (Vc) di salone 3 vani scala interna giardino chiuso a L. 11 milioni. Tel. 519.017 519.065.
CASASIANCA acquista villette casette rustici appartamenti. Tel. 511.111.
C. B. Costamagna (Cn) indipendente in parte 2 vani con camera 4 camera cucina bagno fenite terreno mq 7000 con frutteto e vigna L. 40 milioni. Telefonare (011) 638.883.
B. Cavagnolo (To) casa 2 piani: 2 camere cucina bagno, orto e frutteto L. 25 milioni. (011) 638.444.
CASALEGNO B. Murazzano (Cn) libera recente 2 piani: saloncino con camino 5 camera cucina biervizi, bagno, 2 auto, giardino L. 5 milioni 500 mila. Telefonare (011) 638.444.
CASALEGNO C. Trana (To) villa libera recente piano terra: 2 camere tinello cucinotto bagno, autoriscaldamento, 2 cantine. Piano 1°: 4 camere tinello cucinotto biervizi. Piano sesto: 8 camere cucina bagno. Terreno mq 750. Telefono (011) 638.444.
CASINETTE d'Intra palazzina bilocale appartamento di soggiorno camera cucina bagno. Unione 549.777-0125 47.015.
CABETTA a Cavagnolo (30 km Torino) precollinare 2 camere cucina bagno giardino 300 mq posto auto coperto affare 22 milioni 500 mila. vende. Telefonare 539.161.
CABETTA a Trana (To) villa libera a 4 vani servizi scottato e terreno a L. 31 milioni. Tel. 519.017 519.065.

CASSETTA rustica stupenda posizione panoramica con terreno acque luce collina Canave. L. 9 milioni. Tel. 011 504.058.
CASSETTA rustica indipendente stupenda posizione panoramica collina Barge acque luce terreno vendendo L. 17 milioni 400 mila. Tel. 011 504.130.
CERVO LIGURE (Imperia) la Costruzioni Spa di Genova vende, nel nuovo condonismo Le Sere, a 200 metri dal mare, appartamenti da 1-2-3 vani più servizi, con cucina arredata. Consegni primavera 1980. Mutuo B. Paolo. Ufficio vendite in cantiera aperto tutti i giorni, anche festivi, escluso il mercoledì. Tel. 0183 400.854.
CHIARIERI signorile 4 camere soggiorno cucina servizi L. 85 milioni possibilità mutuo. Tel. 011 372.690.
via Castiglione in ultima appartamenti di soggiorno cucina bagno box auto. Unione 549.777-0125 47.015.

CORNO vendesi villa signorile di 5 camere cucina tripla servizi scantinato 3000 mq di terreno L. 155 milioni. Telefonare 920.08.03.
GRIMALDI vende Sanremo soggiorno 2 camere cucina bagno 3 balconi fronte mare 65 milioni. Tel. 822.222.
GRIMALDI 0183 273.211 vende imperia alloggi in palazzina signorile nel verde appena ultimata giardini privati box parcheggio forti mutui tutti tagli a partire da 27 milioni 500 mila. Tel. 0183 273.211 Imperia libera 2 piani soggiorno cucinotto servizi L. 500 mila. Tel. 0183 273.211 Imperia appena ultimato il camere tinello cucinotto servizi spazioso 59 milioni.
GRIMALDI 0183 273.211 vende imperia appartamento ultimo signorile in 3 vani salone soggiorno 4 camere cucina tripla servizi forte 9 milioni.
Riviera villa e rustici con terreno in provincia di Torino. Tel. 519.253 518.065.

IMI Bibiana. panoramica in finitura. Con 180 mq 180 mq 180 mq 180 mq 180 mq. Possibilità terrazzata. mq 3000 circa. Tel. 511.382 537.066.
IMI Cervinia. ottima esposizione: soggiorno, cucinotto, camera, bagno, cantina. Centralissimo 0185 43.741-2. 54 milioni. Tel. 511.382 Aosta 0185 43.741-2.
IMI Courmayeur-Entrèves. appar. varie dimensioni, panoramicissimi vicinanza impianti. 511.382 0165 43.741-2.
IMI Pila-Pentel. costruzione zona pineta soggiorno angolo cottura, 1 camera, bagno, box auto. L. 35 milioni. Telefonare 511.382 - Aosta 0185 43.741-2.
IMI Verrua Savola complesso Il Valentino. Appartamento in villa. Piano terreno: soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi. Piano seminterrato: 2 bagni, 2 auto. Terreno: proprietà mq 550. L. 537.066.
Suisse d'Oula nuova costruzione alloggio mq 87-80 liberi mutuo et facilitazioni abitabili. L. 600 mila mq. Telefonare 510.860.
libero in 100 metri 5767.
saloncino cucina bagno terrazzi 55 dilazioni. 5767.
azienda vinicola in Canale d'Alba fabbricato industriale per la imbottigliamento - investimento con 1000 mq di terreno padronale terreni circostanti in unico corpo prezzo conveniente. 556.958.
LOANO 500 mt mare casa indipendente 3 camere cucina doppi servizi terrazzo vista mare. Tel. 019 668.
sistemata signorissima re- le stile inglese 600 mq abitativi 2 mila giardino 250 milioni. Gabetti 5767.
nuovi soleggiati ampi 550 mila mq. Affm Italia 0184 884.797.
SANREMO Portofino da 1 a 8 vani acciugati pianeggianti in villa ristrutturata Affm 0184 884.797.
SANREMO semicentrale nuovo camera cucina soggiorno bagno ampio balcone cantina posto macchina Affm Italia 0184 884.797.
principale 18-12 mt. Italia 0184 884.797.
SANREMO via 2 soggiorno cucina doppi servizi più dependance ospiti. giardino Affm Italia 0184 884.797.
SANREMO villetta 2 soggiorno cucina tripla bagno 120 milioni. Affm Italia 0184 884.797.
SARDE dall'inconfondibile mare del golfo di Marinalta circondato da una natura aspra e selvaggia il corso di ultimazione il villaggio residenziale Sale in 100 metri interessanti disponiamo appartamenti buoni reddito annuo vendite dall'impresa 011 555.178.
SAYONA appartamento a pochi km dal recente 2 camere servizi cantina soff. L. 15 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 011 372.443 330.660.
ST-VINCENT in elegante complesso residen- appartamento arredato composto soggiorno con angolo cottura, camera, servizi, due balconi cantina posto macchina L. 30 milioni dedotto mutuo londario residuo. Oppure in palazzina in via finizione appartamenti composti soggiorno con punto cottura, servizi, servizi antri terrazzi, cantina, prezzi a partire da L. 21 milioni 500 mila più L. 5 milioni mutuo fondiario. La Vallée via Chaux 14, Saint Vincent. Tel. 0166 37.750 anche festivi.
UNA casa estiva in residenza L. 3 milioni in montagna L. 4 a Sanremo. Tel. 580.6149.
VILLETIA al tetto vic- Cocconato 3700 mq. Tel. 011 774.720 ore negozio.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

Sica affitta alloggi per stagione invernale da 2-4-6 posti letto. Tel. 0122 59.715.

47 Alberghi, pensioni

SETTIMANE Verdi al villaggio turistico C'era volta vicino Garbenda. Si affittano villini a L. 70 mila settimanali. Bar di Garbenda parco giochi bimbi, orto dei Far West, noleggio cavalli, calce, el. 0182 58 871.
019/97403 albergo villa Casati 50 mt mare confort riscaldamento centrale disponibilità.

49 Informazioni

ABILI investigatori eseguono controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Inves. A. Dorci 9, tel. 511.111.

51 Occasioni

ROSALBA boutique cora V. le cause ristrutturazione vende il suo negozio. Tel. 874.065.

52 Varie

ACQUISTA antichità studi rinascimento barocco rilievi 300 a pezzi soprammobili. Telefonare 472.186-740.384.
ACQUISTA oggetti vari antiche mobili in stile rustici piuma d'oca. Sgombra alloggi cantina. Tel. 485.440 481.058.
CHIAVOVERGENTE magra cartomante re- la consiglia risolvere problemi d'amore o amore tornare in persona amata telefonare al 011 638.883.
MADA cartomante medium diplomata risolve fortuna, leva contraria, riunisce a persona amata. Tel. 393.250.
SOLUZIONE vendi mantello Royal taglia 42. Telefonare 511.111.
Nuovi noleggiando: visto permuto. Manutenzione garantita. 2 accagnini via S. Damazzo 28.
PIANOFORTI, organi, nuovi e usati, strumenti musicali. Musica Cherrina, via Flavio il angolo via Garibaldi, tel. 542.406.
SCCHI neri, classici per immondizia, qualità e prezzo. Tel. 820.819.
STATALI possibilità acquisto abbigliamento radio tv fotocopie con speciali buoni fiscali dello Stato. Telefonare 443.167.

prova Renault tutto con un
chiama 205.2005
CON UNA SEMPLICE TELEFONATA A NOSTRO
COLLAUDATORE TI FA PROVARE I MODELLI RENAULT
SOTTO CASATUA.
C'È SOLIMA
RENAULT
TORINO
CSO G. Cesare 196
TEL. 205.1677

I fatti della politica

Verso la crisi di governo

Secondo alcuni — riferisce *La Stampa* — lo scopo che Craxi si prefigge è di non mettere a repentaglio la propria carica e, attraverso una tregua con la sinistra del partito, giungere al congresso dc di fine gennaio. Se i democristiani bocciassero per l'ennesima volta l'ingresso del pci al governo, ma accettassero di affidare la guida a un socialista, come potrebbero gli oppositori di Craxi respingere plausibilmente l'offerta? Da qui l'ipotesi che la sinistra socialista spingerebbe per una crisi di governo prima del congresso democristiano. Anche l'area dc che fa capo a Zaccagnini e i dorotei sarebbero ormai orientati verso un governo coi comunisti, ma i secondi lo vorrebbero subito, mentre gli zaccagniniani sarebbero contrari a un simile colpo di mano e vorrebbero vedere la propria linea premiata dalla massima assemblea del partito.

A mezzogiorno di ieri, nel «transatlantico» di Montecitorio, è comparso, sorridente, Bettino Craxi. Si è lasciato circondare dai giornalisti — riporta *La Repubblica* — ed ha tranquillamente fatto alcune esplosive dichiarazioni. «Questo governo è virtualmente in crisi — ha detto — la tregua è finita. Il problema politico è già maturo, per cui si tratta solo di risolvere i problemi tecnici». «Allora, onorevole Craxi, crisi da domani?». «Si tratta di vedere se la crisi di governo debba aprirsi subito dopo il nostro comitato centrale, a metà gennaio, prima del congresso della dc, oppure durante il congresso della dc, o dopo il congresso dc».

No al governo istituzionale, ricerca di una maggioranza delimitata e chiusa al pci, con il quale il rapporto deve essere ispirato al «confronto», da intendersi come metodo e non come formula politica. Questi i concetti chiave di una intervista concessa da Amintore Fanfani al Tg 2 e riportata da *Paese Sera*. A giudizio del presidente del Senato quella del governo istituzionale resta un'ipotesi cui far ricorso solo «in caso estremo», e non valida oggi poiché di fronte alla situazione attuale «bisogna essere allarmati, senza però arrivare a dire che brucia tutto». Tornando sulla sua vecchia battuta per cui «quando la casa brucia, tutti debbono accorrere per spegnere l'incendio», Fanfani ha ancora una volta smentito che egli intendesse solleciare in questo modo la partecipazione del pci al



Disegno di Manel dal Giornale Nuovo

governo. «Il tentativo prioritario — ha chiarito — deve essere volto ad individuare una maggioranza che sia in grado di definire un programma nel quale, oltre che l'inventario delle cose da fare, ci siano anche le soluzioni».

Misure antiterrorismo

Sui provvedimenti che il governo varerà oggi nessuna anticipazione ieri è venuta da Palazzo Chigi. Tuttavia — nota *Il Tempo* — da indiscrezioni raccolte in ambienti politici e parlamentari, si è appreso che le misure più importanti riguarderebbero l'inspimento di alcune pene e la concessione di più ampi poteri alla polizia negli interrogatori e nelle operazioni di «fermo». In particolare, si imporrebbe l'obbligo ad ogni cittadino di munirsi di carta di identità. In riferimento alle pene, si intenderebbe fissare quella dell'ergastolo per chi uccide un magistrato, un agente di ps, un carabiniere o una guardia di finanza. E' prevista anche una estensione dei termini della carcerazione preventiva e una definizione più chiara e severa delle norme del codice penale relative alle associazioni sovversive.

E' proseguita per tutta la giornata — rileva *Il Giornale Nuovo* — in vista della riunione che il governo terrà oggi, la preparazione delle nuove misure contro il terrorismo da parte della presidenza del Consiglio, del ministero dell'Interno e del ministero della Giustizia. Si tratta di provvedimenti ordinari e straordinari, amministrativi e legislativi, secondo le indicazioni già anticipate ieri l'altro.

Queste dovrebbero essere — annota *La Stampa* — le misure antiterrorismo che il Consiglio dei ministri adotterà nella riunione di oggi pomeriggio: poteri più ampi alla polizia negli interrogatori e nelle operazioni di fermo; elevazione dei termini della carcerazione preventiva; definizione più chiara e più severa delle norme del codice penale relative alle associazioni sovversive. Altri interventi sarebbero fatti nel campo amministrativo e organizzativo. Tra le voci che si erano diffuse, quella che vedrebbe fissata la pena dell'ergastolo per chi uccide un magistrato, un agente di ps, un carabiniere o una guardia di finanza. Su questo punto Cossiga e i ministri interessati hanno discusso in una riunione che si è protratta nella notte. Non si conosce ancora quale opinione abbia prevalso, se quella dei fautori o quella dei contrari. Naturalmente, che per arginare e poi estirpare il fenomeno del terrorismo occorra approntare nuovi mezzi, lo affermano tutti i partiti. Manca invece la concordia su quali debbano essere questi mezzi.

Crisi energetica

I problemi riguardanti le prospettive e la situazione dell'approvvigionamento energetico del Paese — commenta *Avvenire* —, i maggiori costi che si dovranno affrontare per reperire greggio sui mercati liberi e le probabili limitazioni che verranno imposte ai consumi, sono tutti fattori che accrescono le preoccupazioni derivanti dall'imminente vertice dei Paesi produttori di petrolio aderenti all'Opec in programma a Caracas per lunedì 17 prossimo.

Che Natale passeremo sta per decretarlo l'Opec, convocata a Caracas — sottolinea *Il Giorno* — per lunedì. Subito dopo — martedì, ma più probabilmente venerdì — toccherà al governo prendere le sue difficili decisioni. La cometa dei rincari (dell'ordine del 25 per cento) si è già messa in viaggio dal mondo arabo alla volta del Sud-America; perciò non c'è scelta per noi. Resta invece da scegliere il tipo di aumento da applicare ai prodotti petroliferi. E non è poca cosa sotto il profilo politico. Il governo pensa ad una manovra articolata su tutti i prodotti, dalla benzina all'olio combustibile. Inoltre, per la prima volta, al ministero dell'Industria viene studiata anche un'ipotesi di razionamento (misura che vari ambienti politici e sindacali vedono con favore). Bisaglia la tiene di riserva come «ultima ratio», da usare «soltanto se il greggio dovesse letteralmente sparire anche sui mercati esteri».

In pericolo rinvio sfratti

I nodi che stanno intorno alla questione degli sfratti si vanno facendo sempre più intricati — rileva *Avvenire* —. Nonostante le lunghe riunioni del Comitato dei Nove, riunito in permanenza al piano terreno della Camera, il tanto auspicato accordo non è stato raggiunto.

Le lettere dei lettori

Affari sfumati

Ho sentito alla Tv (rubrica «Pro e contro») un signore che lamentava un affare perso a causa di un telegramma in fortissimo ritardo ed elencava una serie consistente non solo di ritardi clamorosi ma anche di casi di corrispondenza non arrivata per niente: tutto questo nonostante le spese per dotare le poste delle macchine automatiche e dei bustometri. Il direttore generale delle poste dottor Monaco ha risposto che i ritardi postali sono le eccezioni mentre la normalità è la stragrande maggioranza dei servizi. A sostegno di questa tesi ha mostrato una lettera a lui indirizzata che in un sol giorno è andata da Napoli a Roma (indirizzata, naturalmente al direttore delle poste).

Vorrei dire al dottor Monaco che qualche mattina fa ho ricevuto una lettera dal sindaco di Milano: ha impiegato 17 giorni da piazza della Scala a Porta Romana. A Rapallo ho perso due volte l'assemblea dei condomini perché la raccomandata di convocazione ha impiegato 14 giorni per arrivare a Milano. A nostra consolazione a gennaio avremo le lettere a 250 lire invece di 170. A titolo informativo, mi ricordo quando a Milano la corrispondenza veniva distribuita una volta al mattino e due volte al pomeriggio, esclusa la domenica. Dire che il servizio oggi va bene, è addirittura una presa in giro.

Primo Oberli, Milano

Pericolo sulle strade

Capita spesso di incontrare lungo le strade fuori città, gruppi di uomini che infagottati in tute multicolori fanno la corsetina domenicale. Questi «corridori» creano inconsapevolmente un grave pericolo per chi viaggia in auto specialmente nelle mattinate nebbiose. Proprio alcuni giorni fa per poco non ne investivo due che correvano nello stesso senso di marcia della mia auto. Per questi incauti cultori dello «stare in forma» non sarebbe consigliabile adottare calzini e maniche fluorescenti? Eviterebbero così di mettere a repentaglio la propria incolumità.

Flavio Inzotti

Polemica su Italia '61

Su «Stampa Sera» del 26 novembre è apparso un articolo (peraltro non firmato) denominato «Il Fantasma d'Italia '61». L'articolista fa in questo articolo una analisi del Comprensorio di Italia '61 partendo dalle sue origini per giungere ai giorni nostri. La prima reazione dei lettori che, come il sottoscritto, hanno vissuto nella loro gioventù (e non nell'infanzia) quegli anni, è stata prima di stupore, quindi d'indignazione per il modo non obiettivo con il quale è stato trattato l'argomento.

In primo luogo l'articolista parla dell'esposizione come di una «fiera della pachianeria e del cattivo gusto», dimostrando così di non aver mai letto «La Stampa» che in quegli anni ha dato notevole spazio con toni entusiastici verso quell'iniziativa di commemorazione del centenario dell'Unità d'Italia. Dimostra inoltre di non aver mai letto riviste tecniche di architettura quale, ad esempio, «Architettura d'aujourd'hui» rivolte verso gli architetti e i tecnici europei che descrivono i «fantasmi», ovvero i fabbricati costruiti per quell'occasione, come veri capolavori dell'architettura contemporanea. Dimentica come la città avesse ripulito il suo volto in modo drastico, riportando i suoi palazzi e le sue strade al loro splendore iniziale. Dimentica, forse volutamente, come la città fosse meta di «pellegrinaggi» non a caso, bensì per confermare in quell'occasione i valori veri e profondi dell'unità nazionale.

La monorotaia, scimmiettata dai giapponesi, offriva ai visitatori una panoramica aerea della zona dell'esposizione, oltre a fornire

un'utile proposta ad un trasporto leggero.

La zona dell'esposizione ha ottenuto anche valori di recupero sociale, che l'articolista dipinge a tinte fosche. I cittadini emarginati che vivevano in baracche prive di ogni servizio e di igiene, in condizioni di assoluta precarietà, sono stati allontanati dalla zona e portati a vivere in appartamenti. Nell'area così liberata sono stati piantati alberi, cespugli, siepi, si sono creati viali, fornendo così alla città un nuovo parco che tuttora, malgrado lo stato di abbandono, risulta essere uno dei più validi e ben attrezzati della città.

Sul Po viaggiavano battelli tipo «Showboat», dai quali era possibile apprezzare i valori fluviali del nostro fiume.

Dalla zona dell'esposizione (lo ricordiamo tutti probabilmente) era possibile risalire al parco di Cavoretto, ampliato per l'occasione allo scopo di fornire un'ulteriore spazio verde alla città, per mezzo di una ovoida che, librandosi al di sopra del fiume, consentiva di abbracciare visuali nuove e diverse della città.

Dopo il '61 tutto ciò è stato abbandonato dall'amministrazione di allora che ha avuto il grave torto di lasciarsi imbrogliare da una opposizione che invece di «mantenere» ha preferito «lasciar deperire» tutte le attrezzature e gli impianti. Nel corso degli anni, timidi tentativi di recupero sono stati proposti, senza alcun risultato. Con l'avvento dei comitati di quartiere spontanei, tutto ciò è stato denunciato, ed ancora una volta nella pubblica amministrazione hanno vinto le tesi partitiche.

Il sottovia del Lingotto, opera faraonica e praticamente inutile, a causa della cecità dei progettisti, ha interrotto la via di corsa della monorotaia, quando con un semplice accorgimento progettuale si sarebbe assicurato il suo mantenimento.

A posteriori, per la pubblica amministrazione è stato semplice dichiarare che la monorotaia, nello stato di fatto «monca», risultava essere un'opera inutile e quindi si rendeva necessario il suo abbattimento. La zona della fontana monumentale, diventata deposito di rifiuti e accampamento di girovaghi, (con il «placet» comunale) rappresenta il tipico esempio di come l'amministrazione attuale è sensibile al recupero delle opere preesistenti e della conservazione del patrimonio.

I fabbricati, divenuti un ammasso di strutture pericolanti, vengono oggi in parte recuperati per un riuso che comporta ovviamente costi di ristrutturazione pesanti, con risultati piuttosto modesti. Le domande che si pongono in questi casi i cittadini possono essere svariate: perché costruire per poi lasciar degradare, e quindi recuperare con costi spaventosi, insultando così i contribuenti? perché non mantenere ciò che è stato costruito, utilizzandolo con intelligenza? perché quando un'amministrazione comunale ha un'opera deve sempre realizzarla in modo faraonico con il denaro dei cittadini? (Basti vedere ciò che è stato fatto con la «metropolitana leggera» e le piste ciclabili di Corso Agnelli, esempio tipico di sperpero del pubblico denaro e di distruzione dei caratteri ambientali, come ad esempio i nostri viali che erano e restano perno della tradizione torinese).

Domenico Pagano, Torino

In prima linea

Pertini ha detto che siamo in guerra e le forze di Polizia sono in prima linea.

Strano modo questo però di fare guerra, ove chi sta in prima linea (carabinieri in servizio) viaggia con macchine da noleggio, mentre chi sta in terza o quarta linea (deputati, senatori ecc.) in giro per diporto o per curare il proprio Collegio elettorale viaggia in macchine blindate.

Mario De Cristoforo

Da un settimanale all'altro

da «Panorama»

Carlo Ponti
L'uomo
più multato

Michel Lotito, cittadino di Evry, in Francia, si è mangiato — scrive «Panorama» — una bicicletta. L'ha triturata con cura, ha distribuito il prodotto in 15 mucchietti di limatura di ferro e gomma a dadini. Poi, uno per uno, per due settimane se li è messi nello stomaco, adottando la dieta più incredibile del mondo. James Whale, l'estate scorsa, ha baciato 4049 ragazze in otto ore, alla media di 7,11 secondi l'una. Con una sola boccata Atsuhiko Nakamura è riuscito a fare, nel dicembre del 1978, 441 impeccabili cerchi di fumo. A Belfast, nei sei giorni tra Capodanno ed Epifania, Eamonn McGirr non ha mai smesso di cantare: 132 ore e 45 minuti.

Ogni anno, da un quarto di secolo, migliaia di svizzeri hanno mangiato l'immane, resistito all'insopportabile e realizzato l'impossibile solo per ottenere una citazione sul *Guinness book of records*, il libro dei primati che deve il suo nome al fatto che nelle prime edizioni fu finanziato dalla fabbrica di birra Guinness.

Con un formato da libro «tremila» e 350 pagine di fatti, esseri od oggetti superlativi (dalla foglia più grande, 20 metri, al libro più piccolo, due millimetri di lato), l'edizione 1980 del *Guinness* registra una gamma incredibile di curiosità, follie ed eccessi.

La più lunga vicenda giudiziaria della storia, per esempio, è quella promossa da Malojo Thorat nel 1205 e risolta a favore di un suo discendente qualche anno fa: materia della contesa era una complicata questione di precedenza nel cerimoniale delle funzioni religiose.

C'è anche il record delle elezioni più truccate, imbattuto dal 1928, quando, durante le votazioni per eleggere il governatore della Liberia, il vincitore ebbe 423 mila voti in un paese che superava a stento le 15 mila anime.

L'asso delle frittate è invece Howard Helmer che ne ha preparate e cotte 217 da due uova l'una, in 30 minuti. Lo psichiatra (poi radiato) più attivo del mondo è stato invece Albert Weiner: curava più di 50 pazienti al giorno, quattro alla volta, in altrettante stanzette. C'è anche un italiano tra i primati: è Carlo Ponti, il marito di Sophia Loren, citato come l'uomo «più multato del mondo» (22 miliardi di lire) per le sue violazioni alle leggi tributarie italiane.

Nel libro si parla anche di spaghetti (un texano ne ha mangiati per un totale di 100 metri in meno di 30 secondi) e di ravioli (un francese ne ha ingozzati 324, di cui 230 nei primi 70 minuti).



Disegno di Alain Denis da La Repubblica

Ogni giorno
un anniversarioPinin Pacòt
il «nuovo» poeta
in piemontese

Il 14 dicembre 1964 muore a Castello D'Annone (Asti) il poeta piemontese Giuseppe Pacòt (Pinin Pacòt), una delle voci più spontanee della poesia in dialetto. Nato a Torino nel 1899 si accostò alla lirica piemontese con uno spirito nuovo. «Fu colui che abbandonò le vecchie consuetudini della poesia dialettale — come scrisse un altro poeta, Nino Costa —, cercò nell'infinita sinfonia della natura e del cuore un suono tutto nuovo». Tra le opere *Crosiere* (1936), *Speranza* (1948), *Gioventù povera amica* (1951) e infine *Sera*.

Ricordiamo Pinin Pacòt con una poesia:

LA LUN-A PIEN-A AN CEL...

La lun-a pien-a an cel a l'è padron-a,
tute cose a s'anlumin-o vera chila,
l'ombre s'ombre a sè slongo a mila a mila
an la neuit senza fin ch'a j'ancoron-a.
Ma an mè stansia na lus bleuva s'anfla
leggera e an s'la muraja an facia arson-a,
arissandse spalla, coma na pèrson-a
ch'a torna e a clama, ma i peuss nen

[capila.

O' misteri d'la neuit, la lun-a bianca
fa seurte su da l'ombre a l'improvvisa
d'forme ch'as chin-o ansima al cheur
[ch'a manca,
pèrdut sot le spavent ed na carèssa
ch'a lo sfiora d'un colp e ch'a lo pista,
lussandlo lì... Ma su an t'el cel, che blèssa!

semplicemente.....



conbipel

ALLA MUGLIA
 REGALA
 UNA PELLE
 DONO

AL MARITO
 REGALA
 UN MEFLORE

LA NONNA
 AI NIPOTI
 REGALA
 IL CAPPOTTO

Anche la nuora, il genero, il cognato, la suocera e gli amici

si trovano bene alla



conbipel

Adesso sì che è Natale

COCCONATO D'ASTI Strada Bauchieri 1 tel. 48.50.00 (0141)
TORINO Corso Bramante tel. 59.62 56 (011)

SIAMO APERTI FERIALE E FESTIVI

Riporti sistemati senza difficoltà

TORINO — Con l'ordine redatto si chiude il 1979 borsistico. È stato un anno cominciato sotto discreti auspici, vissuto fino ad ottobre all'insegna di un certo ottimismo, impallito poi nella crisi alimentata dal caro petrolio e finito piuttosto male.

L'aumento del costo del denaro per i riporti (il tasso praticato dalle banche è passato dal 14,50% al 17%; quello delle altre banche dal 14,50-15,50% al 17,50-18%) era già previsto. I necessari sfinimenti sono già stati operati nelle scorse settimane. Oggi il mercato si presenta quindi poco condizionato da vere e proprie esigenze immediate di alleggerimento. Riscoperte e interventi a sostegno conferiscono maggior vivacità alla domanda e consentono a numerosi valori di iscriversi qualche recupero. Migliorano tra gli altri Olivetti ordinaria, Montedison, Stet. Per contro la perdurante pesantezza delle Fiat (— 2,7% l'ordinaria, — 2,2% la privilegiata) rappresenta un elemento negativo non indifferente, al quale si somma la debolezza dell'Immobiliare Roma. Poche le variazioni nel reddito fisso.

FIXING: Fiat ord. 1945, 1982,



1975, 1985; priv. 1465, 1455. Ultimo fixing Generali 41.100. Chiusura Pirelli e Ginori di risparmio 125; diritti Fornara a pagamento 22 lire.

MILANO

La settimana si è conclusa con la sistemazione dei riporti a fine gennaio avvenuta senza particolari difficoltà, ma con l'aumento del denaro cosa che del resto era scontata e che aveva richiesto nei giorni scorsi diffusi alleggerimenti. La riunione ha presentato una tendenza molto irregolare caratterizzata da piccoli rafforzamenti e da flessioni in altri settori. I titoli patrimoniali hanno aperto moderatamente calmi seguiti da alcuni titoli industriali. Sulle Montedison si è avuto un tentativo parziale di rafforzamento subito annullato. In pratica il rialzo del titolo che ieri aveva influenzato il mercato non è oggi proseguito.

In buona vista, invece, le Agricoltura, ben tenute le due Olivetti, le Burgo; consolidato l'andamento delle due Fiat con alcuni movimenti mentre le Iri priv. hanno aperto notevolmente intonate al ribasso a quota 2000. Nelle ultime battute le offerte hanno inciso ancora in alcuni settori, specialmente su assicurativi e finanziari mentre ricoperti si sono avuti sulle Ciga, Saffa, su alcuni bancari, Italcementi e soprattutto sulle Lepetit vicine nuovamente a quota 30 mila. Il ciclo operativo di dicembre si è così concluso sui livelli più bassi dell'anno. Dopo una settimana senza scambi con intonazione resistente, il settore del reddito fisso è stato oggetto di ridotte transazioni con fondo calmo; molto resistenti i Buoni del Tesoro.

Ecco le quotazioni:
Abellie 13420; Aedes 2640; Alleanza 12905; Anic 10; Assicurati. 20200; Autos. T. — Mi 870; Bastogi 552; B. Co. Roma 8900; Beni Imm. or. 449; Beni Imm. pr. 330; Bredda 1081; Burgo or. 6770; Burgo pr. 5050; Caffaro 362; Cantoni 6440; Carlo Erba or. 2220; Carlo Erba pr. 1135; Cascami 5380; Cementir 1387; Ciga 2160; Cfr 8400; Cogef 1370; Comit 9880; Comp. Milano or. 7851; Comp. Milano pr. 5510;

Comp. Toro or. 8700; Comp. Toro pr. 3580; Cond. Acqua 231; Credit 1440; Cucirini 3010; Dalmine 158; E. Marelli 318; Eternit 2285; Falk or. 2920; Falk pr. 2285; Fiat or. 1800; Fiat pr. 1450.

Finnare 84,50; Finsider 78; Fisac 1800; Fond. Incen-

Dollaro più saldo Oro: lieve ribasso

AMSTERDAM — Dollaro saldo rispetto alle principali valute ed oro leggermente ridimensionato rispetto agli eccezionali livelli di ieri. Il mercato è ancora sotto l'influsso della notizia del rincaro del greggio operato da quattro Paesi dell'Opec prima della riunione di Caracas.

Il dollaro ha aperto a 1,7335 marchi contro 1,7360 di ieri a New York, a 1,6900 sul franco svizzero (1,5985 ieri). Nel confronto del franco francese quota 4,8796 (4,8735 precedenti). La sterlina ha aperto a 2,1865 dollari, contro 2,1935 precedenti. L'oro quota 457,00-458,00 dollari l'oncia a Zurigo (ieri 458-459); analogo andamento a Londra, con quotazioni di 457-458 dollari l'oncia contro 462-463,50 di ieri.

5005; Fond. Vita 28400; Generalfin 896; Generali 40980; Gilardini 3920; Gim 2615; Ginori 103; Iri pr. 2010; Iri 3650; Iliasa Viola 1270; Imm. Roma 63; Iniziativa 7410; Interbanca 11400; Invest 1720; Isvim 3280; Italcable 4140; Italcementi 18000.

Italgas 700; Italia Ass. 15.200; Italsider 252,50; La Centrale 5930; Lepetit ord. 29.950; Lepetit pr. 29.400; Lignificio 614; Liquigas 23; Magneti M. 575; Magona 2240; Marzotto 1340; Mediobanca 37.900; Metalli 2290; Mira Lanza 16.980; Mondadori pr. 2950.

Olcese 48,25; Olivetti ord. 1380; Olivetti pr. 1140; Pac-

chetti 73,75; Perlier 1020; Pierrel 861; Pirelli e C. 1815; Pirelli Spa 636; Ras 87.430; Rinascente ord. 98; Rinascente pr. 53; Risanamento 5129.

Saffa 5700; Sai 11.154; Sarom 885; Sifa 600; Sip 1070; Sme 1785; Stampati 7500; Standa 1351; Stet 1380; Tecnomasio 408; Toai Franco 21.820; Trafilerie 650; Un. Manifatture 13.950; Viscosa ord. 620; Viscosa pr. 353; Westinghouse 15.530.

Alcune oscillazioni: Generali 41.210, 40.990; Fiat 1850, 1835; Fiat priv. 1480, 1475; Montedison 168,25, 168; Viscosa 610,50, 620; Olivetti priv. 1158, 1140.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	13-12	14-12	Titoli	13-12	14-12
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	88 10	89 10	OO.PP. 1.81 6% IV	70 50	70 50
cont.	88 10	89 10	• 7% IV	8 50	8 50
Red. 3 1/2% '34	—	—	• Anas 6% '66	57 50	57 50
cont.	—	—	• 7% '72 I	58 70	58 70
Pr. ricost. 3 1/2%	—	—	• Aut. 7% II	59	59
cont.	—	—	FF. SS. 6% '67	74 50	74 50
5%	—	—	• 7% '72 II	80	80
cont.	—	—	AFS 7% '70	71 45	71 45
5%	—	—	P.S.A. 6% Sp VII	21 80	21 80
cont.	—	—	• 7% II	79	79
Pr. Red. 5% Tr.	—	—	ICIPU vent. 6%	74 10	74 10
cont.	—	—	• 7% I	73	73
Riforma Ford. 5%	—	—	Imi XXVI 6%	74	74
cont.	—	—	• XXXI 7%	78 10	78 10
Pr. Red. 5% '54	—	—	• XXXII 7%	78 20	78 20
cont.	—	—	Imi spec. 6,50% '64	—	—
Pr. Ed. Sc. 5% '67	88 45	88 45	Isveimer 5,50% '63 8'	—	—
cont.	88 45	88 45	• 6% '64 8'	—	—
5% '68	88 10	89 10	• 7% '71 19'	78 10	78 10
cont.	88 10	89 10	Torino Asm 5,50 60	79 50	79 50
5% '69	83 80	83 80	Torino Asm 5,50 62	79 50	79 50
cont.	83 80	83 80	S. Paolo 5%	85	85
6% '70	82 80	82 80	• conv. 6%	87 50	87 50
cont.	82 80	82 80	S. Paolo 6%	82 50	82 50
6% '71	80 10	80 10	• O.P. 6% ex 5%	80 50	80 50
cont.	80 10	80 10	• 6%	80 50	80 50
6% '72	79 10	79 10	Banco Napoli 6%	86 85	86 85
cont.	79 10	79 10	Banco Sicilia 6%	80	80
6% '73 100	—	—	M.C.C. 7% '71 / '79	—	—
cont.	—	—	Cr. I. Ser. 60%	84 80	84 80
Cer. C. T. 5,50% '78	—	—	• 70%	85	85
Cer. C. T. 5,50% '78	—	—	Casas R.P.L. 6%	81 30	81 30
B.T.N. 5% 1978	—	—	M. Paschi 6%	85	85
5% '79	88 80	88 80	F. Piem. V.A. 6%	86 80	86 80
cont.	88 80	88 80	Fiat 5,50% '80	85 80	85 80
B.T.Q. 7% 1978	—	—	Olivetti '82 5,50 2'	85 10	85 10
B.T.Q. 9% 1979 II	—	—	Casini 5,50% '82	86 50	86 50
B.T.Q. 9% 1979 II	—	—	Viscosas 6% '84	85	85
B.T.Q. 9% 1980	88 80	88 80	Rumancia 5,50% '82	88	88
B.T.Q. 10% 1981	88 70	88 45	Viberti 7% '59 II	—	—
OBLIGAZIONI					
ENEL 6% '86 II	77 10	77 70	Riv. 5,50%	71	71
• 6% '86 II	70 30	70 30	Lancia 5,50% '82	83	83
• 7% '73	88 70	88 70	Tor. Sav. 5,50%	82	82
Enel 74 indiciz.	128 80	128 80	OBLIG. CONVERTIBILI		
I.R.I. 6% '85	84 40	84 40	Rumancia 6%	71 20	71 20
Autosider 6% '89	88 50	88 50	Mediol. Fing. 7%	—	—
• 7% '72	78 80	78 80	• Sp 7%	81 70	81 70
OO.PP. 6%	88 50	88 50	• S. Vico. 7%	88 30	88 30
• 7%	85 10	85 10	Liquigas 7% '70	40	40
			In Stet 7% 73-88	81	81

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		Liquigas priv.	29	28	Assic. Toro pr.	3700	3700	Viscosa	625	625
Eridania	4080	Liquigas risp.	24	24	Generali	40900	41200	priv.	395	395
Romana Zuccheri	160	SAIPA	5500	5500	S.A.I.	11000	11100			
Fiorio	480	Saffra risp.	5850	5850	RAS	88000	88000			
Alvar	5400	SAIAP	1385	1385	Ass. Milano	7000	7000			
MINIERARI ED ESTRATTIVI		Schlapparelli	540	540	" priv.	5400	5400			
Sila	815	Paramatti	790	795	Latina	700	700			
Telco & Graffa	35000	Mira Lanza	17000	1700	Latina priv.	350	350			
COMUNICAZIONI		AMC	9 50	9 50	METALMECCANICI					
Autosider To Me	805	Rumancia	380	385	Fornara	300	285	Cartiera Italiana	435	435
N.A.I.	480	Italgas	712	706	Westinghouse	15400	15400	Burgoro ord.	880	880
Torino Nord	73 50	Pirelli	885	885	Nobilco	—	—	" priv.	5190	5190
SP	1070	FINANZIARI ASSICURATIVI			Italsider	250	250	Pacchetti	72	72
Italcable	4200	Interbanca	11300	11400	Dalmine	180	180	CIR	8300	8300
Alitalia	1080	Med. Janca	38000	38000	Olivetti	1380	1410	Acqua Potabili	880	880
IMMOBILIARI		Comit	10150	10150	" priv.	1120	1120	Acqua Roma	220	220
Ferrovie	180	Banco Roma	8850	8850	FIAT	1487	1487	Eternit	585	585
Risanamento	6250	Credito It.	1435	1455				Eternit pref.	980	980
Beni Stabili	—	La Centrale	8500	8975				Rinascente	180	180
B.I.I.	480	S.M.E.	1790	—				" priv.	88 50	88 50
B.I.I. priv.	340	STET	1295	—	Terni	310	310	Ciga	2130	2130
Immobiliare Roma	8050	Fininvest	85	85	E. Marrelli	980	980	Ceramica-Pozzi	120	120
Imm. Agr. Vittoria	1945	Ficcardi	1970	1975	Magneti Marrelli	2400	2390	Unicom	7750	7750
I.P.I.	2800	invest	1750	1750	Metall. Ital.	1875	1875	Silos	2480	2480
CINQUE		Milse	980	980	Castagnetti	2650	2650	OBLIG. CONVERTIBILI		
Montedison	181	Bastogi	340	380	Gilardini	1220	1200	B.I.I. 7% 73/88	87 30	87 30
Liquigas	27 50	FI priv.	2105	2115	TESSILI			G.I.M. 6% 73/88	106 50	106 50
		Pirelli & C.	1380	1380				Pirelli 5%	—	—
		Pirelli Spa	858	858	Cot. Cantoni	5430	5390	M. Fininvest 7% 72	—	—
		GIM	2780	2780	Montefibre	—	—	M.C.E. 7% 73/88	78 30	78 30
		III SAROM	900	900	Montefibre priv.	—	—	M. Visc. 7% 73/88	89 00	89 00
		Assicur. Toro	8500	8800	Finac	1630	—	M.6. Spinto 7% 73	87 00	87 00
					Borgosesia	2850	—	M. Fibre 7% 73/88	78 30	78 30
					Borgosesia risp.	1800	1800	Metalli 6% 73/88	100 30	100 30
								Liquigas 7.50% 70	n.t.	n.t.
								Liquigas 7.50% 71	n.t.	n.t.
								Liquigas 7.50% 72	n.t.	n.t.
								Liquigas 7% 73/83	n.t.	n.t.
								in Cont 7% 73/88	81 30	81 30

Maserati: De Tomaso tratta

Il braccio di ferro fra Alessandro De Tomaso e i dipendenti della «Maserati auto» sta assumendo aspetti gravissimi. Nel pomeriggio di ieri il costruttore italo-argentino ha licenziato in tronco i membri del consiglio di fabbrica. Il provvedimento non è giunto del tutto inaspettato dopo sconcertanti atteggiamenti che De Tomaso ha assunto di recente. Ma la conseguenza ovvia è stata la sospensione del lavoro da parte di tutti i dipendenti che hanno cominciato a presidiare la fabbrica, mentre De Tomaso e i suoi collaboratori si sono recati nella sede della associazione industriali per un difficilissimo confronto con i sindacati.

Bilancio dello Stato e inflazione

Il 1980 sarà un anno difficile per l'economia italiana: una inflazione che si avvia a divenire «galoppante», manovre fiscali e tariffarie già predisposte nel caso di superamento dell'attuale disavanzo pubblico. Il tutto potrebbe comportare una diminuzione notevole, dal 20 al 30 per cento, nel potere di acquisto dei salariati.

Liechtenstein: norme monetarie

BERNA — Le norme valutarie elvetiche varranno in futuro anche nel Liechtenstein, la cui politica monetaria sarà inoltre sottoposta all'attività della Banca Centrale Svizzera. Un accordo in questo senso è infatti stato raggiunto dal Principato e dalle autorità elvetiche. Secondo quanto ha annunciato il ministero degli esteri svizzero, l'intesa sarà firmata dopo che il Liechtenstein avrà completato la riforma del suo codice commerciale, che mira ad un più rigido controllo delle migliaia di società di comodo costituite per la maggior parte da stranieri nel piccolo principato.

Il grave deficit petrolifero

Se non verranno varate misure adeguate a fronteggiare la situazione, nel 1980 il deficit petrolifero nel nostro Paese toccherà i 25 milioni di tonnellate; poco meno del 25 per cento del nostro fabbisogno. Lo ha ripetuto ieri il ministro dell'Industria Bisaglia alla Commissione industria del Senato.

I tassi delle banche dell'«Intesa»

Le quattordici maggiori banche italiane aderenti alla cosiddetta «Intesa» si sono riunite a Roma per una verifica delle decisioni sui tassi bancari passivi assunte dall'Associazione bancaria ieri l'altro. Nessuna decisione ufficiale è stata presa per elevare uniformemente i tassi di interesse sui depositi bancari. Tuttavia, si sa che oggi le banche si sono accordate per procedere alla cosiddetta pratica degli «scartellamenti», operazione attraverso la quale le banche possono remunerare i depositi bancari oltre il limite consentito dall'Associazione. Il «via libera» dunque agli scartellamenti è la decisione ufficiale assunta ieri dalle banche della «Intesa» anche se nessuna di esse confermerà la notizia.

Nel '79 la produzione supererà i 150 milioni d'ettolitri

L'Europa negli ultimi 2 anni ha smesso di coltivare 44 mila ettari di vigneti

La viticoltura, nella Cee, continua a diminuire e ad orientarsi sempre più verso la produzione di uve di qualità. Queste due tendenze positive potranno contribuire ad un migliore equilibrio sul mercato dei vini, finora caratterizzato da una tendenza eccedentaria. La Commissione comunitaria che trae queste conclusioni nella sua relazione annuale sul potenziale viticolo recentemente inviata al Consiglio dei ministri, afferma che in questa campagna (dicembre 1978-dicembre 1979) la super-

ficie vitata è diminuita di quasi 21.000 ettari, fino al livello di 2.539.487 ettari. Nella stagione precedente si era ridotta di 23 mila ettari.

I vigneti produttori di vini di qualità (vino di qualità prodotti in regioni determinate) sono invece aumentati di 4 mila ettari.

Malgrado la diminuzione della superficie viticola, la produzione a lungo termine conserva la tendenza espansiva, mentre il consumo rivela una tendenza inversa. Dopo due raccolti piuttosto

scarsi — del 1977 (128 milioni di ettolitri) e del 1978 (132 milioni di ettolitri) — nel 1979 la produzione potrebbe superare i 150 milioni di ettolitri.

Quest'anno il consumo di vino nella Cee oscilla sui 128 milioni di ettolitri, con una diminuzione costante rispetto al 1975 (136 milioni) e al 1976 (130 milioni). La contrazione del consumo si ravvisa essenzialmente nei grandi Paesi produttori, cioè in Francia e in Italia, e non è compensata da un aumento negli altri Paesi della Cee.

Convegno a Milano

Per i bilanci direttive uguali in tutta la Cee

MILANO — Si è conclusa alle 13,30 alla Borsa valori, la prima parte del convegno su «La revisione e la certificazione dei bilanci in Italia». Gli elementi più significativi emersi sono stati un giudizio tendenzialmente negativo sul carattere obbligatorio che rende l'adempimento un onere aggiuntivo e una remora nei confronti di determinati atti aziendali, anziché un volontario strumento ampiamente collaudato all'estero.

I relatori hanno sottolineato, in tono piuttosto forte, la difficoltà di fronte alla quale si troveranno le società di revisione nel certificare i bilanci delle compagnie d'assicurazione, così articolati e così poco standardizzabili.

Data la sede in cui è stato organizzato l'incontro, più volte sono stati sottolineati i positivi riflessi della revisione per il mercato mobiliare e per il pubblico degli azionisti, attuali e potenziali, in termini di qualificazione del prodotto «azione» negoziato in un pubblico mercato. E' emersa la considerazione che il revisore ha una sua funzione «pubblica» e a una sua migliore definizione contribuirà anche il dettato dell'ottava direttiva della Cee.

L'«Aurora» produce oltre un milione di pezzi l'anno

Le penne fabbricate a Torino sono esposte anche nei musei d'arte

Quest'anno ha prodotto oltre un milione e 200 mila penne. Così, l'«Aurora», la fabbrica torinese di stilografiche e di biro, si è riconfermata leader del settore in Italia. In attività da oltre cinquant'anni, oggi con 315 dipendenti, l'«Aurora» chiuderà il bilancio '79 in attivo, come sempre. Il fatturato è stato di circa 8 miliardi di lire, il 19 per cento in più rispetto al '78. L'incremento — precisa il direttore generale dell'azienda, Franco Verona — non è dovuto soltanto all'inflazione; c'è stato anche un aumento di produzione.

L'aumento è l'ulteriore prova di una tendenza a uno sviluppo delle vendite che non si è ancora arrestata. L'ultima crisi risale a 16 o 17 anni fa, l'anno preciso non se lo ricordano neppure più. Oggi, un buon contributo all'ampiamento del volume d'affari è dato dall'esportazione: finisce all'estero circa il 20 per cento dell'intera produzione. Le penne «Aurora» vengono immesse sui mercati di una trentina di Paesi, compresi Giappone e Stati Uniti d'America.

A proposito di Stati Uniti, Franco Verona, ci tiene a segnalare che due stilografiche Au-

roras sono esposte al Museo d'arte moderna di New York. «Si tratta di una Hastil e di una Thesi — dice il direttore generale della fabbrica di Torino. — Due nostri modelli disegnati dall'architetto milanese Marco Zanuso. Un designer al quale l'Aurora ha ricorso, pur avendo un gruppo di progettisti interno. Zanuso spiega questo fatto, ribadendo l'importanza dello stile del prodotto, anche in funzione delle vendite.

Ad esportare i suoi modelli, l'Aurora ha iniziato soltanto da quattro anni. «Prima di esporci sui mercati esteri — dice Verona — abbiamo voluto avere un prodotto veramente originale e che potesse mantenere alto il prestigio del design made in Italy». Le possibilità di sviluppo, adesso, sarebbero molte. Ma — continua Verona — vendere all'estero diventa sempre più difficile, a causa dei continui aumenti del costo del lavoro in Italia che, naturalmente, si ripercuote sui prezzi del prodotto. L'unico rimedio, secondo il direttore generale dell'Aurora, consiste nel mantenere la garanzia della qualità e della serietà professionale.

r. bo.

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: +6 - ieri max +8 min +3

SITUAZIONE: le correnti di aria fredde che interessano l'Italia tendono ad attenuarsi gradualmente. Una perturbazione atlantica tende a portarsi verso le nostre regioni. **TEMPO PREVISTO:** sereno o poco nuvoloso. **TEMPERATURA:** ancora in diminuzione per oggi. **VENTI:** deboli in prevalenza da Nord. **MARI:** mossi

In Italia

Bolzano	-1	+10
Verona	-1	+10
Milano	-1	+8
Firenze	-2	+10
Bologna	+2	+10
Roma	0	+16
Napoli	+3	+14
Reggio C.	+11	+17
Palermo	+12	+16

All'estero

Aosta	-4	+8
Alessandria	+3	+8
Asolo	+2	+4
Cuneo	+2	+8
Novara	+1	+8
Vercelli	+1	+8
Biella	+5	+10
Genova	+7	+15
Imperia	+8	+16
Savona	+8	+14

all'estero

Amsterdam	+2	+9
Atene	+11	+17
Bangkok	+21	+30
Beirut	+14	+19
Bruxelles	+6	+11
B. Aires	+21	+27
Il Cairo	+10	+20
Francforte	0	+4
Ginevra	-3	+4
Helsinki	-17	-14
Londra	+5	+8
Madrid	+10	+14
Montreal	-10	-2
Mosca	-4	-1
N. Delhi	+9	+26
New York	+7	+18
Oslo	-13	-5
Parigi	+6	+12
S. Francis.	+11	+18



CHE TEMPO FARÀ: PREVISIONI PER IL WEEK-END

La serie delle perturbazioni Atlantiche prosegue; le «correnti occidentali» continuano a sospingere verso l'Europa centrale e meridionale sistemi nuvolosi più o meno intensi.

Con queste premesse non si può sperare in un weekend as-

solato.

Già da questa mattina infatti il cielo si è presentato coperto e tale resterà per tutta la giornata, le piogge immancabili avranno una maggiore frequenza e durata sulla Liguria e sulla Lombardia. Nevicate di mode-

rata intensità interesseranno tutte le zone alpine e dell'appennino settentrionale anche a quote basse (600-1000 metri).

Il sabato può essere considerato «giorno di intervallo» nel senso che, passata la perturbazione, il cielo si presenterà poco

nuvoloso al mattino e sereno nel pomeriggio, ma attenzione: una nuova perturbazione corre velocemente verso l'Italia.

In serata o dal mattino della domenica torneranno le piogge in pianura e le nevicate in montagna.

Carlo Rodi